

20^a edizione

J O H N F A N T E

FESTIVAL



21-24 AGOSTO 2025 | TORRICELLA PELIGNA (CH)

il dio di mio padre
John Fante
festival



RASSEGNA STAMPA
A CURA DI TANDEM PRESS

<https://abruzzoweb.it/torricella-peligna-dacia-maraini-e-sigfrido-ranucci-alle-anteprime-del-john-fante-festival/>

Regione Abruzzo

Chieti

L'Aquila

Pescara

Teramo



Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Sanità

Sport

Video

TORRICELLA PELIGNA: DACIA MARAINI E SIGFRIDO RANUCCI ALLE ANTEPRIME DEL “JOHN FANTE FESTIVAL”

1 Luglio 2025 11:59

CHIETI - CULTURA

il dio di mio padre
John Fante festival



✕ Posta

TORRICELLA PELIGNA – In attesa della XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre” che torna a Torricella Peligna (Chieti) dal 21 al 24 agosto, diretto da **Giovanna Di Lello** e organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano il cui padre **Nicola** era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese, il festival ha in programma due Anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle ore 18.00 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice **Dacia Maraini** alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria la Morgia**.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio alle ore 18:00 presso la Pineta Comunale e ospiterà il giornalista **Sigfrido Ranucci** che presenterà il suo libro *La scelta* (Bompiani) in dialogo con **Luciano D'Amico**, Ordinario di Economia aziendale nell'Università di Teramo.

<https://appianews.it/dacia-maraini-e-sigfrido-ranucci-ospiti-anteprime-john-fante-festival/>

AppiaNews.it
segui la strada delle notizie che contano

HOME PAGE ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO CRONACA POLITICA CULTURA-EVENTI VIDEO NEWS

Il Guardian pubblica tutti i nomi dei 18.457 bambini palestinesi uccisi a Gaza
ROMA - Alla fine di luglio, la...

La GenZ scuote il Marocco: "Basta fondi per gli stadi, vogliamo scuole e sanità"
ROMA - "Vogliamo scuole e ospedali, non...

Gaza, Odifreddi 'gela' Farenzo in tv: " Hamas è alla estrema della resistenza palestinese"
[Adnkronos] - "Io credo che Hamas...

Porti, Latrofa (Adsp Mics): "Riprendiamo percorso Documento di Programmazione Strategica"
[Adnkronos] - Riprende il percorso...

Dacia Maraini e Sigfrido Ranucci ospiti anteprime John Fante Festival

Attualità > Dacia Maraini e Sigfrido Ranucci ospiti anteprime John Fante Festival



Roma, 1 lug. (askanews) – In attesa della XX edizione del John Fante Festival “Il dio di mio padre” che torna a Torricella Peligna, in provincia di Chieti, dal 21 al 24 agosto, sono in programma due anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle 18 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il Premio John Fante

alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio, sempre alle 18 presso, nella Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro “La scelta” (Bompiani) in dialogo con Luciano D’Amico, ordinario di Economia aziendale nell’Università di Teramo.

Il John Fante Festival è diretto da Giovanna Di Lello ed è organizzato dal comune di Torricella Peligna per ricordare e rendere omaggio allo scrittore americano il cui padre, Nicola, era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

<https://askanews.it/2025/07/01/dacia-maraini-e-sigfrido-ranucci-ospiti-anteprime-john-fante-festival/>

askanews



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS +ALTRE SEZIONI

ABRUZZO CULTURA

Dacia Maraini e Sigfrido Ranucci ospiti anteprime John Fante Festival

A Torricella Peligna (Chieti) XX edizione, gli eventi 9 e 13 luglio

LUG 1, 2025 Letteratura



Roma, 1 lug. (askanews) – In attesa della XX edizione del John Fante Festival “Il dio di mio padre” che torna a Torricella Peligna, in provincia di Chieti, dal 21 al 24 agosto, sono in programma due anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle 18 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio, sempre alle 18 presso, nella Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro “La scelta” (Bompiani) in dialogo con Luciano D’Amico, ordinario di Economia aziendale nell’Università di Teramo.

Il John Fante Festival è diretto da Giovanna Di Lello ed è organizzato dal comune di Torricella Peligna per ricordare e rendere omaggio allo scrittore americano il cui padre, Nicola, era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.



<https://cavaliere news.it/popolari/29646/dacia-maraini-e-sigfrido-ranucci-alle-anteprime-del-john-fante-festival-xx-edizione-mercoled%C3%AC-9-luglio-e-domenica-13-luglio-ore-18,-pineta-comunale-di-torricella-peligna.html>

CAVALIERENEWS



HOME	ATTUALITA'	EVENTI	CRONACA	CULTURA	SPORT	RICETTE E NOTIZIE	AMBIENTE	TERRITORIO	TECNOLOGIA
CID NEWS	PIZZICALIVE	CONTATTACI							

ULTIME NOTIZIE

[Twitter](#) [Facebook](#) [YouTube](#) [Instagram](#) [LOG IN](#)

DACIA MARAINI E SIGFRIDO
RANUCCI ALLE ANTEPRIME DEL
JOHN FANTE FESTIVAL (XX
EDIZIONE) - MERCOLEDÌ 9 LUGLIO E
DOMENICA 13 LUGLIO ORE 18,
PINETA COMUNALE DI TORRICELLA
PELIGNA

il dio di mio padre John Fante Festival

Redazione - In attesa della XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL "il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto, diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese, il festival ha in programma **due Anteprime**: la prima si terrà **mercoledì 9 luglio alle ore 18.00 presso la Pineta Comunale** e ospiterà la scrittrice **Dacia Maraini** alla quale sarà consegnato il **Premio John Fante alla carriera**. **Vini Conteca**, in dialogo con la giornalista **Maris Rosaria la Morgia**.

Il secondo incontro letterario è previsto **domenica 13 luglio alle ore 18.00 presso la Pineta Comunale** e ospiterà il giornalista **Sigfrido Ranucci** che presenterà il suo libro **Le scelte** (Bompiani) in dialogo con **Luotano D'Amico**, Ordinario di Economia aziendale nell'Università di Teramo.

Per maggiori informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

Editor: **Maris Rosaria la Morgia**, 01 Luglio 2014 10:00

https://www.chietitoday.it/attualita/a-dacia-marini-il-john-fante-alla-carriera.html#google_vignette

≡ **CHIETITODAY**

ATTUALITÀ TORRICELLA PELIGNA

A Dacia Marini il 'John Fante alla carriera': anteprima del festival con la scrittrice e Sigfrido Ranucci

In attesa della XX edizione a Torricella Peligna, il festival ha in programma due anteprime



Anteprima del John Fante festival “Il dio di mio padre” a Torricella Peligna con la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il premio John Fante alla carriera-Vini Contesa. L'appuntamento è mercoledì 9 luglio alle 18 nella pineta comunale: dialogherà con la scrittrice la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio, alle ore 18, sempre nella pineta comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro *La scelta* (Bompiani) in dialogo con Luciano D'Amico, ordinario di Economia aziendale nell'università di Teramo.

Il John Fante festival “Il dio di mio padre” tornerà poi a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto, diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune, per ricordare e omaggiare lo scrittore americano il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

<https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/notizie/il-john-fante-a-dacia-maraini/ar-AA1HNudV>



JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

FOTO



2 di 2

In attesa della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna, in provincia di Chieti, dal 21 al 24 agosto, sono in programma due anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle 18 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio, sempre alle 18 presso, nella Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro "La scelta" (Bompiani) in dialogo con Luciano D'Amico, ordinario di Economia aziendale nell'Università di Teramo.

Il John Fante Festival è diretto da Giovanna Di Lello ed è organizzato dal comune di Torricella Peligna per ricordare e rendere omaggio allo scrittore americano il cui padre, Nicola, era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

<https://www.politicamentecorretto.com/2025/07/01/anteprime-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre-xx-edizione/>



 POLITICA CULTURA ▾ LIBRI ED EDITORIA MUSICA E CONCERTI SPORT SOCIETÀ ▾ LETTERE

LA VOCE DEGLI AVVOCATI

Home - Cultura - ANTEPRIME JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" XX...



In attesa della XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto, diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese, il festival ha in programma due Anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle ore 18.00 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio alle ore 18:00 presso la Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro La scelta (Bompiani) in dialogo con Luciano D'Amico, Ordinario di Economia aziendale nell'Università di Teramo.

Per maggiori informazioni:

<https://www.quotidiano.net/magazine/il-john-fante-a-dacia-e040e184>

QUOTIDIANO NAZIONALE

MAGAZINE

[Home](#) • [Magazine](#) • [Il "John Fante" a Dacia Maraini](#)

Il "John Fante" a Dacia Maraini

In attesa della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna (Chieti)...



In attesa della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna (Chieti)...

In attesa della XX edizione del **John Fante Festival** **“Il dio di mio padre”** che torna a **Torricella Peligna (Chieti)** dal 21 al 24 agosto, sono in programma due anteprime: la prima, mercoledì 9 luglio, ospiterà la scrittrice **Dacia Maraini** alla quale sarà consegnato il **Premio John Fante alla carriera - Vini Contesa**, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia. Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio e ospiterà il giornalista **Sigfrido Ranucci** che presenterà il suo libro *La scelta* (Bompiani) in dialogo con Luciano D'Amico, professore ordinario di economia aziendale nell'Università di Teramo.

<https://www.romadailynews.it/regione/dacia-maraini-e-sigfrido-ranucci-alle-anteprime-del-john-fante-festival-xx-edizione-mercoledi-9-e-domenica-13-luglio-a-torricella-peligna-0887461/>



Dacia Maraini e Sigfrido Ranucci alle Anteprime del John Fante Festival (XX edizione) mercoledì 9 e domenica 13 luglio a Torricella Peligna **foto**

Comunicato Stampa - 01 Luglio 2025 - 14:03 Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su



I giapponesi usano questo trucco per ridurre l'apnea ...
Dacia Orpa



JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

FOTO

John Fante festival



2 di 2

In attesa della XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre” che torna a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto, diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese, il festival ha in programma due Anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle ore 18.00 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio alle ore 18:00 presso la Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro La scelta (Bompiani) in dialogo con Luciano D’Amico, Ordinario di Economia aziendale nell’Università di Teramo.

Per maggiori informazioni:

https://www.virgilio.it/italia/torricella-peligna/notizielocali/a_dacia_marini_il_john_fante_alla_carriera_anteprema_del_festival_con_la_scrittrice_e_sigfrido_ranucci-75377856.html



JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

FOTO

John Fante Festival



2 di 2

In attesa della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna, in provincia di Chieti, dal 21 al 24 agosto, sono in programma due anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle 18 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio, sempre alle 18 presso, nella Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro "La scelta" (Bompiani) in dialogo con Luciano D'Amico, ordinario di Economia aziendale nell'Università di Teramo.

Il John Fante Festival è diretto da Giovanna Di Lello ed è organizzato dal comune di Torricella Peligna per ricordare e rendere omaggio allo scrittore americano il cui padre, Nicola, era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

<https://www.zazoom.it/2025-07-02/il-john-fante-a-dacia-maraini/17303825/>



Dacia Maraini e Sigfrido Ranucci alle Anteprime del John Fante Festival (XX edizione) mercoledì 9 e domenica 13 luglio a Torricella Peligna **foto**

Comunicato Stampa - 01 Luglio 2025 - 14:03  Stampa  Invia notizia  1 min

Più informazioni su



I giapponesi usano questo trucco per ridurre l'apnea ...
Dacia Origo 



JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

FOTO

2 di 2



In attesa della XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto, diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese, il festival ha in programma due Anteprime: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle ore 18.00 presso la Pineta Comunale e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia.

Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio alle ore 18:00 presso la Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro La scelta (Bompiani) in dialogo con Luciano D'Amico, Ordinario di Economia aziendale nell'Università di Teramo.

Per maggiori informazioni:

<https://www.9colonne.it/540200/letteratura-john-fante-festival-due-anteprime-a-torricella-peligna-ch>



Agenzia Giornalistica
direttore **Paolo Pagliaro**

[CHI SIAMO](#) ▾ [COSA FACCIAMO](#) ▾ [CONTATTI](#)

LETTERATURA, JOHN FANTE FESTIVAL: DUE ANTEPRIME A TORRICELLA PELIGNA (CH)

Chieti, 2 lug - In attesa della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che torna a Torricella Peligna (Chieti) dal 21 al 24 agosto, diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano il cui padre Nicola era...
(© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)

MERCOLEDÌ 02 LUGLIO 2025 12.09.29

LETTERATURA: JOHN FANTE FESTIVAL A TORRICELLA PELIGNA, ANTEPRIMA CON PREMIO CARRIERA A MARAINI =

ADN0291 7 CUL 0 ADN CUL NAZ LETTERATURA: JOHN FANTE FESTIVAL A TORRICELLA PELIGNA, ANTEPRIMA CON PREMIO CARRIERA A MARAINI = Chieti, 02 lug. - (**ADNKRONOS**) - In attesa della XX edizione de "Il dio di mio padre", festival letterario dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, previsto a Torricella Peligna (Ch) dal 21 al 24 agosto, si parte con due anteprime, tutte in programma nella pineta comunale: la prima si terrà mercoledì 9 luglio alle ore 18 e ospiterà la scrittrice Dacia Maraini, alla quale sarà consegnato il Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa, in dialogo con la giornalista Maria Rosaria la Morgia. Il secondo incontro letterario è previsto domenica 13 luglio alle ore 18 nella Pineta Comunale e ospiterà il giornalista Sigfrido Ranucci che presenterà il suo libro La scelta (Bompiani) in dialogo con Luciano D'Amico, ordinario di E

conomia aziendale nell'Università di Teramo. Il festival è diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare Fante, il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. (Ser/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 02-LUG-25 12:07 NNNN

Quotidiano, Locale, Generalista



(15 - continua) RIPRODUZIONE
RISERVATA Il romanzo - "L'altra metà"
Un limbo di sofferenza per Nuvolett...

Il Resto del Carlino (ed. Imola)

02/07/2025



 **Stampa**

Quotidiano, Locale, Generalista



(15 - continua) RIPRODUZIONE
RISERVATA Il romanzo - "L'altra metà"
Un limbo di sofferenza per Nuvolett...

Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

02/07/2025



Quotidiano, Locale, Generalista



(15 - continua) RIPRODUZIONE
RISERVATA Il romanzo - "L'altra metà"
Un limbo di sofferenza per Nuvolett...

Il Resto del Carlino (ed. Forlì)

02/07/2025



Venerdì 4.7.25

RADIO3 FAHRENHEIT

DACIA MARAINI PER PREMIO ALLA CARRIERA

☰ Rai Play Sound

Dirette radio Podcast Audiolibri



Rai Radio 3

Fahrenheit

Dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Fahrenheit è il programma dedicato ai libri e alle idee. Un pomeriggio fatto di storie, di incontri e di eventi dai festival letterari. E dove trovano posto le parole degli scrittori e dei poeti, le scelte de... **Altro**



Episodi

Clip

Extra

Playlist

Novità

<https://www.aise.it/cultura/premio-john-fante-opera-prima-2025-annunciati-i-finalisti/221135/137>



Home Esteri Italiani nel Mondo Cultura Economia italiana nel mondo Italia

CULTURA

Premio John Fante Opera Prima 2025: annunciati i finalisti

07/07/2025 14:47



TORRICELLA PELIGNA \aise\ - Annunciate le **opere finaliste** del **Premio John Fante Opera Prima 2025** che sono in ordine alfabetico di autore: **Marta Aidala**, *La straniera*, Ugo Guanda Editore; **Marco Bonfanti**, *Appunti contadini*, Edizioni Clichy; e **Paolo Valoppi**, *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede*, Feltrinelli Editore.

Le tre opere finaliste sono state selezionate dalla **Giuria degli esperti** del Premio composta da **Marino Sinibaldi** (presidente), **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamiglio**.

Il Premio John Fante Opera Prima è un concorso di narrativa riservato agli scrittori e alle scrittrici esordienti di narrativa che si svolge nell'ambito del **John Fante Festival "Il dio di mio padre"** che, sotto la direzione artistica di **Giovanna Di Lello**, è dedicato allo scrittore americano originario di Torricella Peligna. Il Premio vuole sostenere e valorizzare le opere degli scrittori esordienti italiani prendendo spunto dalle vicende di Arturo Bandini, il giovane protagonista dei romanzi di John Fante che sogna di diventare uno scrittore.

"**Marta Aidala** racconta il senso di sradicamento e l'appartenenza molteplice in un romanzo consapevole e maturo, dallo stile asciutto ma evocativo. La Strangera si colloca all'interno della letteratura di montagna, ma innova il genere affidando ai monti uno sguardo "materno" e compassionevole. **Paolo Valoppi** scrive un romanzo familiare fuori dai canoni consueti intanto per le figure che mette in campo: un bambino, poi giovane uomo, diviso tra un padre Testimone di Geova, dunque fortemente religioso e una madre femminista, disinvoltamente scettica. Ma originale è anche lo stile: divertito ma non indifferente alle questioni profonde che una convivenza simile solleva. Appunti contadini di **Marco Bonfanti** è un libro politico, nel senso più nobile e largo del termine. Le vicende del protagonista confermano l'utilità e la rilevanza delle microstorie come criterio di lettura della Storia. Il raccontarsi di un uomo si fa narrazione della storia socio-economica e culturale di un Paese, di un Meridione che lotta e non abbassa la testa tra sconfitte e speranze di un mondo migliore. In sintesi Bonfanti dà voce a chi non ha voce attraverso un linguaggio "guasto", una parlata originale e terrosa, la più adeguata e coerente con la mente e l'anima del personaggio", queste le motivazioni della Giuria degli esperti.

Le tre opere finaliste sono state scelte tra le sette opere semifinaliste selezionate dalla Giuria di preselezione del Premio, che ha la curatela della prima delle tre fasi selettive ed è composta da quattro gruppi di lettura di ambito universitario (il gruppo di lettura del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara, il gruppo di lettura dell'Università degli Studi di Teramo, il gruppo di lettura della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo di lettura della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata") dopo essere state sottoposte al giudizio della direttrice del John Fante Festival "Il dio di mio padre" Giovanna Di Lello.

La terna ora sarà al vaglio della **Giuria popolare**, composta da lettori del territorio abruzzese della zona del Sangro Aventino. La Giuria degli esperti e la Giuria Popolare eleggeranno il libro vincitore.

La cerimonia di premiazione dei finalisti e del vincitore si svolgerà **domenica 24 agosto**, nell'ambito della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che si terrà dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna (in provincia di Chieti). **(aise)**

<https://www.chietitoday.it/attualita/premio-john-fante-opera-prima-2025-finalisti.html>

≡ CHIETITODAY

ATTUALITÀ TORRICELLA PELIGNA

Annunciati i finalisti del Premio John Fante opera prima 2025, ad agosto la cerimonia di premiazione a Torricella Peligna

Si tratta di Si tratta Marta Aidala, La straniera, Ugo Guanda Editore; Marco Bonfanti, Appunti contadini, Edizioni Clichy; Paolo Valoppi, Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede, Feltrinelli Editore, scelti dalla giuria di esperti; ora la decisione spetta alla giuria popolare



Uno scatto di un'edizione passata

Sono staste annunciate le opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, selezionate dalla giuria di esperti composta da Marino Sinibaldi (presidente), Carola Carulli, Remo Rapino, Aurora Tamigio.

Si tratta Marta Aidala, *La straniera*, Ugo Guanda Editore; Marco Bonfanti, *Appunti contadini*, Edizioni Clichy; Paolo Valoppi, *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede*, Feltrinelli Editore.

“Marta Aidala racconta il senso di sradicamento e l'appartenenza molteplice in un romanzo consapevole e maturo, dallo stile asciutto ma evocativo. *La Straniera* si colloca all'interno della letteratura di montagna, ma innova il genere affidando ai monti uno sguardo “materno” e compassionevole. Paolo Valoppi scrive un romanzo familiare fuori dai canoni consueti intanto per le figure che mette in campo: un bambino, poi giovane uomo, diviso tra un padre Testimone di Geova, dunque fortemente religioso e una madre femminista, disinvoltamente scettica. Ma originale è anche lo stile: divertito ma non indifferente alle questioni profonde che una convivenza simile solleva. *Appunti contadini* di Marco Bonfanti è un libro politico, nel senso più nobile e largo del termine. Le vicende del protagonista confermano l'utilità e la rilevanza delle microstorie come criterio di lettura della Storia. Il raccontarsi di un uomo si fa narrazione della storia socio-economica e culturale di un Paese, di un Meridione che lotta e non abbassa la testa tra sconfitte e speranze di un mondo migliore. In sintesi Bonfanti dà voce a chi non ha voce attraverso un linguaggio “guasto”, una parlata originale e terrosa, la più adeguata e coerente con la mente e l'anima del personaggio”, queste le motivazioni della Giuria degli esperti.

Le tre opere finaliste sono state scelte tra le sette opere semifinaliste selezionate dalla giuria di preselezione del Premio, che ha la curatela della prima delle tre fasi selettive ed è composta da quattro gruppi di lettura di ambito universitario (il gruppo di lettura del dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'università degli studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara, il gruppo di lettura dell'università degli studi di Teramo, il gruppo di lettura della biblioteca Vilfredo Pareto della facoltà di Economia dell'università degli studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo di lettura della biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'università degli studi di Roma "Tor Vergata") dopo essere state sottoposte al giudizio della direttrice del John Fante Festival "Il dio di mio padre" Giovanna Di Lello.

La terna ora sarà al vaglio della giuria popolare, composta da lettori del territorio abruzzese della zona del Sangro Aventino. La giuria degli esperti e la giuria popolare eleggeranno il libro vincitore. La cerimonia di premiazione dei finalisti e del vincitore si svolgerà domenica 24 agosto, nell'ambito della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre, che si terrà dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna.

Il Premio John Fante Opera Prima è un concorso di narrativa riservato agli scrittori e alle scrittrici esordienti di narrativa che si svolge nell'ambito del John Fante Festival "Il dio di mio padre", dedicato allo scrittore americano originario di Torricella Peligna. Il Premio vuole sostenere e valorizzare le opere degli scrittori esordienti italiani prendendo spunto dalle vicende di Arturo Bandini, il giovane protagonista dei romanzi di John Fante che sogna di diventare uno scrittore.

<https://www.informatutto.info/index.php?mainpage=notizie.php&path=unknown&forcelementid=53609>



Sono staste annunciate le opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, selezionate dalla giuria di esperti composta da Marino Sinibaldi (presidente), Carola Carulli, Remo Rapino, Aurora Tamigio.

Si tratta Marta Aidala, *La straniera*, Ugo Guanda Editore; Marco Bonfanti, *Appunti contadini*, Edizioni Clichy; Paolo Valoppi, *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede*, Feltrinelli Editore.

“Marta Aidala racconta il senso di sradicamento e l'appartenenza molteplice in un romanzo consapevole e maturo, dallo stile asciutto ma evocativo. *La Straniera* si colloca all'interno della letteratura di montagna, ma innova il genere affidando ai monti uno sguardo “materno” e compassionevole. Paolo Valoppi scrive un romanzo familiare fuori dai canoni consueti intanto per le figure che mette in campo: un bambino, poi giovane uomo, diviso tra un padre Testimone di Geova, dunque fortemente religioso e una madre femminista, disinvoltamente scettica. Ma originale è anche lo stile: divertito ma non indifferente alle questioni profonde che una convivenza simile solleva. *Appunti contadini* di Marco Bonfanti è un libro politico, nel senso più nobile e largo del termine. Le vicende del protagonista confermano l'utilità e la rilevanza delle microstorie come criterio di lettura della Storia. Il raccontarsi di un uomo si fa narrazione della storia socio-economica e culturale di un Paese, di un Meridione che lotta e non abbassa la testa tra sconfitte e speranze di un mondo migliore. In sintesi Bonfanti dà voce a chi non ha voce attraverso un linguaggio “guasto”, una parlata originale e terrosa, la più adeguata e coerente con la mente e l'anima del personaggio”, queste le motivazioni della Giuria degli esperti.

Le tre opere finaliste sono state scelte tra le sette opere semifinaliste selezionate dalla giuria di preselezione del Premio, che ha la curatela della prima delle tre fasi selettive ed è composta da quattro gruppi di lettura di ambito universitario (il gruppo di lettura del dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'università degli studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara, il gruppo di lettura dell'università degli studi di Teramo, il gruppo di lettura della biblioteca Vilfredo Pareto della facoltà di Economia dell'università degli studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo di lettura della biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'università degli studi di Roma "Tor Vergata") dopo essere state sottoposte al giudizio della direttrice del John Fante Festival "Il dio di mio padre" Giovanna Di Lello.

La terna ora sarà al vaglio della giuria popolare, composta da lettori del territorio abruzzese della zona del Sangro Aventino. La giuria degli esperti e la giuria popolare eleggeranno il libro vincitore. La cerimonia di premiazione dei finalisti e del vincitore si svolgerà domenica 24 agosto, nell'ambito della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre, che si terrà dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna.

Il Premio John Fante Opera Prima è un concorso di narrativa riservato agli scrittori e alle scrittrici esordienti di narrativa che si svolge nell'ambito del John Fante Festival "Il dio di mio padre", dedicato allo scrittore americano originario di Torricella Peligna. Il Premio vuole sostenere e valorizzare le opere degli scrittori esordienti italiani prendendo spunto dalle vicende di Arturo Bandini, il giovane protagonista dei romanzi di John Fante che sogna di diventare uno scrittore.

<https://letteratitudinenews.wordpress.com/2025/07/07/premio-john-fante-opera-prima-2025-i-finalisti/>

LetteratitudineNews

Quotidiano culturale online: dal 2006 al servizio dei libri e della lettura

🏠 > Autoracconti d'Autore (gli autori raccontano i loro libri) > Incontri con gli autori > Recensioni > Interviste > Eventi > Brani ed estratti
Premi Letterari > Classifiche > PoesiaNews > Omaggi e tributi > Editoria e dati sui libri > Teatro > Musica e dintorni > Video
Catania e dintorni > Parole: tra cielo e terra > Racconti > Cinema > Libri e Tv > TV e dintorni > In Inglese >

🏠 Home > Premi Letterari > PREMIO JOHN FANTE OPERA PRIMA 2025: i finalisti

PREMIO JOHN FANTE OPERA PRIMA 2025: i finalisti

📅 luglio 7, 2025 🧑 letteratitudinenews

il dio di mio padre
John Fante festival

PREMIO JOHN FANTE OPERA PRIMA 2025: annunciati i finalisti

* * *

Annunciate le **opere finaliste** del Premio John Fante Opera Prima 2025 che sono in ordine alfabetico di autore:

Marta Aidala, *La straniera*, Ugo Guanda Editore

Marco Bonfanti, *Appunti contadini*, Edizioni Clichy

Paolo Valoppi, *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede*, Feltrinelli Editore

Le tre opere finaliste sono state selezionate dalla **Giuria degli esperti del Premio** composta da **Marino Sinibaldi** (presidente), **Carola Carulli**, **Remo Rapino**, **Aurora Tamigio**.

Marta Aidala racconta il senso di sradicamento e l'appartenenza molteplice in un romanzo consapevole e maturo, dallo stile asciutto ma evocativo. *La Straniera* si colloca all'interno della letteratura di montagna, ma innova il genere affidando ai monti uno sguardo "materno" e compassionevole. Paolo Valoppi scrive un romanzo familiare fuori dai canoni consueti intanto per le figure che mette in campo: un bambino, poi giovane uomo, diviso tra un padre Testimone di Geova, dunque fortemente religioso e una madre femminista, disinvoltamente scettica. Ma originale è anche lo stile: divertito ma non indifferente alle questioni profonde che una convivenza simile solleva. *Appunti contadini* di Marco Bonfanti è un libro politico, nel senso più nobile e largo



Invitiamo i nostri lettori a visitare il portale di **LETTERATITUDINE** presso cui è migrato lo storico blog d'autore del Gruppo L'Espresso, in rete dal 2006, in seguito alla chiusura di Kataweb.

Leggiamo perché vivere una sola vita non basta. Leggiamo per viaggiare nel tempo e nello spazio. Leggiamo perché leggere è un'attività artistica (creiamo immagini, suoni, odori, partendo dalla parola scritta). Leggiamo per osservare e interpretare il mondo da punti di vista diversi. Leggiamo per sviluppare il nostro senso critico. Leggiamo perché leggere è un atto di libertà. Leggiamo perché, in fin dei conti, leggere è divertente.

Cerca

Cerca

Seleziona lingua ▼

Powered by Google Traduttore



LETTERATITUDINE
BLOG

segui i nostri contributi tematici

del termine. Le vicende del protagonista confermano l'utilità e la rilevanza delle microstorie come criterio di lettura della Storia. Il raccontarsi di un uomo si fa narrazione della storia socio-economica e culturale di un Paese, di un Meridione che lotta e non abbassa la testa tra sconfitte e speranze di un mondo migliore. In sintesi Bonfanti dà voce a chi non ha voce attraverso un linguaggio "guasto", una parlata originale e terrosa, la più adeguata e coerente con la mente e l'anima del personaggio", **queste le motivazioni della Giuria degli esperti.**

Le tre opere finaliste sono state scelte tra le sette opere semifinaliste selezionate dalla **Giuria di preselezione del Premio**, che ha la curatela della prima delle tre fasi selettive ed è composta da quattro gruppi di lettura di ambito universitario (il gruppo di lettura del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara, il gruppo di lettura dell'Università degli Studi di Teramo, il gruppo di lettura della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo di lettura della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata") dopo essere state sottoposte al giudizio della direttrice del John Fante Festival "Il dio di mio padre" **Giovanna Di Lello.**

La terna ora sarà al vaglio della Giuria popolare, composta da lettori del territorio abruzzese della zona del Sangro Aventino. La Giuria degli esperti e la Giuria Popolare eleggeranno il libro vincitore. La cerimonia di premiazione dei finalisti e del vincitore si svolgerà domenica 24 agosto, nell'ambito della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che si terrà **dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna** (in provincia di Chieti).

Il Premio John Fante Opera Prima è un concorso di narrativa riservato agli scrittori e alle scrittrici esordienti di narrativa che si svolge nell'ambito del **John Fante Festival "Il dio di mio padre"** dedicato allo scrittore americano originario di Torricella Peligna. Il Premio vuole sostenere e valorizzare le opere degli scrittori esordienti italiani prendendo spunto dalle vicende di Arturo Bandini, il giovane protagonista dei romanzi di **John Fante** che sogna di diventare uno scrittore.

* * *

© Letteratitudine – www.letteratitudine.it

[LetteratitudineBlog](#) / [LetteratitudineNews](#) / [LetteratitudineRadio](#) / [LetteratitudineVideo](#)

Seguici su Facebook – Tumblr – Instagram – Threads – X (ex Twitter)

<https://letteraturaecinema.blogspot.com/2025/07/annunciate-le-opere-finaliste-del.html>

← Libri & Cultura

Annunciate le opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025

pubblicato da Luigi87 in data luglio 07, 2025



il dio di mio padre
**John
Fante
festival**

Annunciate le opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025 che sono in ordine alfabetico di autore:

Marta Aidala, *La straniera*, Ugo Guanda Editore

Marco Bonfanti, *Appunti contadini*, Edizioni Clichy

Paolo Valoppi, *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede*, Feltrinelli Editore

Le tre opere finaliste sono state selezionate dalla Giuria degli esperti del Premio composta da Marino Sinibaldi (presidente), Carola Carulli, Remo Rapino, Aurora Tamiglio.

“Marta Aidala racconta il senso di sradicamento e l'appartenenza molteplice in un romanzo consapevole e maturo, dallo stile asciutto ma evocativo. *La Straniera* si colloca all'interno della letteratura di montagna, ma innova il genere affidando ai monti uno sguardo “materno” e compassionevole. Paolo Valoppi scrive un romanzo familiare fuori dai canoni consueti intanto per le figure che mette in campo: un bambino, poi giovane uomo, diviso tra un padre Testimone di Geova, dunque fortemente religioso e una madre femminista, disinvoltamente scettica. Ma originale è anche lo stile: divertito ma non indifferente alle questioni profonde che una convivenza simile solleva. *Appunti contadini* di Marco Bonfanti è un libro politico, nel senso più nobile e largo del termine. Le vicende del protagonista confermano l'utilità e la rilevanza delle microstorie come criterio di lettura della Storia. Il raccontarsi di un uomo si fa narrazione della storia socio-economica e culturale di un Paese, di un Meridione che lotta e non abbassa la testa tra

sconfitte e speranze di un mondo migliore. In sintesi Bonfanti dà voce a chi non ha voce attraverso un linguaggio “guasto”, una parlata originale e terrosa, la più adeguata e coerente con la mente e l’anima del personaggio”, queste le motivazioni della Giuria degli esperti.

Le tre opere finaliste sono state scelte tra le sette opere semifinaliste selezionate dalla Giuria di preselezione del Premio, che ha la curatela della prima delle tre fasi selettive ed è composta da quattro gruppi di lettura di ambito universitario (il gruppo di lettura del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” Chieti/Pescara, il gruppo di lettura dell’Università degli Studi di Teramo, il gruppo di lettura della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il gruppo di lettura della Biblioteca dell’area di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”) dopo essere state sottoposte al giudizio della direttrice del John Fante Festival “Il dio di mio padre” Giovanna Di Lello.

La terna ora sarà al vaglio della Giuria popolare, composta da lettori del territorio abruzzese della zona del Sangro Aventino. La Giuria degli esperti e la Giuria Popolare eleggeranno il libro vincitore. La cerimonia di premiazione dei finalisti e del vincitore si svolgerà domenica 24 agosto, nell’ambito della XX edizione del John Fante Festival “Il dio di mio padre” che si terrà dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna (in provincia di Chieti).

Il Premio John Fante Opera Prima è un concorso di narrativa riservato agli scrittori e alle scrittrici esordienti di narrativa che si svolge nell’ambito del John Fante Festival “Il dio di mio padre” dedicato allo scrittore americano originario di Torricella Peligna. Il Premio vuole sostenere e valorizzare le opere degli scrittori esordienti italiani prendendo spunto dalle vicende di Arturo Bandini, il giovane protagonista dei romanzi di John Fante che sogna di diventare uno scrittore.

[CLICHY](#) [EVENTI](#) [FELTRINELLI](#) [GUANDA](#)



<https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2025/07/Premio-John-Fante-Opera-Prima-2025-23dc842a-9487-4eb3-8f2a-373aef1fb0fb.html>

Letteratura

Approfondimenti

Premio John Fante Opera Prima 2025

Toricella Peligna, John Fante Festival



Annunciate le opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025 che sono in ordine alfabetico di autore:

Marta Aidala, *La straniera*, Ugo Guanda Editore

Marco Bonfanti, *Appunti contadini*, Edizioni Clichy

Paolo Valoppi, *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede*, Feltrinelli Editore

Le tre opere finaliste sono state selezionate dalla Giuria degli esperti del Premio composta da **Marino Sinibaldi** (presidente), **Carola Cerulli**, **Remo Rapino**, **Aurora Temiglio**.

*Marta Aidala racconta il senso di sradicamento e l'appartenenza molteplice in un romanzo consapevole e maturo, dallo stile asciutto ma evocativo. *La Straniera* si colloca all'interno della letteratura di montagna, ma innova il genere affidando ai monti uno sguardo "materno" e compassionevole. Paolo Valoppi scrive un romanzo familiare fuori dai canoni consueti intanto per le figure che mette in campo: un bambino, poi giovane uomo, diviso tra un padre testimone di Geova, dunque fortemente religioso e una madre femminista, disinvoltamente scettica. Ma originale è anche lo stile: divertito ma non indifferente alle questioni profonde che una convivenza simile solleva. *Appunti contadini* di Marco Bonfanti è un libro politico, nel senso più nobile e largo del termine. Le vicende del protagonista confermano l'utilità e la rilevanza delle microstorie come criterio di lettura della Storia. Il raccontarsi di un uomo si fa narrazione della storia socio-economica e culturale di un Paese, di un Meridione che lotta e non abbassa la testa tra sconfitte e speranze di un mondo migliore. In sintesi Bonfanti dà voce a chi non ha voce attraverso un linguaggio "giusto", una parlata originale e tersa, la più adeguata e coerente con la mente e l'anima del personaggio, queste le motivazioni della Giuria degli esperti.

Ti potrebbero interessare...



LETTERATURA
Premio Italia Radici nel mondo 2024
1 edizione



LETTERATURA
John Fante Festival 2024
22 Ago 2024 - 23 Ago 2024



LETTERATURA
John Fante Festival 2025
21 Ago 2025 - 24 Ago 2025



LETTERATURA
La cinquina del Premio Campiello 2020
50ª Edizione

Le tre opere finaliste sono state scelte tra le sette opere semifinaliste selezionate dalla Giuria di preselezione del Premio, che ha la curatela della prima delle tre fasi selettive ed è composta da quattro gruppi di lettura di ambito universitario (il gruppo di lettura del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara, il gruppo di lettura dell'Università degli Studi di Teramo, il gruppo di lettura della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo di lettura della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata") dopo essere state sottoposte al giudizio della direttrice del John Fante Festival "Il dio di mio padre" Giovanna Di Lello.

La terza ora sarà al vaglio della Giuria popolare, composta da lettori del territorio abruzzese della zona del Sangro Aventino. La Giuria degli esperti e la Giuria Popolare eleggeranno il libro vincitore. La cerimonia di premiazione dei Finalisti e del vincitore si svolgerà domenica 24 agosto, nell'ambito della **XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre"** che si terrà dal **21 al 24 agosto 2025** a **Toricella Peligna** (in provincia di Chieti).

Il Premio John Fante Opere Prima è un concorso di narrativa riservato agli scrittori e alle scrittrici esordienti di narrativa che si svolge nell'ambito del John Fante Festival "Il dio di mio padre" dedicato allo scrittore americano originario di Torricella Peligna. Il Premio vuole sostenere e valorizzare le opere degli scrittori esordienti italiani prendendo spunto dalle vicende di Arturo Bendini, il giovane protagonista dei romanzi di John Fante che sogna di diventare uno scrittore.

Carole Carulli

Marino Sinibaldi

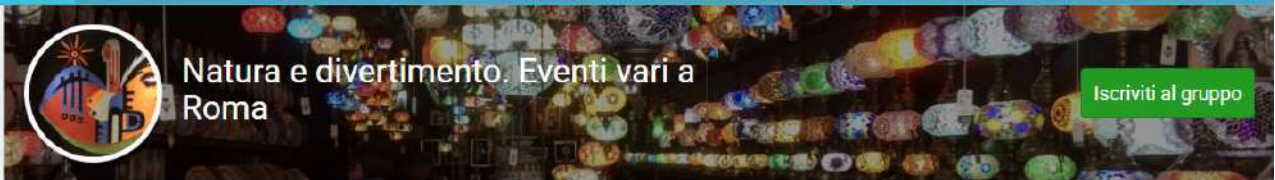
Lucrezia Tamiglio

Remo Rapino

John Fante Festival

Toricella Peligna

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=216&bulletinid=18171&Itemid=142



Consigli 1 Foto 280 video 16 Eventi 53 Iscriviti al gruppo 39 Mi Piace 4

PREMIO JOHN FANTE OPERA PRIMA 2025 ANNUNCIATI I FINALISTI



Stefania Petrelli

Lunedì, 07 Luglio 2025 21:01

Condividi

Annunciate le opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025 che sono in ordine alfabetico di autore:

Marta Aidala, La straniera, Ugo Guanda Editore Marco Bonfanti, Appunti contadini, Edizioni Clichy Paolo Valoppi, Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede, Feltrinelli Editore.

Le tre opere finaliste sono state selezionate dalla Giuria degli esperti del Premio composta da Marino Sinibaldi (presidente), Carola Carulli, Remo Rapino, Aurora Tamigio.

il dio di mio padre
John Fante festival

"Marta Aidala racconta il senso di sradicamento e l'appartenenza molteplice in un romanzo consapevole e maturo, dallo stile asciutto ma evocativo. La Straniera si colloca all'interno della letteratura di montagna, ma innova il genere affidando ai monti uno sguardo "materno" e compassionevole. Paolo Valoppi scrive un romanzo familiare fuori dai canoni consueti intanto per le figure che mette in campo: un bambino, poi giovane uomo, diviso tra un padre Testimone di Geova, dunque fortemente religioso e una madre femminista, disinvoltamente scettica. Ma originale è anche lo stile: divertito ma non indifferente alle questioni profonde che una convivenza simile solleva. Appunti contadini di Marco Bonfanti è un libro politico, nel senso più nobile e largo del termine. Le vicende del protagonista confermano l'utilità e la rilevanza delle microstorie come criterio di lettura della Storia. Il raccontarsi di un uomo si fa narrazione della storia socio-economica e culturale di un Paese, di un Meridione che lotta e non abbassa la testa tra sconfitte e speranze di un mondo migliore. In sintesi Bonfanti dà voce a chi non ha voce attraverso un linguaggio "guasto", una parlata originale e terrosa, la più adeguata e coerente con la mente e l'anima del personaggio", queste le motivazioni della Giuria degli esperti.

Le tre opere finaliste sono state scelte tra le sette opere semifinaliste selezionate dalla Giuria di preselezione del Premio, che ha la curatela della prima delle tre fasi selettive ed è composta da quattro gruppi di lettura di ambito universitario (il gruppo di lettura del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara, il gruppo di lettura dell'Università degli Studi di Teramo, il gruppo di lettura della Biblioteca Wilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il gruppo di lettura della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata") dopo essere state sottoposte al giudizio della direttrice del John Fante Festival "Il dio di mio padre" Giovanna Di Lello.

La terna ora sarà al vaglio della Giuria popolare, composta da lettori del territorio abruzzese della zona del Sangro Aventino. La Giuria degli esperti e la Giuria Popolare eleggeranno il libro vincitore. La cerimonia di premiazione dei finalisti e del vincitore si svolgerà domenica 24 agosto, nell'ambito della XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre" che si terrà dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna (in provincia di Chieti).

Il Premio John Fante Opera Prima è un concorso di narrativa riservato agli scrittori e alle scrittrici esordienti di narrativa che si svolge nell'ambito del John Fante Festival "Il dio di mio padre" dedicato allo scrittore americano originario di Torricella Peligna. Il Premio vuole sostenere e valorizzare le opere degli scrittori esordienti italiani prendendo spunto dalle vicende di Arturo Bandini, il giovane protagonista dei romanzi di John Fante che sogna di diventare uno scrittore.

[Vedi la mia pagina Stefania Petrelli](#)

Lunedì, 07 Luglio 2025 21:01

CONDIVIDI ARTICOLO

<https://www.abruzzolive.tv/cultura-spettacoli/festival-fante-a-torricella-peligna-anteprima-con-maraini-e-ranucci-it37672.html>



Festival Fante a Torricella Peligna. Anteprima con Maraini e Ranucci

Appuntamenti il 9 e 13 luglio alla pineta comunale

Redazione 08-07-2025 851



#Val-di-Sangro

#torricella-peligna

#festival-john-fante

Aspettando di entrare nel cuore della ventesima edizione de "Il dio di mio padre", festival letterario dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, Torricella Peligna si prepara ad accogliere due importanti anteprime che fanno da preludio all'appuntamento ufficiale in programma dal 21 al 24 agosto prossimi. Nella cornice della pineta comunale previsti due incontri di spessore.

Il primo è fissato per domani, 9 luglio, alle 18, e vedrà protagonista Dacia Maraini, una delle voci più autorevoli della narrativa italiana contemporanea. Alla scrittrice sarà conferito il Premio John Fante alla Carriera – Vini Contesa, riconoscimento assegnato a figure di spicco della letteratura che si sono distinte per la qualità e la coerenza del loro percorso artistico. Maraini sarà in dialogo con la giornalista Maria Rosaria La Morgia, in un confronto che si preannuncia intenso, non solo sul valore della scrittura, ma anche sul senso civile della letteratura, da sempre centrale nell'opera dell'autrice.

Domenica 13 luglio, sempre alle ore 18 nella pineta comunale, sarà invece la volta di un'altra voce significativa del panorama nazionale, quella del giornalista d'inchiesta e conduttore televisivo, Sigfrido Ranucci. Con il suo libro "La scelta" (Bompiani), Ranucci porta alla luce vicende personali e professionali che raccontano il dietro le quinte di un mestiere bello e difficile, esposto a pressioni e a rischi. Egli ripercorre le indagini più scomode fra quelle proposte dalla sua trasmissione Report nel corso degli anni. A chiacchierare con lui sarà Luciano D'Amico, ordinario di Economia aziendale all'Università degli studi di Teramo, per una riflessione che toccherà i temi dell'etica, della responsabilità e della verità nell'informazione.

Diretto da Giovanna Di Lello e organizzato dal Comune di Torricella Peligna, il festival nasce per celebrare la memoria e l'eredità letteraria di John Fante, autore di romanzi cult come Chiedi alla polvere e Aspetta primavera, Bandini. Fante, il cui padre Nicola era un muratore emigrato proprio da questo borgo d'Abruzzo, è oggi considerato uno degli scrittori del Novecento statunitense più influenti. Con questa rassegna, che intreccia letteratura, memoria e identità, Torricella continua a rendere omaggio a uno dei suoi figli più illustri, mantenendo vivo il legame tra le radici e la parola scritta. 08 lug. 2025

@RIPRODUZIONE VIETATA

totale visualizzazioni: 851

Condividi l'Articolo



Il ritorno del "Festival AdArte" a Lariano. Alcuni dei più importanti artisti del mondo dello spettacolo e della cultura saranno protagonisti della quinta edizione del Festival AdArte, con la direzione artistica del compositore e regista Davide Cavalli, che si terrà nel castello Piccolomini di Celano dal 19 luglio al 14 agosto, organizzato dall'amministrazione comunale e presentato in prima mano nella sede del consiglio regionale a Pescara dal consigliere regionale Massimo Verrecchia, dal sindaco di Lariano Serminio Santilli, dall'assessore alla Sanità e Politiche giovanili Antonella De Santis e dal maestro Davide Cavalli, direttore artistico del festival. Alle scorse edizioni hanno partecipato Giancarlo Giannini, Tiziana, Michele Placido, Massimiliano Gallo, Edoardo Leo, Giorgio Panerai, Giuliana De Sio, Moggi, Riva, Luca Barbarossa, Gabriele Cirilli, Max Giusti, Leo Gussmann.



Le visite teatralizzate di "Back to the Past" in serie di visite museali localizzate che entrano in sintonia con il suggestivo Museo Castrum Tracentinum, allestito nella storica

Torre Carlo V. L'iniziativa, promossa in collaborazione con la Scuola di Recitazione Oggi, il Teatro di Marilivorno e l'Associazione Ganna Gruppo archeologico Medievale Adriatico, prevede altri quattro appuntamenti serali alle 21,30: stasera, il 29 luglio, 5 agosto e il 12 agosto. Il costo di partecipazione è di 10,00 euro e la promozione è obbligatoria al numero 329 0234511.



Ad Avazzano, gli artisti di "Terremore" - l'Associazione culturale "Artificio" e il Comune di Avazzano hanno presentato la quarta edizione di "Terremore - Music & Performance Festival", dal 12 al 26 luglio a piazza Lorkota. Ci saranno concerti, performance multimediali, installazioni e attività partecipative, con il coinvolgimento di oltre 80 artisti.

L'Aquila

Domani sera alle 21, la Scalinata di San Bernardino ospiterà la quinta edizione dell'iniziativa organizzata dal Teatro dei 99, che ha insignito l'étoile Liliana Così

I cento passi di danza come espressione di arte e inclusione

L'APPUNTAMENTO

L'VIII Festival di danza "I cento passi" organizzato dal Teatro dei 99, con 25 spettacoli, laboratori, workshop, presentazioni di libri tematici, incontri con coreografi, critici e artisti per scoprire le molteplici dimensioni della danza attraverso il confronto con il pubblico.

IL PREMIO

Domani alle 21, alla Scalinata di San Bernardino, si svolge un appuntamento importante del Festival, con la serata speciale dedicata alla prima edizione del premio "I cento passi", giunto al quarto anno. Il premio è un riconoscimento per gli artisti che hanno dedicato la loro vita professionale alla divulgazione delle arti, con particolare riferimento all'arte coreutica nelle sue svariate declinazioni e anche ad artisti emergenti. L'evento viene condotto da Monica Lubina e prevede un'alternanza tra momenti di presentazione e performance artistiche, in un messaggio di emozioni e riconoscimenti. Nella prima edizione, fu assegnato il premio alla carriera all'afelice internazionale Liliana Così che, all'apice di una carriera



A sinistra e in alto, le performance del festival "I cento passi", organizzato dal Teatro dei 99 dell'Aquila

ha fondato, insieme al compagno maestro Marini Stefanica, la compagnia privata "Stagno Indietro Classico" che si esibisce domani sera sul palco della Scalinata.

INCHIESTA

Gli artisti e i personaggi premiati domani sera sono Alessandra Amato, Ilanide Cipriani, Lucia Cataldi, Annamaria Galvetti, Francesco Amatrana, Annamaria Salzano, Marilena Castellano e Florantino Carillo. «L'appuntamento del premio - dicono la direttrice artistica del Festival, Loredana Terzo, e Annalisa Salzano - è anche una serata di coedi-

visione. Vogliamo promuovere la danza non solo come un'espressione artistica, ma anche come strumento di inclusione e di abilità. Oltre alle presentazioni, è previsto lo spettacolo, "Troncar danco" presentato dal Centro della Autodidattica "San Salvatore" dell'Aquila per curare il Parkinson, diretto dalla danzatrice Patricia Staccapan, insieme all'Associazione "Paradiso". La coreografia è curata con i movimenti della mani. Molti non sanno che all'Aquila esiste un gruppo coreutico in Italia che riesce a bloccare il tremore del muscolo. Spazio pure a un filmato realizzato da Abruzzo danza e spettacolo, in collaborazione con "Abruzzo Antenna Culturale". Propongono ancora

che gli altri nostri partner come il Conservatorio "Alfredo Casella", con il quale abbiamo interpretato "Woodstock story", la Croce Rossa, il Rotary L'Aquila, il Rotary Grotto Sasso d'Ischia, l'Immer "Book, Unitalo e Movimento Civile". Inoltre il Festival è parte attiva di numerose collaborazioni, tra cui Italia Festival, Ferrarino, Agfa, Aikido, Judo, Aikido, Danza Classica di Terzo, oltre al progetto europeo Dancing History, finalizzato alla valorizzazione dei beni culturali attraverso le arti performative. "I cento passi" assume il ruolo di strumento portante per il territorio, i giovani e gli organismi che portano lo spettacolo dal vivo nelle pieghe di una società in lenta ma costante ricostruzione, come quella aquilana.

Stefano Castellani

Vasto

Torna "Collisions" tra Mozart e i Beatles

IL CONCERTO

18170 Cosa hanno in comune Mozart e Beatles? La genialità e l'unicità della loro composizione, per esempio. Due mondi musicali lontani fra loro senza confini di dubbio. Per il terzo anno consecutivo torna a Vasto "Collisions", il progetto dell'associazione "Identità musicali" che mette a confronto la musica classica e leggera. Domani alle 21, al Giardino di Palazzo D'Amico il Fab 4 di Liverpool su la seduzione con uno degli artisti più influenti della musica in uno scenario fra stili che si scontrano e si fondono. Il pubblico è invitato a scoprire il pop rock di McCartney, Lennon, Harrison e Starr con la raffinata eleganza di Mozart. Due stili che, in epoche diverse, hanno lasciato un indelebile e rivoluzionario segno nella musica. I presenti dovranno scegliere chi far trionfare. "Collisions" - Mozart vs The Beatles" tornerà lo spazio per ribadire, ancora una volta, la bellezza della musica sia che si parli di classica che di pop rock. Sarà un concerto maritato da Alfredo Brino, sul palco con l'Alba Troia e il trio d'arco (le clarinette) dell'Ensemble Baccaro (Nick Di Giovanni, Andrea Galizia e Davide Aquilino) che, con arrangiamenti inediti e particolari, passeranno dalla musica alla leggenda in una suggestiva e avvincente coltura al cuore, tra arte e hi-tech. Mozart idealmente incontrerà John, Paul, George e Ringo. La rassegna proseguirà il 23 luglio con "Chopin vs Elton John". "Collisions" è un formato originale ideato da Identità musicali, associazione nata nel 2002 per riunire giovani musicisti del territorio abruzzese. Migliori in vendita online o nei rivenditori autorizzati Cantacultura. Piero Vittoria

Torricella Peligna, l'anteprima del festival

Il Premio "John Fante" alla carriera va alla scrittrice Dacia Maraini



L'EVENTO

TORRICELLA PELIGNA Aspettando la ventunesima edizione di "Il filo del mio padre", il festival letterario dedicato allo scrittore italo-americano John Fante, Torricella Peligna si prepara ad accogliere due importanti anteprime che fanno da prologo all'appuntamento ufficiale in programma dal 21 al 24 agosto prossimi. Nella cornice della piazza comunale, cinque voci del paese, sono infatti previste due incontri di grande spone-

CULTURA

LA SCRITTRICE

Il primo è fissato per domani pomeriggio alle 16, e vedrà protagonista Dacia Maraini, una delle voci più autorevoli della narrativa italiana contemporanea. Alla scrittrice sarà conferito il Premio John Fante alla Carriera - Vini Comune, un riconoscimento assegnato a figure di spicco della letteratura che si sono distinte per la qualità e la coerenza del loro percorso artistico. Maraini sarà in dialogo con la giornalista Ma-

ria Fiorucci La Morgia, in un confronto che si preannuncia interessante, non solo sul valore della scrittura, ma anche sul senso civile della letteratura, da sempre centrale nell'opera dell'autrice. Domenica 13 luglio, sempre alle 16 nella piazza comunale, sarà invece la volta di un'altra voce significativa del panorama nazionale, quella del giornalista di inchiesta e conduttore televisivo della trasmissione "Report", Sigrido Farnacci. Con il suo libro "La scelta" (Bompiani), Farnacci parla alla luce vicende personali e profes-

LA SCRITTRICE

Dacia Maraini

sionali che raccontano il dietro le quinte di un mestiere bello e difficile, espone le passioni e i rischi. Il giornalista ripercorre le indagini più scottate fra quelle proposte dalla sua trasmissione nel corso degli anni. A chi bacchiarono con lui ci sarà Luciano D'Amico, ordinario di Economia aziendale all'Università degli studi di Teramo, per una riflessione che nec-

DOMENICA 13 LUGLIO È ATTESO IL GIORNALISTA SIGFRIDO FARNACCI CON IL SUO LIBRO "LA SCELTA"

cherà i temi dell'etica, della responsabilità e della verità nell'informazione. Diretto da Giovanna Di Lillo e organizzato dal Comune di Torricella Peligna, il festival nasce per celebrare la memoria e l'eredità letteraria di John Fante, autore di romanzi cult come "Chiedi alla polvere" e "Aspetta primavera, bambino". Fante, il cui padre Nicola era un migrante emigrato proprio da questo borgo d'Abruzzo, è oggi considerato uno degli scrittori del Novecento straniero più influenti. Con questa rassegna, che intreccia letteratura, musica e identità, Torricella Peligna continua a rendere omaggio a uno dei suoi figli più illustri, mantenendo vivo il legame tra le radici e la parola scritta. Serena Giannico

<https://www.ilcentro.it/cultura-e-spettacoli/maraini-la-scrittura-di-john-fante-ha-la-grazia-di-un-dipinto-di-rousseau-uixld57e>

MENU | CERCA

ilCentro

SPETTACOLI

Maraini: «La scrittura di John Fante ha la grazia di un dipinto di Rousseau»



9 LUGLIO 2025



L'autrice riceve il Premio alla carriera a Torricella Peligna: «Il suo candore nasconde in realtà una forza rivoluzionaria». E poi: «Suggerirei di uscire dall'incantesimo dannunziano»

Domenico Ranieri

9 Luglio 2025

L'autrice riceve il Premio alla carriera a Torricella Peligna: «Il suo candore nasconde in realtà una forza rivoluzionaria». E poi: «Suggerirei di uscire dall'incantesimo dannunziano»

Domenico Ranieri

TORRICELLA PELIGNA. Esiste un filo di dolore, privazioni, sofferenze che unisce la sintassi dal ritmo disallineato di un mostro della letteratura americana come John Fante e l'eleganza stilistica della regina della narrativa italiana, Dacia Maraini. E quel filo oggi unisce queste due eccellenze della letteratura attraverso il conferimento del Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa alla scrittrice italiana che è molto legata all'Abruzzo. Non a caso trascorre gran parte dell'anno a Pescasseroli. Oggi alle 18, nella pineta comunale di Torricella Peligna, la scrittrice, che dialogherà con la giornalista Maria Rosaria La Morgia, riceverà il riconoscimento. Abbiamo chiesto a Dacia Maraini di approfondire il ruolo dell'autore americano con la famiglia di origini abruzzesi.

John Fante, "il narratore più maledetto d'America", come lo definì Charles Bukowski, è stato per certi versi il propulsore di un'innovazione narrativa. L'essere fuori dagli schemi ha rappresentato per lui un limite o un vantaggio?

«Per me la sua scrittura ha la grazia di un pittore come Rousseau. Un candore che nasconde la sua forza rivoluzionaria sotto un'apparenza illetterata. Si sente l'autodidatta che per fortuna lo esclude da ogni formazione accademica, e lo rende originale».

Le difficoltà economiche, i litigi tra John Fante e il padre, il coraggio di trasferirsi a Los Angeles a cercare fortuna con la scrittura assomiglia molto a un romanzo d'avventura. In che misura la povertà e i sacrifici possono incidere sulla vena creativa di uno scrittore?

«Beh, basta pensare a Jack London e alle sue peripezie per capire quanto le difficoltà possano sia portare alla disperazione e alla autodistruzione oppure a una forza reattiva che sfocia nella creatività. George Orwell, Charles Dicken sono altri esempi lampanti».

Cosa si prova a ricevere il premio alla carriera intitolato a un figlio dell'Abruzzo? Tu che dell'Abruzzo sei ormai una cittadina onoraria?

«Si prova un senso di orgoglio. Pur non essendo nata e vissuta in Abruzzo, ci ho messo delle radici che credo profonde. Amo le sue montagne e ho stretto rapporti di sincera amicizia con molti abruzzesi».

Nell'ultimo periodo si assiste a un ritorno in auge, tra Premi e convegni ad hoc, di scrittori abruzzesi che negli anni erano rimasti un po' in disparte. A partire da Ignazio Silone e dalla sua Fontamara. La riscoperta dei classici è una buona notizia, che ne pensi?

«Credo che il culto di D'Annunzio abbia oscurato in parte il valore di altri scrittori abruzzesi straordinari come Ignazio Silone, Ennio Flaiano, John Fante per l'appunto e Laudomia Bonanni».

Qual è il libro di Fante che ti è piaciuto di più? E perché?

«Forse *Chiedi alla polvere*, il primo che ho letto e che mi ha fatto impressione per la sua disperata vitalità, come direbbe Pasolini».

C'è uno scrittore in particolare che ti abbia ispirato?

«Il primo libro che ho letto, ovvero Pinocchio, anzi che mi è stato raccontato da mia madre mentre eravamo nel campo di concentramento giapponese per antifascisti dove non c'erano libri di nessun genere. Credo

che Collodi abbia trattato tanti temi: maternità fiabesca, la noia dello studio accademico, la tentazione del gioco, il male fatto carne e l'irresponsabilità fatta pensiero».

All'incontro in occasione del conferimento del premio, parteciperanno anche gli studenti dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Algeri Marino" di Casoli. Quanto è importante per le giovani generazioni la riscoperta di autori scomodi come Fante?

«Penso e lo dicono i fatti che i giovani si riconoscono nella disperazione tinta di ironia e cattiveria di John Fante. Ma soprattutto suggerirei di uscire dall'incantesimo dannunziano, scrittore che stimo ma che viene identificato con lo spirito abruzzese, mentre le cose sono più complicate e differenziate e contengono esperienze letterarie diverse da quelle del vate».

Secondo la rilevazione dell'Osservatorio dell'Associazione Italiana Editori (AIE) del 2024 nel Meridione si registra il 30% in meno di librerie rispetto alla media nazionale. Eppure tra i giovani si assiste a un aumento di lettori. Siamo di fronte alla crisi del libro cartaceo e all'avvento delle nuove tecnologie oppure c'è un'altra spiegazione?

«Purtroppo sì, molti leggono solo su iPad e computer. E così si perde la duttilità della carta. Fra l'altro la carta è organica e quindi più vicina al nostro corpo. Anche a me capita, viaggiando di portarmi dietro il Kindle per leggere diversi libri che non potrei mettere in valigia, ma in casa ho dieci mila libri e appena posso mi affido alla carta che sento amica e vicina».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maraini: «La scrittura di John Fante ha la grazia di un dipinto di Rousseau»

*L'autrice riceve il Premio alla carriera a Torricella Peligna
«Il suo candore nasconde in realtà una forza rivoluzionaria»*

di Domenico Ranieri a TORRICELLA PELIGNA esiste un filo di dolore, privazioni, sofferenze che unisce la sintassi dal ritmo disallineato di un mostro della letteratura americana come John Fante e l'eleganza stilistica della regina della narrativa italiana, Dacia Maraini. E quel filo oggi unisce queste due eccellenze della letteratura attraverso il conferimento del Premio John Fante alla carriera-Vini Contesa alla scrittrice italiana che è molto legata all'Abruzzo. Non a caso trascorre gran parte dell'anno a Pescasseroli. Oggi alle 18, nella pineta comunale di Torricella Peligna, la scrittrice, che dialogherà con la giornalista Maria Rosaria La Morgia, riceverà il riconoscimento. Abbiamo chiesto a Dacia Maraini di approfondire il ruolo dell'autore americano con la famiglia di origini abruzzesi. John Fante, "il narratore più maledetto d'America", come lo definì Charles Bukowski, è stato per certi versi il propulsore di un'innovazione narrativa. L'essere fuori dagli schemi ha rappresentato per lui un limite o un vantaggio? «Per me la sua scrittura ha la grazia di un pittore come Rousseau. Un candore che nasconde la sua forza rivoluzionaria sotto un'apparenza illetterata. Si sente l'autodidatta che per fortuna lo esclude da ogni formazione accademica, e lo rende originale». Le difficoltà economiche, i litigi tra John Fante e il padre, il coraggio di trasferirsi a Los Angeles a cercare fortuna con la scrittura assomiglia molto a un romanzo d'avventura. In che misura la povertà e i sacrifici possono incidere sulla vena creativa di uno scrittore? «Beh, basta pensare a Jack London e alle sue peripezie per capire quanto le difficoltà possano sia portare alla disperazione e alla autodistruzione oppure a una forza reattiva che sfocia nella creatività. George Orwell, Charles Dickens sono altri esempi lampanti». Cosa si prova a ricevere il premio alla carriera intitolato a un figlio dell'Abruzzo? Tu che dell'Abruzzo sei ormai una cittadina onoraria? «Si prova un senso di orgoglio. Pur non essendo nata e vissuta in Abruzzo, ci ho messo delle radici che credo profonde. Amo le sue montagne e ho stretto rapporti di sincera amicizia con molti abruzzesi». Nell'ultimo periodo si assiste a un ritorno in auge, tra Premi e convegni ad hoc, di

scrittori abruzzesi che negli anni erano rimasti un po' in disparte. A partire da Ignazio Silone e dalla sua Fontamara. La riscoperta dei classici è una buona notizia, che ne pensi? «Credo che il culto di D'Annunzio abbia oscurato in parte il valore di altri scrittori abruzzesi straordinari come Ignazio Silone, Ennio Flaiano, John Fante per l'appunto e Laudomia Bonanni». Qual è il libro di Fante che ti è piaciuto di più? E perché? «Forse Chiedi alla polvere, il primo che ho letto e che mi ha fatto impressione per la sua disperata vitalità, come direbbe Pasolini». C'è uno scrittore in particolare che ti abbia ispirato? «Il primo libro che ho letto, ovvero Pinocchio, anzi che mi è stato raccontato da mia madre mentre eravamo nel campo di concentramento giapponese per antifascisti dove non c'erano libri di nessun genere. Credo che Collodi abbia trattato tanti temi: maternità fiabesca, la noia dello studio accademico, la tentazione del gioco, il male fatto carne e l'irresponsabilità fatta pensiero». All'incontro in occasione del conferimento del premio, parteciperanno anche gli studenti dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Algeri Marino" di Casoli. Quanto è importante per le giovani generazioni la riscoperta di autori scomodi come Fante? «Penso e lo dicono i fatti che i giovani si riconoscono nella disperazione tinta di ironia e cattiveria di John Fante. Ma soprattutto suggerirei di uscire dall'incantesimo dannunziano, scrittore che stimo ma che viene identificato con lo spirito abruzzese, mentre le cose sono più complicate e differenziate e contengono esperienze letterarie diverse da quelle del vate». Secondo la rilevazione dell'Osservatorio dell'Associazione Italiana Editori (AIE) del 2024 nel Meridione si registra il 30% in meno di librerie rispetto alla media nazionale. Eppure tra i giovani si assiste a un aumento di lettori. Siamo di fronte alla crisi del libro cartaceo e all'avvento delle nuove tecnologie oppure c'è un'altra spiegazione? «Purtroppo sì, molti leggono solo su iPad e computer. E così si perde la duttilità della carta. Fra l'altro la carta è organica e quindi più vicina al nostro corpo. Anche a me capita, viaggiando di portarmi dietro il Kindle per leggere diversi libri che non potrei mettere in valigia, ma in casa ho diecimila libri e appena posso mi affido alla carta che sento amica e vicina». © RIPRODUZIONE RISERVATA



**Elodie e Iannone
distanti: risponda
Marracchi**



Il folclore Andrea Iannone, legati sessantasette da quasi tre anni, stando agli indizi sui social e alle voci di gossip sembrano attraversare un periodo di crisi. La coppia, che si trova a da febbraio del 2022, ha mostrato segni di allontanamento, con poche apparizioni pubbliche e messaggi ambigui sui rispettivi profili. Infatti due, da settembre, non compaiono più insieme sui social.

Niente più like e ricoprirli post, canzoni o gossip negli stessi luoghi. Come se non bastasse, dopo gli ultimi concerti estivi, alcune voci sembrano rievocare la cantante ad un suo ex storico fidanzato. I due si erano conosciuti nel 2009 e hanno ben presto dato inizio a un rapporto appassionato terminato nel 2021. Eppure, secondo alcuni rumors, il legame tra loro non è cambiato mai davvero spento.

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI IN ABRUZZO E DINTORNI

L'INTERVISTA

Maraini: «La scrittura di John Fante ha la grazia di un dipinto di Rousseau»

L'autrice riceve il Premio alla carriera a Torricella Peligna. Il suo candore nasconde in realtà una forza rivoluzionaria.

di **Domenico Ranieri**
TORRICELLA PELIGNA

Esiste un filo di dotore, privazioni, sofferenze che unisce la simbiosi del ritmo disaffinato di un romanzo della letteratura americana come John Fante e l'eleganza stilistica dello scrittore della narrativa italiana, Dacia Maraini. È quel filo oggi unico, questo dare eccellenza della letteratura attraverso il conferimento del Premio John Fante alla carriera-Vini Contino alla scrittrice italiana che è molto legata all'Abruzzo, dove a casa trascorre gran parte dell'anno a Pescasseroli. Oggi alle 14, nella pineta centenaria di Torricella Peligna, lo scrittore, che dialogherà con la giornalista Maria Rosalia La Morgia, riceverà il riconoscimento. Abbiamo chiesto a Dacia Maraini di approfondire il ruolo dell'autore americano con la famiglia di origini abruzzesi.

John Fante, "il narratore più molesto di America", come lo definì Charles Bukowski, è stato per certi versi il propulsore di un'innovazione narrativa, l'essere fuori dagli schemi ha rappresentato per lui un limite o un vantaggio? «Per me la sua scrittura ha la grazia di un pittore come Rousseau. Un candore che nasconde la sua forza rivoluzionaria sotto un'apparenza distaccata. Si sente l'autodidatta che per fortuna lo scelse da oggi formazione accademica, e lo rende originale... La difficoltà economica, il coraggio di trasferirsi a Los Angeles a cercare fortuna con la scrittura assomiglia molto a un romanzo d'avventura, in che misura la povertà e i sacrifici possono incidere sulla vena creativa di uno scrittore? «Beh, basta pensare a Jack London o alle sue peripezie per capire quanto le difficoltà possano sia portare alla disperazione e alla autodistruzione oppure a una forza creativa che sboccia nella creatività. George Orwell, Charles Dickens sono altri esempi lampanti... Cosa si prova a ricevere il

«Penso e lo dicono i fatti che i giovani si riconoscono nella disperazione tinta di ironia e cattiveria di John Fante»

«Suggerirei di uscire dall'incantesimo dannunziano, scrittore che stimo ma che viene troppo spesso identificato con lo spirito abruzzese»

premio alla carriera letteraria a un figlio dell'Abruzzo? Tu che dell'Abruzzo sei ormai una cittadina onoraria? «Si prova un senso di orgoglio. Per non esserlo nata e vissuta in Abruzzo, di ho messo delle radici che credo profonde. Amo le sue montagne e lo stretto rapporto di sincera amicizia con molti abruzzesi... Nell'ultimo periodo si assie-



ste a un ritorno in auge, tra Premi e convegni ad hoc, di scrittori abruzzesi che negli anni erano rimasti un po' in disparte. A partire da Ignazio Silone e dalla sua Fontamara. La riscoperta dei classici è una buona notizia, che ne pensi? «Credo che il culto di D'Annunzio abbia oscurato in parte il valore di altri scrittori abruzzesi stranolati come Ignazio Silone, Ezio Fruscalzo, John Fante per l'appunto e Landolfi Bonanni... Qual è il libro di Fante che ti piaciuto di più? E perché? «Sono Cheri o il polvere, il primo che ho letto e che mi ha fatto impressione per la sua disperazione tinta di ironia e cattiveria di John Fante. Ma soprattutto suggerisci di uscire dall'incantesimo dannunziano, scrittore che stimo ma che viene identificato con lo spirito abruzzese, mentre le cose sono più complesse e differenziate e coinvolgono esperienze

letterarie diverse da quelle del resto... Secondo la rievocazione dell'Associazione dell'Associazione Italiana Editori (AIE) del 2024 nel Meridione si registra il 30% in meno di libreria rispetto alla media nazionale, Eppure tra i giovani si assiste a un aumento di lettori. Siamo di fronte alla crisi del libro cartaceo e all'avvento delle nuove tecnologie oppure c'è un'altra spiegazione? «Prattutto si, molti leggono solo su iPad e computer. E così si perde la qualità della carta. Poi c'è la scarsa e oggi non è quindi più vicina al nostro corpo. Anche a me capita, viaggiando di portarmi dietro il Kindle per leggere diversi libri che non vorrei mettere in valigia, ma in caso ho dieci titoli in più e appena posso mi affido alla carta che sento amica e vicina...»

PeFEST Since 1969 53° FESTIVAL INTERNAZIONALE Pescara Jazz PESCARA ARENA DEL PORTO TURISTICO 8 - 13 LUGLIO 2025 www.pescarajazz.com BILGIERIA: Botteghino dell'Arena del Porto Turistico. Il giorno di spettacolo dalle 10:00 alle 22:00. Circuito C180. Per informazioni: 342.9549562

<https://www.rainews.it/tgr/abruzzo/notiziari/video/2025/07/TGR-Abruzzo-del-14072025-ore-1400-db17b9d7-ba97-4f98-bc47-e1b3f2477b11.html>

TGR ABRUZZO

14.7.2025

INTERVISTA A SIGFRIDO RANUCCI

Val a RaiNews.it

TGR Abruzzo L'Aquila Pescara Chieti Teramo News regionali Tgr

Roma 34° 21'

Rai

f i x s



TGR |
Edizione delle ore 14:00
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

Condividi

ATTIVA AUDIO

montaggio di
MASSIMO DI GREGORIO

TGR



TGR |
Edizione delle ore 14:00
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00
Condividi



TGR |
Edizione delle ore 14:00
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00
Condividi

<https://www.comuniabruzzesi.it/notizie/cultura/torricella-peligna-john-fante-festival-2025-quattro-giorni-per-celebrare-letteratura-identita-e-memoria>



Iscriviti al gruppo 

Cerca



[Home](#)

[News](#)

[Eventi](#)

[Lavoro](#)

[Bandi e gare](#)

[Cultura](#)

[Servizi Sociali](#)

Torricella Peligna - John Fante Festival 2025: quattro giorni per celebrare letteratura, identità e memoria

 *Publicato il 14/07/2025*

Publicato in: [Cultura](#)



johnfante.org
#JOHNFANTEFEST

il dio di mio padre
**John
Fante
festival**

*Save
the date*

21.22.23.24 AGOSTO 2025
TORRICELLA PELIGNA

Dal **21 al 24 agosto 2025**, il borgo di **Torricella Peligna** ospita la **XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre"**, evento dedicato al grande scrittore italo-americano originario proprio di questo territorio abruzzese.

Con un programma ricco di incontri letterari, reading, musica, proiezioni e dialoghi con autori e intellettuali, il festival rappresenta uno dei più importanti appuntamenti culturali dell'estate italiana. Un'occasione per riflettere su temi come identità, emigrazione, radici e scrittura, partendo dall'opera di Fante e proiettandosi verso il presente.

Il festival è anche un omaggio vivo e partecipato alla memoria e al legame tra la letteratura e i luoghi che la generano.

Info e aggiornamenti sul sito ufficiale: johnfante.org

Hashtag ufficiale: **#johnfantefest25**

Un appuntamento da segnare in agenda per chi ama la cultura, la parola e il legame profondo tra autore e terra.

<https://abruzzoweb.it/torricella-peligna-torna-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/>

Regione Abruzzo Chieti L'Aquila Pescara Teramo



Cronaca Politica Economia Cultura Sanità Sport Video

TORRICELLA PELIGNA: TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL "IL DIO DI MIO PADRE"

17 Luglio 2025 11:47

CHIETI - ABRUZZOWEB TURISMO, CULTURA



Posta

TORRICELLA PELIGNA – Torna il John Fante Festival “Il dio di mio padre”, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest’anno festeggia la sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna (Chieti) per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria e Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, Don **Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d’esordio *Mendicare (nottetempo)* bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all’annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima.

I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, Remo Rapino e **Aurora Tamigio** – sono: **Marta Aidala** con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d’esordio opzionale per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D’Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D’Amico**.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival “Il dio di mio padre” e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è “Donne in emigrazione”. La giuria è presieduta da **Vito Teti**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

[Commenti da Facebook](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Download in PDF©](#)



TORRICELLA PELIGNA: TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL “IL DIO DI MIO PADRE”

TORRICELLA PELIGNA - Torna il John Fante Festival “Il dio di mio padre”, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest'anno festeggia la su...



Torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”

Posted by [Antonio Giampaoli](#) | 2025-07-17 | Commenti: 0 | Letto 1591 volte



Torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”

21-22-23-24 agosto 2025

XX edizione

TORRICELLA PELIGNA

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest'anno festeggia la sua **XX edizione**.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909–1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di *Mediterranea Saving Humans*, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamigio** – sono: **Marta Aidala** con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**.

Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *// silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il *John Fante Festival "Il dio di mio padre"* e il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con la partnership di **Toto Holding**, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italodiscendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da **Vito Teti**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

<https://cavalierenews.it/popolari/29934/torna-il-john-fante-festival-xx-edizione-dal-21-al-24-agosto-2025,-torricella-peligna-ch.html>

BENVENUTI SU CAVALIERENEWS

CAVALIERENEWS



www.cavaliernews.it

HOME ATTUALITA' EVENTI CRONACA CULTURA SPORT RICETTE E NOTIZIE AMBIENTE TERRITORIO TECNOLOGIA
CID NEWS PIZZICALIVE CONTATTACI



LOG IN

FACEBOOK

TWITTER

PINTEREST

@ EMAIL

INSTAGRAM

LINKEDIN



TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL - XX EDIZIONE - DAL 21 AL 24 AGOSTO 2025, TORRICELLA PELIGNA (CH)

Luglio 17, 2025

Scritto da Redazione

Publicato in POPOLARI

0

commenti

dimensione font

- +



(0 Voti)

il dio di mio padre
**John Fante
Festival**

L. DI LELLO



Locandina Evento

Redazione- Toma il **JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"**, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest'anno festeggia la sua **XX edizione**. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **giovinezza di Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di *Mediterranea Saving Humans*, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamigio** – sono: **Marta Aidala** con *La strangera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**.

Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il *John Fante Festival "Il dio di mio padre"* e il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con la partnership di **Toto Holding**, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da **Vito Teti**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

<https://www.ilgiornaledelsud.com/torna-il-john-fante-festival-xx-edizione-dal-21-al-24-agosto-2025-torricella-peligna-ch/>



17 Lug 2025

TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL - XX edizione - Dal 21 al 24 agosto 2025, Torricella Peligna (CH)

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterraneo Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. *Migrazioni e Cultura*, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Categoria: spettacolo | Tag:

<https://www.lafrecciaweb.it/2025/07/17/torna-il-john-fante-festival-xx-edizione-dal-21-al-24-agosto-2025-torricella-peligna-ch/>

LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Sara Piccoletta

Editore Sara Piccoletta

Testata Giornalistica associata a

USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

[HOME](#) [EDITORIALE](#) [SALUTE E BENESSERE](#) [CRONACA](#) [SOCIETÀ](#) [SOCIALE](#) [MODA](#) [SCIENZA](#) [ECONOMIA](#) [MUSICA](#) [SPORT](#) [Q](#)

Home > Spettacolo > TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL – XX edizione – Dal 21 al 24 agosto 2025, Torricella Peligna (CH)

Spettacolo

TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL – XX EDIZIONE – DAL 21 AL 24 AGOSTO 2025, TORRICELLA PELIGNA (CH)

di Redazione | 17 Luglio 2025

Home > Spettacolo > TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL – XX edizione – Dal 21 al 24 agosto 2025, Torricella Peligna (CH)

Spettacolo

TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL – XX EDIZIONE – DAL 21 AL 24 AGOSTO 2025, TORRICELLA PELIGNA (CH)

di Redazione | 17 Luglio 2025



Torna il **JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”**, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest’anno festeggia la sua **XX edizione**.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **giovinezza di Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di *Mediterranea Saving Humans*, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d’esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all’annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamigio** – sono: **Marta Aidala** con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d’esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D’Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D’Amico**.

Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l’opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il *John Fante Festival "Il dio di mio padre"* e il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con la partnership di **Toto Holding**, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da **Vito Teti**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

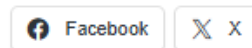
Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:


<https://www.johnfante.org/>



Condividi:



JOHN FANTE FESTIVAL

0 commento | 0  |    

<https://nuovecronache.com/torna-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre-diretto-da-giovanna-di-lello-che-questanno-festeggia-la-sua-xx-edizione/>



Home > IN EVIDENZA

| 428 Views | 3 Mins | 0 Comments

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da Giovanna Di Lello, che quest’anno festeggia la sua XX edizione.

Luglio 17, 2025 In IN EVIDENZA, INSERTI CULTURA



21-22-23-24 agosto 2025 - XX edizione - Torricella Peligna.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia. Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024). Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico. Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni). Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti.

<https://www.paeseitaliapress.it/storia-arte-cultura/2025/07/17/torna-il-john-fante-festival-2025-il-dio-di-mio-padre-in-agosto-a-torricella-peligna/>

ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA INCHIESTE SAGGISTICA STORIA ARTE CULTURA UNO SGUARDO ALL'EUROPA

VEDI TUTTE ▾

HOME > STORIA ARTE CULTURA > EVENTI FESTIVAL E SPETTACOLI > Torna il JOHN FANTE FESTIVAL 2025 "Il dio di mio padre". Agosto a Torricella Peligna in Abruzzo

CERCA...

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL 2025 "Il dio di mio padre". Agosto a Torricella Peligna in Abruzzo

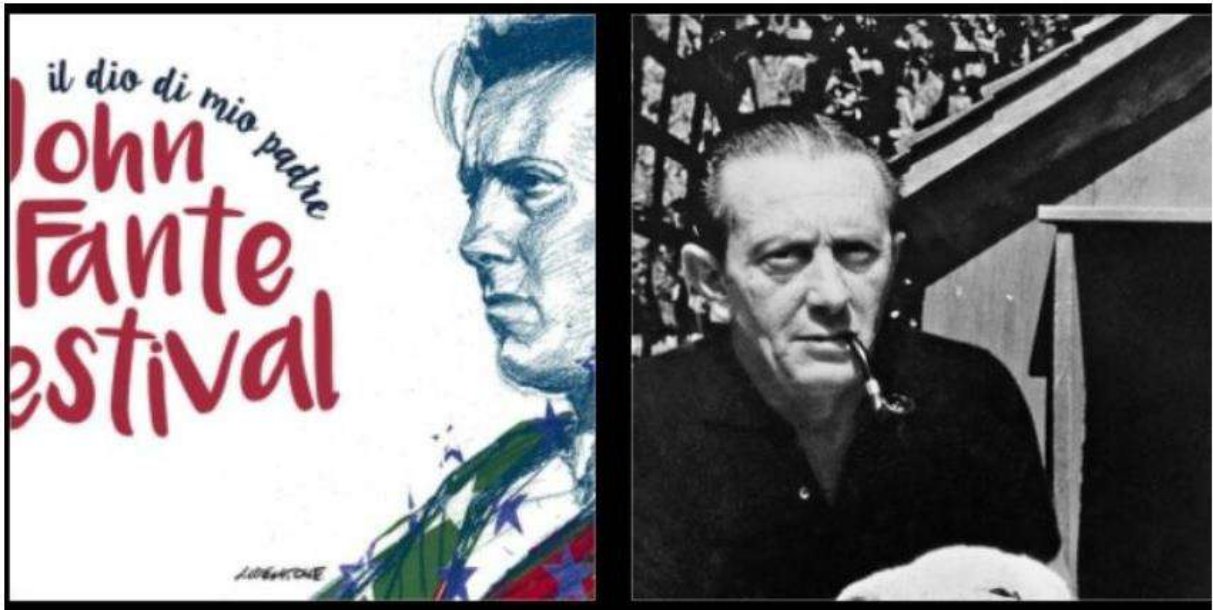
21-22-23-24 agosto 2025 la XX edizione diretta da Giovanna Di Lello dedicata al grande scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di Torricella Peligna piccolo paese abruzzese. Apriranno il Festival i figli Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore Nicola Gratteri ed altri ospiti...Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding

LE INCHIESTE PRESS

inchieste

PNRR: la promessa interrotta

17 Luglio 2025 Redazione Eventi Festival e Spettacoli, Libri, Storia Arte Cultura



Torna il **JOHN FANTE FESTIVAL** "Il dio di mio padre", diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest'anno festeggia la sua **XX edizione**. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.



John Fante

La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria e Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo

psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamiglio** – sono: **Marta Aidala** con *La strangera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024). Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima**



John Fante

Cinema a un romanzo d'esordio opzionale per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**. Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).



John Fante

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il *John Fante Festival "Il dio di mio padre"* e il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con la partnership di **Toto Holding**, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da **Vito Teti**. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione

.Per informazioni:<https://www.johnfante.org/>



JOHN FANTE

JOHN FANTE FESTIVAL

<https://www.politicamentecorretto.com/2025/07/17/torna-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/>



Home » Teatro, cinema e TV » Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"



Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

Di giornale - Luglio 17, 2025  28  0

LIBERAZIONE

Advertisement

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale dell'Ordine
Degli Avvocati di Roma.

 Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

Advertisement

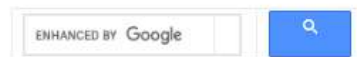


GOOGLE SEARCH

21-22-23-24 agosto 2025

XX edizione

TORRICELLA PELIGNA



Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio Mendicare (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo

d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

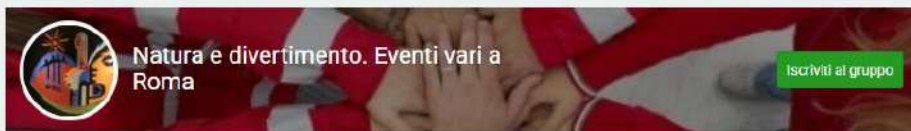
Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

HOME

https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=216&bulletinid=18287&Itemid=142





Discussioni 0 Foto 258 video 7 eventi 37 iscritti al gruppo 9 Mi Piace 4

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" 21-22-23-24 agosto 2025 XX edizione

Stefania Petrelli
Giovedì, 17 Luglio 2025 19:57

Condividi

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.



VIDEO RECENSIONI: CONCLAVE

Le recensioni Cosa fare a Roma

Recensioni

=> Noi ti portiamo agli spettacoli

=> Tu ci racconti le tue emozioni

MEMBRI

- Monica Ricci**
☆ 5784 👍 0 🗨️ 8571
- Stefania Petrelli**
☆ 2178 👍 1 🗨️ 4425
- carmela ieni**
☆ 1406 👍 0 🗨️ 4647



Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamiglio – sono: Marta Aidala con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

[Vedi la mia pagina Stefania Petrelli](#)

Giovedì, 17 Luglio 2025 19:57

CONDIVIDI ARTICOLO

<https://www.ecoitaliano.com.ar/?p=76708>



Eco Italiano

Sito de noticias, deportes, cultura y política de Italia y de Italianos en el exterior

[INICIO](#) [INFORMACIÓN](#) [DEPORTES](#) [CULTURA](#) [POLITICA](#) [COLUMNISTAS](#) [ENG](#) [ESP](#) [ITA](#) [CONTACTOS](#)

[🏠](#) > [Espectáculo](#) > [TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL – XX edizione – Dal 21 al 24 agosto 2025, Torricella Peligna \(CH\)](#)

[🏠](#) > [Espectáculo](#) > [TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL – XX edizione – Dal 21 al 24 agosto 2025, Torricella Peligna \(CH\)](#)

TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL – XX edizione – Dal 21 al 24 agosto 2025, Torricella Peligna (CH)

[👤](#) admin [🕒](#) 17 julio, 2025 [📁](#) Espectáculo, Ita



Torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”21-22-23-24 agosto 2025XX

edizioneTORRICELLA PELIGNATorna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest’anno festeggia la sua **XX edizione**.La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la

scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia. Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamiglio** – sono: **Marta Aidala** con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024). Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**. Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni). Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il *John Fante Festival “Il dio di mio padre”* e il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con la partnership di **Toto Holding**, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è “Donne in emigrazione”. La giuria è presieduta da **Vito Teti**. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. **Per informazioni:** <https://www.johnfante.org/>

CONTATTI **Direttrice Artistica**

Giovanna Di Lello direzione@johnfante.org **Segreteria Festival** Laura Di Biase

segreteria@johnfante.org **Ufficio Stampa TANDEM**

Francesca Comandini press.francescomandini@gmail.com

<https://www.progetto-radici.it/2025/07/18/torna-il-john-fante-festivale/>



PROGETTO
RADICI



Home > 2025 > Luglio > 18 > [Torna il John Fante Festivale](#)

Torna il John Fante Festivale

© Redazione Radici | 18 Luglio 2025 | 0 | Italiani nel Mondo

© Redazione Radici | 18 Luglio 2025 | 0 | Italiani nel Mondo

XX edizione

dal 21 al 24
agosto 2025

Torricella
Peligna (CH)



Torna il **JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"**, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest'anno festeggia la sua **XX edizione**.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamigio** – sono: **Marta Aidala** con *La straniera* (Ugo Guanda

Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**.

Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il *John Fante Festival "Il dio di mio padre"* e il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con la partnership di **Toto Holding**, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italodiscendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da **Vito Teti**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.


Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

Condividi



 Visualizzazioni: 222

Abruzzo

Italiani

John Fante

Usa

<https://www.reteabruzzo.com/2025/07/18/torna-il-john-fante-festival-xx-edizione-dal-21-al-24-agosto-a-torricella-peligna-con-erri-de-luca-e-nicola-gratteri/>

Ultimi: QUARANTANNI DI ANFI A SULMONA: CELEBRA...

🔍

🌐 📺 📱 📧

ReteAbruzzo     **FARMACIE DI TURNO**

HOME CRONACA POLITICA SPORT FOTO NOTIZIA CULTURA ▾

HOME CRONACA POLITICA SPORT FOTO NOTIZIA CULTURA ▾



CULTURA

TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL, XX EDIZIONE. DAL 21 AL 24 AGOSTO A TORRICELLA PELIGNA CON ERRI DE LUCA E NICOLA GRATTERI

18 Luglio 2025 • Giosafat Capulli



TORRICELLA PELIGNA – La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro

di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare (nottetempo)* bestseller in Francia. Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024). Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico. Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni). Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione.



<https://letteraturaecinema.blogspot.com/2025/07/torna-il-john-fante-festival-xx.html>

← Libri & Cultura

🔍 Cerca nel blog

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL, XX edizione, dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna (CH)

pubblicato da Luigi87 in data luglio 18, 2025

<

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la sua XX edizione.

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la sua XX edizione.



La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è Il silenzio della neve che cade di Giovanni Paolone (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival “Il dio di mio padre” e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italodiscendenti. Il tema dell'edizione 2025 è “Donne in emigrazione”. La giuria è presieduta da Vito Teti.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

EVENTI

<https://www.unmondoditaliani.com/john-fante-festival-xx-edizione-torricella-peligna-celebra-le-radici-abruzzesi-dello-scrittore/>



Quotidiano Internazionale Fondato da Mina Cappucci

- ITALIANI NEL MONDO
- NOTIZIE/CRONACA
- CULTURA
- AMBIENTE
- SCUOLA/UNIVERSITÀ/SANITÀ
- SCIENZA
- SPORT

Home > Cultura > John Fante Festival XX edizione: Torricella Peligna celebra le radici abruzzesi dello scrittore

Home > Cultura > John Fante Festival XX edizione: Torricella Peligna celebra le radici abruzzesi dello scrittore

CATEGORIE

- Agricoltura
- Ambiente
- Arma dei Carabinieri, Polizia
- Arte
- Articoli Old
- Attualità
- Auguri
- Cucina
- Cultura
- Diritto e Normativa
- donne
- Economia
- Elezioni
- Energia
- Estero
- Film/Cinema/Musical/Teatro



John Fante Festival XX edizione: Torricella Peligna celebra le radici abruzzesi dello scrittore

Attualità **Cultura** Notizie/Cronaca

📅 19 Luglio 2025 👤 Valentina Pisano 💬 Leave A Comment



John Fante Festival XX debutta con una nuova edizione nei giorni 21-22-23-24 agosto 2025 a Torricella Peligna, con "Il dio di mio padre" diretto da Giovanna Di Lello

John Fante Festival XX si configura come una manifestazione che, fin dalla prima edizione, viene organizzata dal Comune di **Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre **Nicola** era un muratore **originario** proprio di questo **piccolo paese abruzzese**.

John Fante Festival XX: quale tematica?

La **giovinanza** di **Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di **libertà**, **alla ricerca di un posto nel mondo**, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Gli ospiti di questa edizione

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria e Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di **Mediterranea Saving Humans**, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio **Medicare** (nottetempo) bestseller in **Francia**.

Premio John Fante Opera Prima: i romanzi finalisti

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli **Esperti del Premio** – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamigio** – sono: **Marta Aidala** con "La strangera" (**Ugo Guanda Editore**, 2024), **Marco Bonfanti** con "Appunti contadini" (**Edizioni Clichy**, 2025) e **Paolo Valoppi** con "Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede" (**Feltrinelli Editore**, 2024).

Cinema

Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**.

Sezione Abruzzo

Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è **Il silenzio della neve che cade** di **Giovanni Paolone** (**Radici Edizioni**).

Premio Italia Radici nel Mondo

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding**, giunto alla sua **seconda edizione**, nato dalla sinergia tra il **John Fante Festival “Il dio di mio padre”** e il **Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura**, con la partnership di **Toto Holding**, un concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italodiscendenti. Il tema dell'edizione 2025 è **“Donne in emigrazione”**. La giuria è presieduta da **Vito Teti**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

[Leggi altro](#)

<https://www.ilgiornale.it/news/john-dan-cos-vita-fante-crea-vero-antieroe-2512951.html>

AMBROSINI

il Giornale

IN EVIDENZA | CASO RIMASSE | INTERVISTA A CECILIANO | SEABLE | CHIESA PRO-PROGRAMMI

Ad

LETTERATURA

Da John a Dan, così una vita da "Fante" crea un vero antieroe

Il rapporto tra padre e figlio è centrale nell'esistenza, reale e letteraria, del creatore di Bandini

Marco Leonardi | 22 luglio 2025 - 05:00

[Marco Leonardi](#) 22 luglio 2025 - 05:00



Ascolta ora

Auspichiamo che non ci sia qualcuno, così sfaccendato, da voler quantificare gli ettolitri di inchiostro e il tonnellaggio di carta, adoperati per descrivere il rapporto tra padri e figli nella letteratura! Dal fardello del padre Anchise caricato sulle spalle dal figlio Enea alle preoccupazioni di Tolkien per il figlio Michael, dal 1941 cadetto ufficiale nel collegio militare di Sandhurst, il rapporto tra padre e figlio sembra esclusivamente imperniato sul trinomio autorità, apprensione, adulazione. Nulla di plastificato, si badi. Di schiaffoni, Dan Fante (1944-2015) ne ha presi tanti. Il padre, lo scrittore John Fante (1909-1983), non era uno che le mandava a dire. Vero e proprio "vaso di Pandora" perennemente scoperchiato, la vicenda umana e artistica del "Burro di Denver" è stata uno dei rari casi nei quali le pagine dei romanzi o dei racconti hanno riportato tutti, ma proprio tutti, i risvolti di un'esistenza fuori da qualsivoglia canone prestabilito, animata da un'unica, irredimibile vocazione, alla quale subordinare tutto e tutti: la scrittura.

L'alter ego letterario di John Fante è Arturo Bandini, un antieroe stridente con la società che lo circonda: figlio di immigrati dall'Abruzzo, muratore con velleità da esegeta del mondo, petulante, ribelle, legato tanto al culto dei Santi quanto a quello della bottiglia, megalomane e in lite con il mondo che non concede un solo millimetro alla realizzazione dei suoi sogni. Dopo aver letto un romanzo come *Aspetta primavera*, Bandini, dal 1938 entrato nel canone del ribellismo letterario alla Bukowski, dimenticatevi di antieroi "alla camomilla" come quel bonaccione di Trinità, recitato da Terence "faccia da schiaffi" Hill!

Eppure, anche il duro John non esitava a narrare, con maestria narrativa inarrivabile, le vicende degli italoamericani, in apparenza tutti infatuati da Joe Di Maggio e Frank Sinatra, dedicandole "a mia madre, Mary Fante, con amore e devozione; e a mio padre, Nick Fante, con amore e ammirazione". Per non tacere del quinto capitolo, laddove Arturo Bandini, ovvero John Fante, chiosava, a modo suo, il quarto comandamento, "poiché, anche se onorava suo padre e sua madre, gli disobbediva molto spesso". Solo la scrittura riusciva a dare ordine ad una vita chiassosa e disordinata. "Los Angeles è una città molto dura da conquistare. È troppo grande. Milioni di persone e nessun amico". Erano gli anni che seguivano alla "Grande Depressione" del 1929. Alla pari dei lupi affamati, John vuole mordere il mondo. Il padre Nick Fante e la madre Mary Capolungo rimarranno un approdo in un porto sicuro.

Cinquant'anni dopo, nel 1979, il destino non ha smesso di infierire. Dopo avere subito l'amputazione delle gambe a causa del diabete, John Fante diventava cieco. Ecco il miracolo: era giunto il momento di insegnare, al figlio Dan, come scrivere. Romanzi come *Angeli a pezzi* (1999), *Agganci* (2000) e *Buttarsi* (2002) avrebbero perpetuato l'eredità di una scrittura graffiante, mai supina al potere o al quieto vivere. Non bisogna costruire un alter ego, chiamato Arturo Bandini o Bruno Dante, per provare l'ebbrezza di una scrittura totale, vitale come l'aria che respiri.

La lettura dei romanzi di John e Dan Fante (celebrati in Abruzzo dal Festival "Fante di padre in figlio", fino al 27 luglio) può restituirci quel segnavia per distinguere, a nostro beneficio, lo scrittore di innato talento dal mestierante.

<https://www.aise.it/cultura/torna-ad-agosto-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/221802/2>



Home Esteri Italiani nel Mondo Cultura Economia italiana nel mondo Italia



CULTURA

Torna ad agosto il John Fante Festival “Il dio di mio padre”

24/07/2025 11:56



CHIETI\ aise - Torna il **John Fante Festival "Il dio di mio padre"**, diretto da **Giovanna Di Lello**, che quest'anno festeggia la sua **XX edizione**.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro del festival 2025: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli **ospiti attesi**: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**.

I tre romanzi **finalisti** di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio, presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio, sono: **Marta Aidala con La stranera** (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti con Appunti contadini** (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi con Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede** (Feltrinelli Editore, 2024). Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico.

Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo**, la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore, l'opera scelta è **Il silenzio della neve che cade** di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il

Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è **"Donne in emigrazione"**. La giuria è presieduta da Vito Teti.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, senza prenotazione, fino a esaurimento posti. **(aise)**

https://www.notiziedabruzzo.it/spettacolo-abruzzo/torna-in-abruzzo-il-john-fante-festival-dal-21-al-24-agosto.html?fbclid=IwY2xjawL1c0RleHRuA2FlbQIxMQABHidOnju8kp-Kboks3c3F5HvFYocadn2QMy9PlwDQVvCLdw6pY1SibemD_X8W_aem_kPHfHXgw-PYrORQ_pJx2TQ



Torna in Abruzzo il John Fante Festival dal 21 al 24 agosto

25 Luglio 2025 Spettacoli Lascia un commento



Torna in Abruzzo il John Fante Festival 'Il dio di mio padre', diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno

festeggia la sua XX edizione dal 21 al 24 agosto. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La giovinezza di Arturo Bandini, un personaggio immaginario protagonista di una serie di romanzi di John Fante, è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità.

Articoli Correlati



MAREA Festival 2026, Alfa in concerto a Montesilvano il 30 agosto

15 ore ago



Premio Federico Caffè, al via la sesta edizione

15 ore ago

Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia. Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *"La straniera"* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *"Appunti contadini"* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *"Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede"* (Feltrinelli Editore, 2024). Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John FANTE Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico. Per il Premio John FANTE Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni). Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John FANTE Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italodiscendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti.

15 ore ago



"I Tre Moschettieri – Opera Pop" in scena al Teatro Massimo di Pescara, ultimi biglietti disponibili

15 ore ago

Post Views: 746

CONDIVIDI

f Facebook

In LinkedIn

Twitter

Whatsapp

Letteratura

Letteratura
Il romanzo
L'Espresso presenta
il romanzo "L'Espresso"
di [Autore]...

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

Una donna che si...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...



RIVOLUZIONARIA ELETTRA AGRESTE

di Silvia Bizio *Il romanzo "L'Espresso" di [Autore] è una storia di una donna che si...*

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

Il romanzo

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

Il romanzo

Il romanzo

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

Il romanzo
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

FEMME ALL'ITALIANA TUTTI CONVOCATI AL PALCO DELLE RANE

di [Autore]

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

Il romanzo
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

NELLA TESTA DI UN FEMMINICIDA E DI UNA MASCHECINA

di [Autore]

Il romanzo

E un romanzo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

...di un altro mondo...
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

Il romanzo
...di un altro mondo...
...di un altro mondo...

<https://www.ilgiornale.it/news/letteratura/fante-chandler-e-los-angeles-nera-2516774.html>

LETTERATURA A STELLE E STRISCE (il segno americano in bianco)

Fante, Chandler e la Los Angeles «nera»

Due scrittori diversissimi uniti nel racconto del lato oscuro della mecca del cinema



1970. JOHN FANTE, Los Angeles nel 1940. In alto: la Los Angeles del 1940. Sotto: la Los Angeles del 1940. In basso: la Los Angeles del 1940.

Supplemento

È un'idea che si è diffusa in questi giorni, quella di un festival dedicato a John Fante e Raymond Chandler. Il festival è organizzato da un gruppo di amici di Fante, che si sono riuniti a Los Angeles per celebrare il centenario della nascita dello scrittore. Il festival si svolgerà dal 10 al 12 giugno, in una casa di Fante a Hollywood. Il festival è organizzato da un gruppo di amici di Fante, che si sono riuniti a Los Angeles per celebrare il centenario della nascita dello scrittore. Il festival si svolgerà dal 10 al 12 giugno, in una casa di Fante a Hollywood.

Il tema è la stagione di John Fante a partire dalla XX edizione del John Fante Festival di Los Angeles, che si terrà dal 10 al 12 giugno.



John Fante è un autore di grande talento, che ha scritto alcuni dei romanzi più importanti della letteratura americana del XX secolo. Il suo stile è diretto e potente, e ha influenzato generazioni di scrittori. In questo numero del supplemento, si discute della sua opera e del suo impatto sulla letteratura americana.

Il tema è la stagione di Raymond Chandler a partire dalla XX edizione del John Fante Festival di Los Angeles, che si terrà dal 10 al 12 giugno.



Raymond Chandler è un autore di grande talento, che ha scritto alcuni dei romanzi più importanti della letteratura americana del XX secolo. Il suo stile è diretto e potente, e ha influenzato generazioni di scrittori. In questo numero del supplemento, si discute della sua opera e del suo impatto sulla letteratura americana.

Avanza via il dio e vestire da uomo diventa un piacere



La vita di John Fante è un'opera d'arte



Il tema è la stagione di John Fante a partire dalla XX edizione del John Fante Festival di Los Angeles, che si terrà dal 10 al 12 giugno.



L'estate è la stagione di John Fante a partire dalla XX edizione del **John Fante Festival** «Il dio di mio padre»...

<https://www.ilgiornale.it/news/letteratura/fante-chandler-e-los-angeles-nera-2516774.html>

ABBONATI LEGGI Moneta



il Giornale

IN EVIDENZA

I GIUDICI DI ALLAH | ATENTATO IN AUSTRALIA | UCRAINA | AGNELLI | PRIMA REPUBBLICA | PIRESSE PRIDE - LE FOTO DEI LETTORI

LETTERATURA

Fante, Chandler e la Los Angeles "nera"

Due scrittori diversissimi uniti nel racconto del lato oscuro della mecca del cinema

Giorgio Ballarín | 30 luglio 2025 - 08:00



È difficile pensare a due uomini e scrittori tanto diversi come John Fante e Raymond Chandler. Li dividono origini, percorso umano, stile di scrittura. E anche genere letterario e differenza d'età. Eppure John e

Raymond hanno molte cose in comune, a cominciare dall'esperienza di sceneggiatore per Hollywood e dall'inquietudine esistenziale che porta entrambi ad annegare nell'alcol le proprie frustrazioni. Ma c'è qualcos'altro che li avvicina ancor di più, ed è Los Angeles, la città degli angeli che entrambi descrivono come metropoli del vizio, della corruzione, dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo. Malgrado li separi l'età Chandler aveva ventun'anni più di Fante la città che raccontano, vera protagonista dei loro romanzi, è quella dello stesso periodo.

Chandler, nato a Chicago nel 1888 e vissuto anche in Inghilterra, arriva nella metropoli californiana nel 1912, ma per quasi vent'anni non si occupa di letteratura, lavora come impiegato e si limita a cercare conforto nella bottiglia. Comincia a scrivere racconti nel 1932 e viene pubblicato per la prima volta l'anno successivo. Nello stesso periodo anche Fante fa i primi tentativi di scrittura: ha poco più di vent'anni, nel 1930 si è trasferito in California dal Colorado e un anno dopo inizia a lavorare per Hollywood. Nel '33, mentre Chandler comincia a pubblicare racconti sulle riviste pulp, Fante è impegnato nella stesura di *La strada* per Los Angeles, la prima opera che però verrà pubblicata postuma decenni dopo.

Gli anni Trenta sono per entrambi un periodo creativo. John si fa strada come sceneggiatore cinematografico e nel 1938 ottiene il primo successo letterario con *Aspetta primavera*, Bandini, al quale segue *Chiedi alla polvere* (1939); mentre Raymond esce il libreria con *Il grande sonno*, che segna il debutto del suo personaggio più iconico, l'investigatore privato Marlowe. Sono figure molto differenti, Philip Marlowe e Arturo Bandini, però si muovono nella stessa Los Angeles sospesa fra il lusso sfacciato delle ville di Malibu e la ricchezza dei capitani d'industria, tra il sogno hollywoodiano incarnato dalle dive del cinema e la realtà di una città invasa da immigrati di ogni parte degli States, vittime della Grande Depressione dopo il crollo di Wall Street. E popolata da diseredati in arrivo dal sud del mondo. In questo senso, Marlowe e Bandini sono due facce della stessa Los Angeles.

Un altro dettaglio avvicina i due autori, oltre all'attenzione per gli ultimi della società, ed è la descrizione quasi cinematografica di una città in perenne movimento. Sia John che Raymond lavorano per il cinema e ciò si riflette nel loro modo di scavare a fondo nell'anima di Los Angeles e dei suoi abitanti. E di sbattere in faccia al lettore l'altro volto dell'American Dream celebrato da Hollywood. Si pensi a come entrambi descrivono il quartiere popolare di Bunker Hill, dove Fante visse per qualche anno e al quale intitolò persino il suo ultimo romanzo (*Sogni di Bunker Hill*, 1982). In *Finestra sul vuoto* Chandler così definisce il quartiere: «Bunker Hill è la città vecchia, perduta, fatiscente e piena di balordi».

Per i due scrittori, gli anni Quaranta rappresentano un'inversione di corrente. Dopo il successo, Fante entra in crisi creativa: pur continuando a lavorare come sceneggiatore non riesce più a pubblicare libri ed è assorbito dai problemi familiari (si è sposato ed ha avuto quattro figli). Per Chandler, invece, è il definitivo decollo: pubblica altri quattro libri - *Addio mia amata* (1940), *La finestra sul vuoto* (1942), *La signora nel lago* (1943), *La sorellina* (1949) diventa famosissimo, i suoi romanzi vengono trasposti in film ed è a sua volta chiamato a lavorare nell'industria cinematografica.

Anche nel decennio successivo, Los Angeles rimane al centro dell'attività letteraria di Chandler e Fante. Prima di morire a 71 anni, nel 1959, l'inventore del genere noir scrive ancora tre opere - *Il lungo addio* (1953), *Ancora una notte* (1958), *The Poodle Springs Story* (1959, incompleto) mentre Fante, dopo il lungo silenzio, ritorna a pubblicare un romanzo (*Una vita piena*, del 1952), prima di inabissarsi in un'altra crisi esistenziale, acuita per giunta dal diabete, malattia che in tarda età lo renderà cieco e amputato di entrambe le gambe.

L'opera e la figura di Fante verranno rivalutate soltanto alla fine degli anni Settanta, grazie all'intervento di un altro gigante californiano della letteratura, Charles Bukowski, suo grande ammiratore. Così, lo scrittore italo-americano conosce in vita gli ultimi scampoli di successo e viene riscoperto anche in Europa. Muore a Los Angeles nel 1983 a 72 anni, più o meno la stessa età di Chandler.

Si può dire che Chandler e Fante, ciascuno a suo modo, abbiano voluto mostrare il volto oscuro di Los Angeles e dell'America, sollevare il tappeto per mostrare la sporcizia nascosta lì sotto. E nel farlo hanno adottato una vena sociale non strettamente politica, ma che la dice lunga sulla loro visione dell'American Way of Life.

In Chandler la critica al capitalismo a stelle e strisce è spesso implicita, perché Marlowe si muove in una società corrotta e dominata dal denaro nella quale la giustizia è un miraggio e l'etica è in vendita al miglior offerente. Marlowe è un cavaliere solitario, un uomo disilluso che lotta in modo individuale contro la società senza tuttavia proporre nessuna alternativa politica, caso mai scegliendo un atteggiamento etico-anarchico del tutto privato.

Non è molto differente Bandini, un ribelle vitalistico e individualista, pronto a contestare i valori familiari cattolici trasmessi dai genitori italiani eppure fortemente radicato in essi. Orgogliosamente americano di prima generazione, ma inevitabilmente attratto dalle minoranze etniche e sociali della Los Angeles meticciosa.

<https://destinazionecostadeitrabocchi.it/eventi/john-fante-festival-19958>



di Terre Canticine
John Fante Festival
XX Edizione 2025

ARTE E CULTURA

Dal **21** Agosto al **24** Agosto

[Home](#) / [Eventi](#) / [John Fante Festival](#)

Ore 10:00

Torricella Peligna

Viale Michele Persichitti - Torricella Peligna

Il **John Fante Festival "il dio di mio padre"** è una manifestazione letteraria nata nel 2006 in omaggio allo scrittore italoamericano, il cui padre è originario di Torricella Peligna.

Il programma del Festival si snoda intorno all'opera e alla biografia di John Fante, sviluppando tematiche ad esse correlate, e si distingue per una diversificazione degli argomenti trattati, pur privilegiando l'indagine sulle contaminazioni e l'incontro tra mondi diversi, con una prospettiva transnazionale e interculturale.

IL FESTIVAL 2025: DOVE E QUANDO

La XX edizione si terrà dal 21 al 24 agosto 2025 nel borgo di Torricella Peligna, in provincia di Chieti.

Fante[®] festival

↓ Scarica il
programma!

CHIUDI

John Fante Festival 2025

Le date



Informazioni

INFO BIGLIETTO

La XX edizione del John Fante Festival, che si terrà a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto 2025

Contatti



Mappa



<https://www.ladolcevita.tv/xx-john-fante-festival/>





Il Festival di Torricella Peligna XX Edizione: JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”

Il John Fante Festival “Il dio di mio padre”, diretto da Giovanna Di Lello, giunge quest’anno alla sua XX edizione. Organizzato dal Comune di Torricella Peligna, 21-22-23-24 agosto 2025, il festival celebra il legame tra lo scrittore americano John Fante e il suo paese d’origine, Torricella Peligna, dove il padre Nicola, muratore, nacque.

Tema della XX edizione: La giovinezza di Arturo Bandini

Il tema centrale di questa edizione sarà la giovinezza di Arturo Bandini, protagonista di alcuni dei più celebri romanzi di Fante. La storia di Bandini rappresenta un viaggio di scoperta e crescita, un percorso che lo porta a confrontarsi con il desiderio di libertà e la ricerca di un posto nel mondo. Ogni esperienza e incontro contribuisce a definire la sua identità, creando il fervore che lo spinge a scrivere con autenticità.

Ospiti e Premiazioni

Numerosi ospiti di rilievo parteciperanno al festival, tra cui i figli di John Fante, Victoria e Jim Fante, che inaugureranno la manifestazione. Tra gli altri, ci saranno Erri De Luca, Nicola Gratteri, Anna Pavignano, Giulia Caminito, Remo Rapino, e molti altri. Il festival ospiterà anche eventi legati alla premiazione del Premio John Fante Opera Prima, che quest’anno vede tra i finalisti Marta Aidala, Marco Bonfanti e Paolo Valoppi.

Premio John Fante Opera Prima Cinema e Sezione Abruzzo

Il Premio John Fante Opera Prima Cinema verrà attribuito a un romanzo d’esordio opzionabile per il grande schermo. Per il terzo anno consecutivo, il premio sarà presieduto da Masolino D’Amico. Per la sezione Abruzzo, il premio andrà a Giovanni Paolone con il suo romanzo *Il silenzio della neve che cade*.

Nuovo Bando Premio Italia Radici nel Mondo

Durante il festival, verrà presentato anche il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, un concorso di racconti inediti rivolto agli italiani all’estero. Il tema per l’edizione 2025 sarà “Donne in emigrazione”.

Dettagli sull’evento: JOHN FANTE FESTIVAL

Tutti gli eventi del festival sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Inoltre, non è necessaria la prenotazione. Pertanto, chiunque desideri partecipare può farlo senza alcun vincolo. Per maggiori informazioni, visita il sito ufficiale: [John Fante Festival](#). Così facendo, potrai consultare il programma completo e restare aggiornato sugli sviluppi dell’evento.

La Redazione de La Dolce Vita

👉 Segui [La Dolce Vita 4.0](#) su [Facebook](#), [X](#), [Instagram](#), [Youtube](#) e [Threads](#) per non perderti inoltre, le ultime novità!

<https://stampaitalianainbrasil.com.br/torna-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/>

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"



LIBERATORE

21-22-23-24 agosto 2025

XX edizione

TORRICELLA PELIGNA

Torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la sua XX edizione.

PUBBLICIZZA QUI
DIVENTA IL NOSTRO PARTNER

**DIMENSIONI
400 X 400**

	44
	83
	1
	14
	22
	13
	25
	5

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **gioventù di Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, che apriranno il Festival, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del **Premio John Fante Opera Prima**. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamigio** – sono: **Marta Aidala** con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il **Premio John Fante Opera Prima Cinema** a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**.

Per il **Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo** – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di **Giovanni Paolone** (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il *John Fante Festival "Il dio di mio padre"* e il *Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura*, con la partnership di **Toto Holding**, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da **Vito Teti**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

CONTATTI

Direttrice Artistica

Giovanna Di Lello

direzione@johnfante.org

Segreteria Festival

Laura Di Biase

segreteria@johnfante.org

Ufficio Stampa Tandem

Francesca Comandini press.francescacomandini@gmail.com

Iolanda Marsilio press.iolandamarsilio@gmail.com

Via delle Navi di Tiberio 8, Nemi (Roma)

Italia



<https://www.silhouettedonna.it/news/festival-di-agosto-dal-cinema-alla-letteratura-passando-per-la-fotografia-77685/>

GOSSIP · CINEMA · TV

SILHOUETTE *donna*

iscriviti alla newsletter

Cerca

MAKE UP | VISO | CORPO | CAPELLI | NAIL ART | MODA | FITNESS | DIETE & CO. | BENESSERE | SESSO & PSICHE | OROSCOPO | SALUTE

IDEE IN PIÙ · RICETTE LIGHT · COPIA IL LOOK · FITNESS BRUCIACALORIE

Home > News 02/08/2025

IDEE IN PIÙ · RICETTE LIGHT · COPIA IL LOOK · FITNESS BRUCIACALORIE

Home > News 02/08/2025

f **t** **in** **t** **p**

Festival di agosto: dal cinema alla letteratura, passando per la fotografia

A cura di Laura Frigerio
Pubblicato il 02/08/2025 | Aggiornato il 02/08/2025

Nel mese di agosto ci aspetta la 78esima edizione del Locarno Film Festival, ma anche tante altre rassegne dedicate al cinema e ad altre forme d'arte



È iniziato il mese di agosto e magari, oltre a passare delle vacanze rilassanti, avete voglia anche di fare delle “experience culturali” partecipando a qualche [festival](#) in giro per l’Italia e non solo.

E sì, perché come ogni anno torna in Svizzera il Locarno Film Festival, storica finestra sul cinema internazionale.

Non mancano poi altre [rassegne](#) dedicate alla settimana arte e festival incentrati su varie espressioni artistiche, dalla letteratura alla fotografia. Ecco gli appuntamenti che, secondo noi, non dovrete perdere.

Locarno 78

In attesa della Mostra del Cinema di Venezia (che parte dal 27 agosto), la settimana arte viene celebrata in un'altra kermesse storica ovvero il Locarno Film Festival. La 78esima edizione si terrà dal 6 al 16 agosto e avrà ancora una volta una programmazione ricca e varia, tra proposte pop e altre più sperimentali. La sezione principale è quella del Concorso Internazionale: saranno 17 i film (provenienti da tutto il mondo) che competono per il Pardo d'Oro, tra i quali troviamo anche Le bambini dei registi italiani Valentina e Nicole Bertani.

Nel Concorso Cineasti del Presente verrà dato spazio agli autori di oggi e al cinema di domani: a rappresentare l'Italia sarà Gioia mia di Margherita Spampinato.

Ci sono poi le sezioni non competitive come Piazza Grande, Fuori Concorso (in cui vedremo anche Il Vangelo di Giuda di Giulio Base) e Histoire(s) du Cinema (con classici appena restaurati e film poco conosciuti), Pardi di Domani, Retrospectiva, Locarno Kids Screenings (nella selezione anche Io non ti lascio solo di Fabrizio Cattani), Open Doors Screenings, a cui si aggiungono le sezioni indipendenti Semaine de la Critique e Panorama Suisse.

Quest'anno il Festival consegnerà il prestigioso Excellence Award Davide Campari all'attrice di fama internazionale Golshifteh Farahani.

Ancora cinema

Proseguirà fino al 3 agosto l'8a edizione del Saturnia Film Festival, con un programma ricco di proiezioni, ospiti e incontri tra i paesaggi della Maremma. Tra gli ospiti Selene Caramazza, Francesco Costabile, Francesco Ghèghi, Maurizio Lombardi, Giulia Michelini, Lillo Petrolò.

Nonostante sia agosto continua l'attività della Casa del Cinema di Roma, con ben quattro rassegne. Dal 1° agosto al 4 settembre appuntamento con Isole: la Casa del Cinema porterà i suoi spettatori in alcune fra le più belle isole del Mediterraneo, con una selezione di nove film ambientati fra Procida, Capri, Ventotene, Lampedusa e le Eolie. Qualche titolo? Il disprezzo di Jean-Luc Godard, Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto di Lina Wertmüller e Il postino di Michael Radford.

Dal 2 agosto al 5 settembre in programma la rassegna Money: una selezione di dieci titoli che ruotano intorno al mondo del denaro, della finanza, del lavoro e del potere (per esempio La stangata di George Roy Hill e La grande scommessa di Adam McKay).

Invece dal 3 agosto al 7 settembre Grand Hotel Cinema: dieci titoli in cui gli hotel svolgono un ruolo di primo piano nella narrazione (come Le conseguenze dell'amore di Paolo Sorrentino o Grand Budapest Hotel di Wes Anderson).

Dal 4 al 30 agosto spazio ad un Omaggio a Daniel Day-Lewis: in programma film come In the Name of the Father, Nine e My Left Foot: The Story of Christy Brown.

Varie forme d'espressione

Dal 3 agosto al 19 settembre gli scenari unici della Valle Camonica faranno da sfondo alla 23esima edizione di Dallo sciamano allo showman, festival che unisce musica d'autore, letteratura, satira e fumetto in un percorso culturale diffuso. Tra gli ospiti Patrizia Laquidara, Amara, Erica Mou e Casadilego. Sempre nell'ambito del festival si terrà il 10 e il 12 ottobre la 2a edizione del Premio Nazionale Sergio Staino – Pitoon.

Parte l'8 agosto e prosegue fino al 16 novembre, a Monopoli, PhEST – Festival internazionale di fotografia e arte. Il tema di questa 10a edizione è THIS IS US – A Capsule to Space. Gli artisti presenti alle giornate inaugurali saranno: Sam Youkilis, Alexey Titarenko, Pietro Terzini, Rhiannon Adam, Arianna Arcara, Josè Angelino, Angeniet Berkers, Piero Martinello, Sam Gregg, Piero Percoco, Brigitta Tullo, Mario Red De Gabriele. Tre le mostre in programma: Pleased to Meet You di Martin Parr, Jitter Period di Yorgos Lanthimos e Los Caprichos – La ragione dei mostri di Francisco Goya.

Spazio alla letteratura con la 20esima edizione di John Fante Festival "Il dio di mio padre", dal 21 al 24 agosto a Torricella Peligna. Al centro di questa edizione è la giovinezza di Arturo Bandini: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano.

È giunto alla sua 38esima edizione il Ferrara Buskers Festival® che, dopo un'anteprima il 24 agosto, si terrà dal 27 al 31 agosto. In programma 60 spettacoli a sera, 90 gruppi ospiti per un totale di 259 artisti provenienti da 19 paesi, talk e laboratori.

<https://www.agenziacomunica.net/2025/08/04/il-dio-di-mio-padre-torna-il-john-fante-festival-xx-edizione/>

CHI SIAMO CONTATTI

com.unica
agenzia giornalistica

diretta da PINO PELLONI

AMBIENTE & SALUTE

ECONOMIA & SOCIETÀ

ITALIA

CULTURA

RELIGIONE

SOCIALE

MONDO

SPORT



Agenzia Comunica > Cultura > Letteratura > "Il Dio Di Mio Padre", Torna Il JOHN FANTE FESTIVAL (XX Edizione)



Agenzia Comunica > Cultura > Letteratura > "Il Dio Di Mio Padre", Torna Il JOHN FANTE FESTIVAL (XX Edizione)

"IL DIO DI MIO PADRE", TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL (XX EDIZIONE)



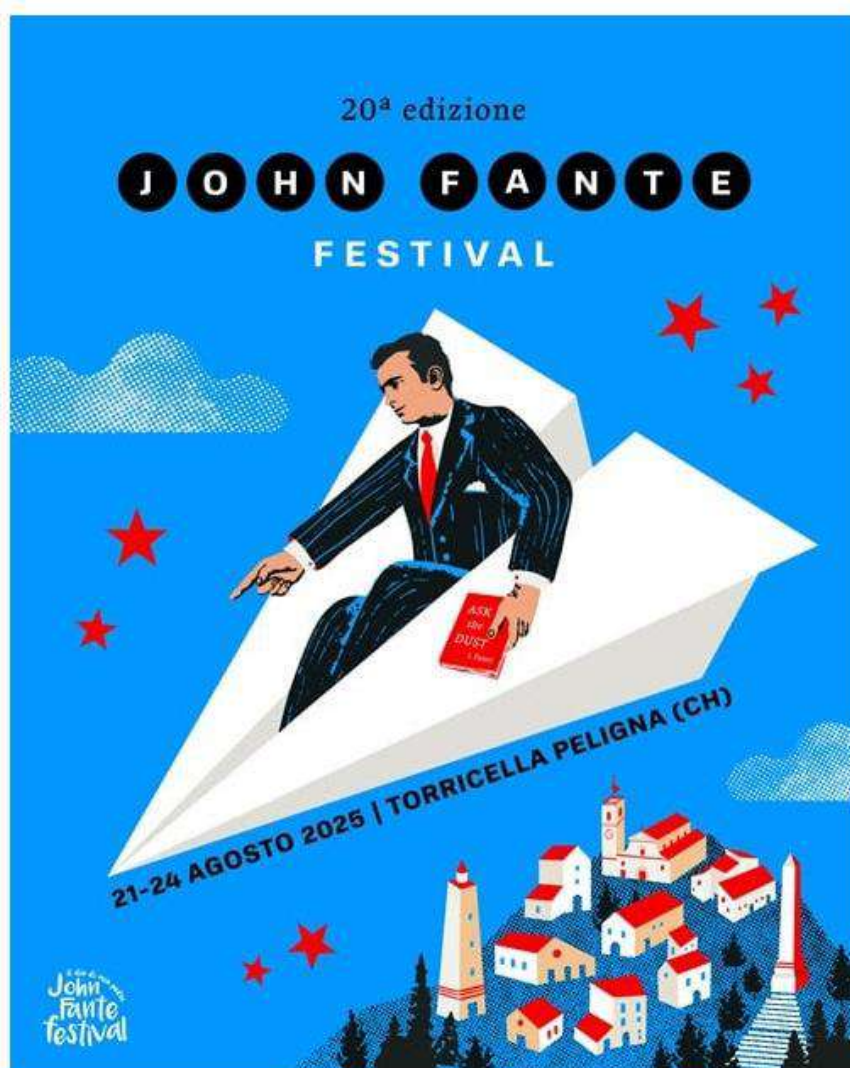
Appuntamento a Torricella Peligna 21-22-23-24 agosto 2025. Con oltre 70 ospiti, 35 eventi e incontri per le scuole

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da **Giovanna Di Lello**, giunto alla sua **XX** edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.



La **prima giornata di giovedì 21 agosto** sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle **ore 11:00** con i saluti inaugurati. A seguire, l'incontro con lo scrittore **Peppe Millanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista **Oscar Innaurato**, e quello con **Alina J. Di Mattia**, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle **ore 16:00** a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del **bando "Narrare la Resistenza"**, indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale **Brigata Maiella**, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna;

alle **ore 16:30** l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da **Nicola Mastronardi** (scrittore e storico) e **Gianni Giammarco** (presidente dell'associazione *Viteliu*); alle **ore**

17:30 l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con **Alessandro Testa** (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe.*

La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante (Agorà & Co, 2025) di **Enrico Mariani** (Università Ca' Foscari Venezia), moderano **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della **famiglia Fante**. Alle **ore 18:30** incontro con **Anna Pavignano**, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista **Roberta Sibona** e lo scrittore **Alessio Romano**.

Alle **ore 21:30** in **Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto** del primo album da solista di **Luca Romagnoli**, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La **seconda giornata di venerdì 22 agosto** si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle **ore 10:30** con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di **Salvatore Mercurio**, donata al Comune di Torricella Peligna; alle **ore 11:00** l'incontro con **Luigi Galella**, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice **Anna Pavignano**; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di **Alessio Biagi** (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri* di **Gli scrittori della polvere** (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura *organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano* e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e **Antonio**

Cucciniello. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello, Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia–Germania) e lo scrittore **Alessio Romano**, partecipa la famiglia Fante.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle **ore 17:30** l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle **ore 18:30** l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia **don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista **Marino Sinibaldi**. A concludere la serata, il **concerto** del cantautore **Peppe Voltarelli** "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La **terza giornata di sabato 23 agosto** si apre presso la Mediateca John Fante alle **ore 11:00** con **Antonella Presutti**, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista **Oscar Innaurato**; a seguire, l'incontro con **Angelo Cennamo**, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana. e l'incontro con **Valerio Carbone**, autore del libro *Nuovi*

sperduti (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa **Antonietta Mancinelli**, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la **famiglia Fante**.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, con i curatori dell'antologia **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommario**, interviene il giornalista e scrittore **Daniele Astolfi**. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano **Nicola Mattoscio** (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle **ore 17:30** lo scrittore francese **Max De Paz** presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Alle **ore 18:30** **Francesco Trento**, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con **Erri De Luca**, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista **Antimo Amore**.

Alle **ore 21:00** in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa **Lilli Mattoscio**; a seguire alle **ore 21.30** la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva **Alberto Pellai**, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di **Assai Live "Nuvole di fin'Estate"**, cantastorie electrorock per adulti.

La **quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto** si apre alle **ore 9:00** (e fino alle **ore 11:00**) con la tradizionale **"Passeggiata fantiana"**: l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie **Marcello Sacerdote** e della sua CuntaTerra; **dalle ore 8.00 alle ore 17.00** estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 11:30** presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista **Flycat**, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore **Nicola Troilo** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania).

Alle **ore 16:15** presso la Pineta comunale presentazione del saggio di **Simone D'Alessandro** *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con **Giovanna Di Lello**, direttrice del Festival; alle **ore 17:15** l'incontro con la scrittrice **Giulia Caminito**, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista **Oscar Buonamano**; alle **ore 18:15** presentazione delle **opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025**, con i tre finalisti: **Marta Aidala**, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), **Marco Bonfanti**, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi**, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con **Marino Sinibaldi**, **Aurora Tamigio** e **Remo Rapino** della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del **Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** *La signora meraviglia* di **Saba Anglana** (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a **Marino Sinibaldi**. Seguirà alle **ore 20:00** la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di**

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di premiazione** condotta dal giornalista **Carlo Paris**: **premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025** (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), **premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo** (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) **Giovanni Paolone** con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** **Saba Anglana** con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema** **Sonia Maria Laezza** con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una **degustazione letteraria** con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.







Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

com.unica, 4 agosto 2025

Condividi con



 Com.Unica  Agosto.4, 2025  1035  No Comments   Cultura, Letteratura, Eventi, Abruzzo

<https://alessandria.today/2025/08/04/dal-21-al-24-agosto-la-xx-edizione-del-john-fante-festival-2025-ecco-il-programma-torricella-peligna-ch/>

[Home](#) [CHI SIAMO](#) [AUDIO & INCLUSIVITÀ](#) [Contacts](#) [Pagina](#) [Pagina](#)

Alessandria Today Italia
News Media

The house of culture

Dal 21 al 24 agosto la XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL 2025 – Ecco il PROGRAMMA – Torricella Peligna (CH)

[Home](#) / [2025](#) / [Agosto](#) / 4



di [Ada Rizzo](#)



4 Agosto 2025 15 minuti 4 mesi

Comunicato stampa pubblicato integralmente, ricevuto da: Goffredo Palmerini Giornalista

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **gioventù di Arturo Bandini** è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (notte tempo) bestseller in Francia.

La **prima giornata di giovedì 21 agosto** sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle **ore 11:00** con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore **Peppo Milanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista **Oscar Innaurato**, e quello con **Alina J. Di Mattia**, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle **ore 16:00** a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando **"Narrare la Resistenza"**, indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale **Brigata Maiella**, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle **ore 16:30** l'evento *Buongiorno italiani! Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da **Nicola Mastronardi** (scrittore e storico) e **Gianni Giammarco** (presidente dell'associazione *Virellu*); alle **ore 17:30** l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con **Alessandro Testa** (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con

l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di **Enrico Mariani** (Università Ca' Foscari Venezia), moderano **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con **Anna Pavignano**, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista **Roberta Sibona** e lo scrittore **Alessio Romano**.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto del primo album da solista di **Luca Romagnoli**, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La seconda giornata di venerdì 22 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 10:30 con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di **Salvatore Mercurio**, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11:00 l'incontro con **Luigi Galella**, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice **Anna Pavignano**; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di **Alessio Biagi** (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri di Gli scrittori della polvere* (Ledizioni LediPublishing, 2025) - gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice **Maria Rosaria Califano** e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e **Antonio Cucciniello**. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**, **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore **Alessio Romano**, partecipa la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle ore 17:30 l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18:30 l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia **don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista **Marino Sinibaldi**. A concludere la serata, il concerto del cantautore **Pepe Voltarelli "La grande corsa verso Lupinòpolis"**.

La terza giornata di sabato 23 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11:00 con **Antonella Presutti**, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista **Oscar Innaurato**; a seguire, l'incontro con **Angelo Cennamo**, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con **Valerio Carbone**, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa **Antonietta Mancinelli**, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, con i curatori dell'antologia **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommario**, interviene il giornalista e scrittore **Daniele Astolfi**. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano **Nicola Mattoscio** (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17:30 lo scrittore francese **Max De Paz** presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Alle ore 18:30 **Francesco Trento**, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con **Erri De Luca**, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista **Antimo Amore**.

Alle ore 21:00 in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa **Lilli Mattoscio**; a seguire alle ore 21.30 la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva **Alberto Pellai**, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di **Assai Live "Nuvole di fin'Estate"**, cantastorie elettro-rock per adulti.

La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto si apre alle ore 9:00 (e fino alle ore 11:00) con la tradizionale "Passeggiata fantiana": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie **Marcello Sacerdote** e della sua CuntaTerre; dalle ore 8.00 alle ore 17.00 estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle ore 11:30 presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista **Flycat**, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore **Nicola Troilo** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania).

Alle ore 16:15 presso la Pineta comunale presentazione del saggio di **Simone D'Alessandro** *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con **Giovanna Di Lello**, direttrice del Festival; alle ore 17:15 l'incontro con la scrittrice **Giulia Caminito**, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista **Oscar Buonamano**; alle ore 18:15 presentazione delle opere finaliste del **Premio John Fante Opera Prima 2025**, con i tre finalisti: **Marta Aidala**, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), **Marco Bonfanti**, autore del libro *Appuntii contadini* (Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi**, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con **Marino Sinibaldi**, **Aurora Tamigio** e **Remo Rapino** della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del **Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** *La signora meraviglia di Saba Anglana* (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a **Marino Sinibaldi**. Seguirà alle ore 20:00 la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Arturo Bandini, a cura dell'artista Paola Di Biase.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di premiazione** condotta dal giornalista **Carlo Paris**: **premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025** (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamiglio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), **premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo** (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) **Giovanni Paolone** con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radioi Edizioni, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini Saba Anglana** con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza** con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una **degustazione letteraria** con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

.

Ada Rizzo, 04 Agosto 2025, Jesolo

<https://cavalierenews.it/popolari/30222/dal-21-al-24-agosto-la-xx-edizione-del-john-fante-festival-2025-ecco-il-programma-torricella-peligna-ch.html>



- HOME
- ATTUALITA'
- EVENTI
- CRONACA
- CULTURA
- SPORT
- RICETTE E NOTIZIE
- AMBIENTE
- TERRITORIO
- TECNOLOGIA
- CID NEWS
- PIZZICALIVE
- CONTATTACI



LOG IN

ULTIME NOTIZIE

NAI0, COSA SAPERE SULLA MUTAZIONE IC Redazione - La curva epidemica dell'influenza continua a crescere. Nella prima settimana di dicem

Cerca...

709728

5

45

Online

Martedì, 16 Dicembre 2025 12:49



DAL 21 AL 24 AGOSTO LA XX EDIZIONE DEL JOHN FANTE FESTIVAL 2025 - ECCO IL PROGRAMMA - TORRICELLA PELIGNA (CH)

Agosto 4, 2025

Scritto da Redazione

Publicato in POPOLARI

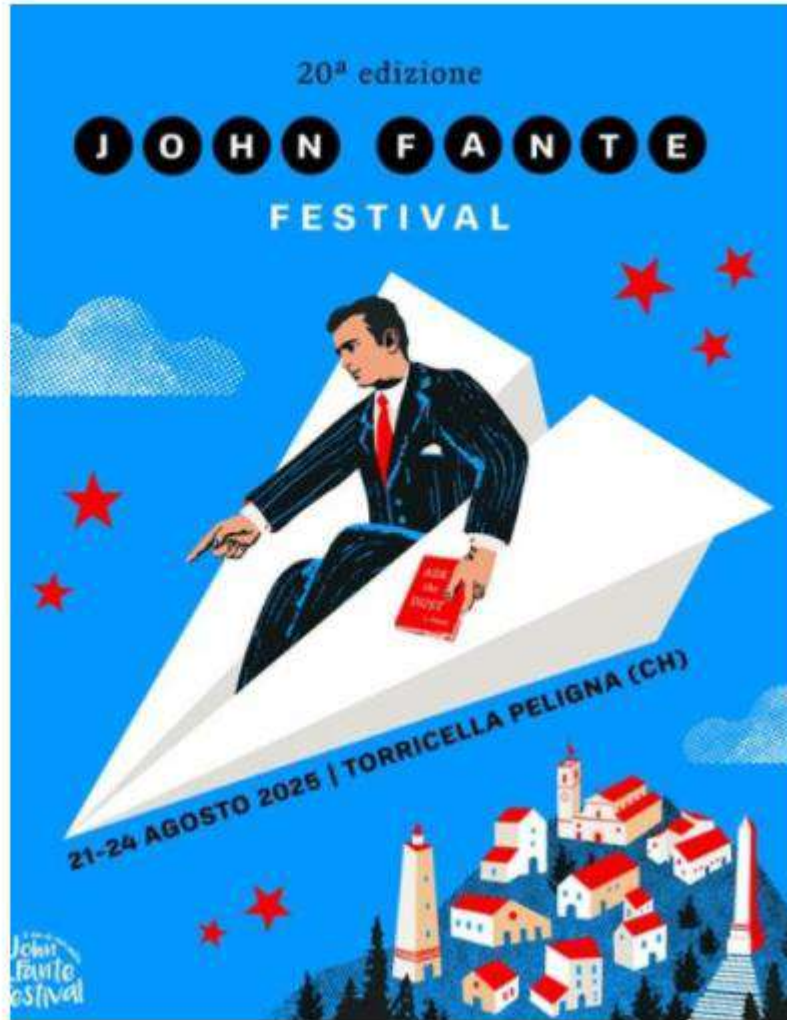


commenti

dimensione font



10 Voti



Redazione- Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da **Giovanna Di Lello**, giunto alla sua **XX edizione**. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **giovinezza di Arturo Bandini** è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **don Mattia Ferrari**, cappellano di *Mediterranea Saving Humans*, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La **prima giornata di giovedì 21 agosto** sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle **ore 11:00** con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore **Peppe Millanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista **Oscar Innaurato**, e quello con **Alina J. Di Mattia**, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle **ore 16:00** a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del **bando “Narrare la Resistenza”**, indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale **Brigata Maiella**, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle **ore 16:30** l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da **Nicola Mastronardi** (scrittore e storico) e **Gianni Giammarco** (presidente dell'associazione *Viteliu*); alle **ore 17:30** l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con **Alessandro Testa** (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di **Enrico Mariani** (Università Ca' Foscari Venezia), moderano **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania), con la partecipazione della **famiglia Fante**. Alle **ore 18:30** incontro con **Anna Pavignano**, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista **Roberta Sibona** e lo scrittore **Alessio Romano**.

Alle **ore 21:30** in **Piazza Unità d'Italia “La miseria tour” concerto** del primo album da solista di **Luca Romagnoli**, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La **seconda giornata di venerdì 22 agosto** si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle **ore 10:30** con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di **Salvatore Mercurio**, donata al Comune di Torricella Peligna; alle **ore 11:00** l'incontro con **Luigi Galella**, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice **Anna Pavignano**; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di **Alessio Biagi** (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri* di **Gli scrittori della polvere** (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura *organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano* e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e **Antonio Cucciniello**. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**, **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore **Alessio Romano**, partecipa la famiglia Fante.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle **ore 17:30** l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle **ore 18:30** l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia **don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista **Marino Sinibaldi**. A concludere la serata, il **concerto** del cantautore **Peppe Voltarelli** "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La **terza giornata di sabato 23 agosto** si apre presso la Mediateca John Fante alle **ore 11:00** con **Antonella Presutti**, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista **Oscar Innaurato**; a seguire, l'incontro con **Angelo Cennamo**, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con **Valerio Carbone**, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa **Antonietta Mancinelli**, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la **famiglia Fante**.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, con i curatori dell'antologia **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommario**, interviene il giornalista e scrittore **Daniele Astolfi**. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano **Nicola Mattoscio** (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle **ore 17:30** lo scrittore francese **Max De Paz** presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Alle **ore 18:30** **Francesco Trento**, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con **Erri De Luca**, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista **Antimo Amore**.

Alle **ore 21:00** in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa **Lilli Mattoscio**; a seguire alle **ore 21.30** la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva **Alberto Pellai**, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di **Assai Live "Nuvole di fin'Estate"**, cantastorie elettrorock per adulti.

La **quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto** si apre alle **ore 9:00** (e fino alle **ore 11:00**) con la tradizionale "**Passeggiata fantiana**": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie **Marcello Sacerdote** e della sua CuntaTerra; **dalle ore 8.00 alle ore 17.00** estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 11:30** presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista **Flycat**, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore **Nicola Troilo** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia–Germania).

Alle **ore 16:15** presso la Pineta comunale presentazione del saggio di **Simone D'Alessandro** *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con **Giovanna Di Lello**, direttrice del Festival; alle **ore 17:15** l'incontro con la scrittrice **Giulia Caminito**, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista **Oscar Buonamano**; alle **ore 18:15** presentazione delle **opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025**, con i tre finalisti: **Marta Aidala**, autrice del libro *La strangera* (Guanda, 2024), **Marco Bonfanti**, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi**, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con **Marino Sinibaldi**, **Aurora Tamigio** e **Remo Rapino** della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del **Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** *La signora meraviglia* di **Saba Anglana** (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a **Marino Sinibaldi**. Seguirà alle **ore 20:00** la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di premiazione** condotta dal giornalista **Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025** (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), **premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo** (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) **Giovanni Paolone** con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini Saba Anglana** con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza** con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una **degustazione letteraria** con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

<https://www.chietitoday.it/eventi/programma-john-fante-festival-torricella-peligna-21-24-agosto-2025.html>

CHIETITODAY

Notizie Cosa fare in città Zone ≡ 🔍

EVENTI / INCONTRI

Libri, cultura e musica a Torricella Peligna con il John Fante Festival "Il dio di mio padre": il programma completo



DOVE

Indirizzo non disponibile

Torricella Peligna

PREZZO

GRATIS

QUANDO

Dal 21/08/2025 al 24/08/2025

Orario non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web johnfante.org



Redazione

04 agosto 2025 18:28



Da giovedì 21 a domenica 24 agosto, a Torricella Peligna, torna il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua 20esima edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna), al belvedere Brigata Maiella, alle ore 11, con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Pepe Millanta, che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro, ci sarà una degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle ore 16, a Torricella Peligna, nella pineta comunale, la presentazione del bando "Narrare la Resistenza", indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale Brigata Maiella, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto

Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16.30, l'evento Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio raccontata da Nicola Mastronardi (scrittore e storico) e Gianni Giammarco (presidente dell'associazione Viteliu); alle ore 17.30, l'evento Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano, con Alessandro Testa (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto all'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot* in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante (Agorà & Co, 2025) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della famiglia Fante.

Alle ore 18.30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano. Alle ore 21.30, in piazza Unità d'Italia, "La miseria tour", concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante. La seconda giornata di venerdì 22 agosto si apre a Torricella Peligna, nella Mediateca John Fante, alle ore 10.30, con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di Salvatore Mercurio, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11, l'incontro con Luigi Galella, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pavignano; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di Alessio Biagi (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri di Gli scrittori della polvere* (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'università di Salerno dalla direttrice Maria Rosaria Califano e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante, con la partecipazione degli autori e delle autrici e Antonio Cucciniello. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello, Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore Alessio Romano, partecipa la famiglia Fante. Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con Edoardo Puglielli, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista Maria Rosaria La Morgia e lo storico Enzo Fimiani; alle ore 17.30, l'incontro con Remo Rapino autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con Stefano Redaelli (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18.30, l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con Luciano D'Amico, professore ordinario di Economia aziendale dell'università degli studi di Teramo.

Alle ore 21.30 in piazza Unità d'Italia don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi della Ong *Mediterranea Saving Humans* e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista Marino Sinibaldi. A concludere la serata, il concerto del cantautore Peppe Voltarelli "La grande corsa verso Lupionòpolis". La terza giornata di sabato 23 agosto si apre nella Mediateca John Fante alle ore 11, con Antonella Presutti, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, intervieni il giornalista Oscar Innaurato; a seguire, l'incontro con Angelo Cennamo, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con Valerio Carbone, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa Antonietta Mancinelli, docente di lingua e letteratura inglese al polo liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la famiglia Fante.

Alle ore 16.30 nella pineta comunale, la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, con i curatori dell'antologia Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommaro, interviene il giornalista e scrittore Daniele Astolfi. A seguire, la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema Donne in emigrazione. Partecipano Nicola Mattoscio (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista *Abruzzo nel Mondo*) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17.30, lo scrittore francese Max De Paz presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Alle ore 18.30, Francesco Trento, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con Erri De Luca, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista Antimo Amore. Alle ore 21:00 in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa Lilli Mattoscio; a seguire alle ore 21.30 la lectio magistralis "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva Alberto Pellai, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di Assai Live "Nuvole di fin'Estate", cantastorie elettrorock per adulti.

La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto si apre alle ore 9 (e fino alle ore 11) con la tradizionale "Passeggiata fantiana": l'appuntamento è in vale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua *CuntaTerra*; dalle ore 8 alle ore 17, estemporanea di pittura *La giovinezza* di Arturo Bandini, a cura dell'artista Paola Di Biase. Alle ore 11.30 presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista Flycat, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e *Cultura Chicano* di East L.A. Insieme a lui il pittore Nicola Troilo e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Alle ore 16.15, nella pineta comunale, presentazione del saggio di Simone D'Alessandro *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con Giovanna Di Lello, direttrice del Festival; alle ore 17.15, l'incontro con la scrittrice Giulia Caminito, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista Oscar Buonamano; alle ore 18.15, presentazione delle opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, con i tre finalisti: Marta Aidala, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), Marco Bonfanti, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e Paolo Valoppi, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con Marino Sinibaldi, Aurora Tamigio e Remo Rapino della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del Premio Arturo Bandini. *Voci oltre i confini* *La signora meraviglia* di Saba Anglana (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a Marino Sinibaldi. Seguirà alle ore 20, la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza* di Arturo Bandini, a cura dell'artista Paola Di Biase. Alle ore 21.30, in piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo

della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) Giovanni Paolone con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. *Voci oltre i confini Saba Anglana* con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una degustazione letteraria con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione.

<https://comunicazioneinform.it/abruzzo-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre-a-torricella-peligna-dal-21-al-24-agosto/>

Home Annulla Iscrizione Archivio Chi Siamo Contatti Cookie Policy Privacy Policy Ricerca

INFORM

direttore responsabile Goffredo Morgia

Regist. Trib. Roma n.338/2007 del 19-07-2007

INFORMAZIONI DEL GIORNO – NEWS PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO



Abruzzo, John Fante Festival “Il dio di mio padre” : a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto

LUNEDÌ, 4 AGOSTO, 2025 IN CULTURA

CULTURA

La manifestazione festeggia i 20 anni con oltre 70 ospiti, 35 eventi e incontri per le scuole, 3 concerti, mostre e degustazioni . Il programma

TORRICELLA PELIGNA (Chieti) – Dal 21 al 24 agosto torna il John Fante Festival “Il dio di mio padre”, diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest’anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare (nottetempo)* bestseller in Francia. La prima giornata, giovedì 21 agosto, sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Peppe Millanta che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando "Narrare la Resistenza", indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale Brigata Maiella, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16:30 l'evento Buongiorno italici-II risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio raccontata da Nicola Mastronardi (scrittore e storico) e Gianni Giammarco (presidente dell'associazione Viteliu); alle ore 17:30 l'evento Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano con Alessandro Testa (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La seconda giornata ,venerdì 22 agosto, si aprirà a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 10:30 con la presentazione dell'opera pittorica Emigrazione di Salvatore Mercurio, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11:00 l'incontro con Luigi Galella, autore del libro Gli anni perduti di Shakespeare e Freud (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pavignano; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: Si può essere più soli di Alessio Biagi (Meligrana Editore, 2024), Kilometri di Gli scrittori della polvere (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e Antonio Cucciniello. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello, Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania) e lo scrittore Alessio Romano, partecipa la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con Edoardo Puglielli, curatore della raccolta di saggi La Brigata Maiella (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista Maria Rosaria La Morgia e lo storico Enzo Fimiani; alle ore 17:30 l'incontro con Remo Rapino autore del romanzo Di nome faceva Arturo (Città nuova, 2025), con Stefano Redaelli (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18:30 l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro Una cosa sola (Mondadori, 2024), in dialogo con Luciano D'Amico, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del Premio speciale John Fante-Vini Contesa e degustazione letteraria.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista Marino Sinibaldi. A concludere la serata, il concerto del cantautore Peppe Voltarelli "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La terza giornata, sabato 23 agosto, si aprirà presso la Mediateca John Fante alle ore 11:00 con Antonella Presutti, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista Oscar Innaurato; a seguire, l'incontro con Angelo Cennamo, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con Valerio Carbone, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa Antonietta Mancinelli, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la famiglia Fante. Alle ore 16:30 presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, con i curatori dell'antologia Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommario, interviene il giornalista e scrittore Daniele Astolfi. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano Nicola Mattoscio (presidente Fondazione Pescaraabruzzo e direttore responsabile rivista *Abruzzo nel Mondo*) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17:30 lo scrittore francese Max De Paz presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Alle ore 18:30 Francesco Trento, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con Erri De Luca, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista Antimo Amore. Alle ore 21:00 in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa Lilli Mattoscio; a seguire alle ore 21.30 la lectio magistralis "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva Alberto Pellai, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di Assai Live "Nuvole di fin'Estate", cantastorie elettrorock per adulti. La quarta e ultima giornata del Festival, domenica 24 agosto, si aprirà alle ore 9:00 (e fino alle ore 11:00) con la tradizionale "Passeggiata fantiana": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua *CuntaTerra*; dalle ore 8.00 alle ore 17.00 estemporanea di pittura *La giovinezza* di Arturo Bandini, a cura dell'artista Paola Di Biase.

Alle ore 11.00 presso la Mediateca John Fante si aprirà la terza giornata del Festival con Antonella Presutti, Oscar Innaurato, Angelo Cennamo, Valerio Carbone, Daniele Astolfi, Max De Paz, Francesco Trento, Erri De Luca, Antimo Amore, Alberto Pellai, Assai Live, la Passeggiata fantiana, l'estemporanea di pittura La giovinezza di Arturo Bandini.

Alle ore 11:30 presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista Flycat, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore Nicola Troilo e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania). Alle ore 16:15 presso la Pineta comunale presentazione del saggio di Simone D'Alessandro *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con Giovanna Di Lello, direttrice del Festival; alle ore 17:15 l'incontro con la scrittrice Giulia Caminito, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista Oscar Buonamano; alle ore 18:15 presentazione delle opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, con i tre finalisti: Marta Aidala, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), Marco Bonfanti, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e Paolo Valoppi, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con Marino Sinibaldi, Aurora Tamigio e Remo Rapino della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini *La signora meraviglia* di Saba Anglana (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a Marino Sinibaldi. Seguirà alle ore 20:00 la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza* di Arturo Bandini, a cura dell'artista Paola Di Biase. Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) Giovanni Paolone con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini *Saba Anglana* con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una degustazione letteraria con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Per informazioni: <https://www.johnfante.org/> (Inform)



<https://www.ecoitaliano.com.ar/?p=77681>

Dal 21 al 24 agosto la XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL 2025 – Ecco il PROGRAMMA – Torricella Peligna (CH)

[»](#) [admin](#) [»](#) [4 agosto, 2025](#) [»](#) [Espectáculo, Ita](#)



JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre” 21-22-23-24 agosto 2025 XX edizione TORRICELLA PELIGNA Con oltre 70 ospiti, 35 eventi e incontri per le scuole, 3 concerti, mostre e degustazioni il Festival festeggia 20 anni. Ecco il programma. Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da **Giovanna Di Lello**, giunto alla sua XX edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di quest’anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d’esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia. La **prima giornata di giovedì 21 agosto** sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle **ore 11:00** con i saluti inaugurali. A seguire, l’incontro con lo scrittore **Peppe Millanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista **Oscar Innaurato**, e quello con **Alina J. Di Mattia**, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l’abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Al termine dell’incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall’azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall’azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Alle **ore 16:00** a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del **bando “Narrare la Resistenza”**, indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale **Brigata Maiella**, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell’Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle **ore 16:30** l’evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da **Nicola Mastronardi** (scrittore e storico) e **Gianni Giammarco** (presidente dell’associazione *Viteliu*); alle **ore 17:30** l’evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno*

americano con **Alessandro Testa** (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di **Enrico Mariani** (Università Ca' Foscari Venezia), moderano **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della **famiglia Fante**. Alle **ore 18:30** incontro con **Anna Pavignano**, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista **Roberta Sibona** e lo scrittore **Alessio Romano**. Alle **ore 21:30** in **Piazza Unità d'Italia** “**La miseria tour**” concerto del primo album da solista di **Luca Romagnoli**, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante. La **seconda giornata di venerdì 22 agosto** si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle **ore 10:30** con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di **Salvatore Mercurio**, donata al Comune di Torricella Peligna; alle **ore 11:00** l'incontro con **Luigi Galella**, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice **Anna Pavignano**; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di **Alessio Biagi** (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri* di **Gli scrittori della polvere** (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura *organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano* e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e **Antonio Cucciniello**. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**, **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore **Alessio Romano**, partecipa la famiglia Fante. Alle **ore 16:30** presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle **ore 17:30** l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle **ore 18:30** l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad

Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria. Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia **don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista **Marino Sinibaldi**. A concludere la serata, il **concerto** del cantautore **Peppe Voltarelli** "La grande corsa verso Lupionòpolis". La **terza giornata di sabato 23 agosto** si apre presso la Mediateca John Fante alle **ore 11:00** con **Antonella Presutti**, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, intervieni il giornalista **Oscar Innaurato**; a seguire, l'incontro con **Angelo Cennamo**, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con **Valerio Carbone**, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa **Antonietta Mancinelli**, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la **famiglia Fante**. Alle **ore 16:30** presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, con i curatori dell'antologia **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommario**, intervieni il giornalista e scrittore **Daniele Astolfi**. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano **Nicola Mattoscio** (presidente Fondazione Pescaraabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle **ore 17:30** lo scrittore francese **Max De Paz** presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Alle **ore 18:30** **Francesco Trento**, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con **Erri De Luca**,

scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista **Antimo Amore**. Alle **ore 21:00** in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa **Lilli Mattoscio**; a seguire alle **ore 21.30** la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva **Alberto Pellai**, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di **Assai Live "Nuvole di fin'Estate"**, cantastorie elettrorock per adulti. La **quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto** si apre alle **ore 9:00** (e fino alle **ore 11:00**) con la tradizionale "**Passeggiata fantiana**": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie **Marcello Sacerdote** e della sua CuntaTerra; **dalle ore 8.00 alle ore 17.00** estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**. Alle **ore 11:30** presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista **Flycat**, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore **Nicola Troilo** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia–Germania). Alle **ore 16:15** presso la Pineta comunale presentazione del saggio di **Simone D'Alessandro** *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con **Giovanna Di Lello**, direttrice del Festival; alle **ore 17:15** l'incontro con la scrittrice **Giulia Caminito**, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista **Oscar Buonamano**; alle **ore 18:15** presentazione delle **opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025**, con i tre finalisti: **Marta Aidala**, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), **Marco Bonfanti**, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi**, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con **Marino Sinibaldi**, **Aurora Tamigio** e **Remo Rapino** della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del **Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** *La signora meraviglia* di **Saba Anglana** (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a **Marino Sinibaldi**. Seguirà alle **ore 20:00** la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**. Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di premiazione** condotta dal giornalista **Carlo Paris**: **premiazione dell'opera vincitrice del Premio**

John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), **premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo** (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) **Giovanni Paolone** con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini Saba Anglana** con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza** con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una **degustazione letteraria** con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. **Per informazioni:** https://www.johnfante.org/SCARICA_IL_COMUNICATO_STAMPA

CONTATTI

Direttrice Artistica

Giovanna Di Lello direzione@johnfante.org **Segreteria Festival** Laura Di Biase

segreteria@johnfante.org **Ufficio Stampa TANDEM**

Francesca Comandini press.francescacomandini@gmail.com

<https://gazzettadiplomatica.it/dal-21-al-24-agosto-la-xx-edizione-del-john-fante-festival-2025-a-torricella-peligna-il-programma/>

GazzettaDiplomatica

HOME NEWS INTERVISTE CURIOSITÀ VIDEO CONTATTI PREMIO

Impostazioni della privacy


Home » Curiosità

Dal 21 al 24 agosto la XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL 2025 a Torricella Peligna (il Programma)

by Redazione — 4 Agosto 2025 in Curiosità

Programma)

by Redazione — 4 Agosto 2025 in Curiosità



Share on Facebook

Share on Twitter

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio del piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest’anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Peppe Millanta che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando "Narrare la Resistenza", indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale Brigata Maiella, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16:30 l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da Nicola Mastronardi (scrittore e storico) e Gianni Giammarco (presidente dell'associazione *Viteliu*); alle ore 17:30 l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con Alessandro Testa (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La seconda giornata di venerdì 22 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 10:30 con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di Salvatore Mercurio, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11:00 l'incontro con Luigi Galella, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pavignano; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di Alessio Biagi (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri* di Gli scrittori della polvere (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e Antonio Cucciniello. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello, Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore Alessio Romano, partecipa la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con Edoardo Puglielli, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista Maria Rosaria La Morgia e lo storico Enzo Fimiani; alle ore 17:30 l'incontro con Remo Rapino autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con Stefano Redaelli (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18:30 l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con Luciano D'Amico, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del Premio speciale John Fante-Vini Contesa e degustazione letteraria.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista Marino Sinibaldi. A concludere la serata, il concerto del cantautore Peppe Voltarelli "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La terza giornata di sabato 23 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11:00 con Antonella Presutti, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista Oscar Innaurato; a seguire, l'incontro con Angelo Cennamo, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con Valerio Carbone, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione

del progetto “La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante”, a cura della professoressa Antonietta Mancinelli, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale “Luigi Illuminati” di Atri–Teramo. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania). Sarà presente la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (lanieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, con i curatori dell’antologia Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommario, interviene il giornalista e scrittore Daniele Astolfi. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano Nicola Mattoscio (presidente Fondazione Pescaraabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17:30 lo scrittore francese Max De Paz presenta il suo romanzo d’esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Alle ore 18:30 Francesco Trento, autore del libro *L’arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale “Come si scrive una grande storia” e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l’incontro con Erri De Luca, scrittore tra i più amati in Italia e all’estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L’età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista Antimo Amore.

Alle ore 21:00 in Piazza Unità d’Italia gli alunni dell’Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa Lilli Mattoscio; a seguire alle ore 21.30 la *lectio magistralis* “Allenare alla vita” con il medico e psicoterapeuta dell’età evolutiva Alberto Pellai, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di Assai Live “Nuvole di fin’Estate”, cantastorie elettrorock per adulti.

La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto si apre alle ore 9:00 (e fino alle ore 11:00) con la tradizionale “Passeggiata fantiana”: l’appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua CuntaTerra; dalle ore 8.00 alle ore 17.00 estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell’artista Paola Di Biase.

Alle ore 11:30 presso la Mediateca John Fante incontro con l’artista Flycat, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore Nicola Troilo e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania).

Alle ore 16:15 presso la Pineta comunale presentazione del saggio di Simone D’Alessandro *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con Giovanna Di Lello, direttrice del Festival; alle ore 17:15 l’incontro con la scrittrice Giulia Caminito, autrice del romanzo *Il male che non c’è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista Oscar Buonamano; alle ore 18:15 presentazione delle opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, con i tre finalisti: Marta Aidala, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), Marco Bonfanti, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e Paolo Valoppi, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con Marino Sinibaldi, Aurora Tamigio e Remo Rapino della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell’opera vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini *La signora meraviglia* di Saba Anglana (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a Marino Sinibaldi. Seguirà alle ore 20:00 la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell’artista Paola Di Biase.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d’Italia, a conclusione del Festival, cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Carlo Paris: premiazione dell’opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; il gruppo della Biblioteca dell’area di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”; il gruppo dell’Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) Giovanni Paolone con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini Saba Anglana con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D’Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D’Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una degustazione letteraria con i vini d’autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

<https://www.ilgiornaledelsud.com/dal-21-al-24-agosto-la-xx-edizione-del-john-fante-festival-2025-ecco-il-programma-torricella-peligna-ch/>



Dal 21 al 24 agosto la XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL 2025 - Ecco il PROGRAMMA - Torricella Peligna (CH)

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Peppe Millanta che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando "Narrare la Resistenza", indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale Brigata Maiella, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16:30 l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da Nicola Mastronardi (scrittore e storico) e Gianni Giammarco (presidente dell'associazione *Viteliu*); alle ore 17:30 l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con Alessandro Testa (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La seconda giornata di venerdì 22 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 10:30 con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di Salvatore Mercurio, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11:00 l'incontro con Luigi Galella, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pavignano; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di Alessio Biagi (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri di Gli scrittori della polvere* (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano e tenuto da

Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e Antonio Cucciniello. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello, Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania) e lo scrittore Alessio Romano, partecipa la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con Edoardo Puglielli, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista Maria Rosaria La Morgia e lo storico Enzo Fimiani; alle ore 17:30 l'incontro con Remo Rapino autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con Stefano Redaelli (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18:30 l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con Luciano D'Amico, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del Premio speciale John Fante-Vini Contesa e degustazione letteraria.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista Marino Sinibaldi. A concludere la serata, il concerto del cantautore Peppe Voltarelli "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La terza giornata di sabato 23 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11:00 con Antonella Presutti, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, intervieni il giornalista Oscar Innaurato; a seguire, l'incontro con Angelo Cennamo, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con Valerio Carbone, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa Antonietta Mancinelli, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri–Teramo. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania). Sarà presente la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, con i curatori dell'antologia Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommaro, intervieni il giornalista e scrittore Daniele Astolfi. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano Nicola Mattoscio (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17:30 lo scrittore francese Max De Paz presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Alle ore 18:30 Francesco Trento, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con Erri De Luca, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista Antimo Amore.

Alle ore 21:00 in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa Lilli Mattoscio; a seguire alle ore 21.30 la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva Alberto Pellai, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di Assai Live "Nuvole di fin'Estate", cantastorie elettrorock per adulti.

La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto si apre alle ore 9:00 (e fino alle ore 11:00) con la tradizionale "Passeggiata fantiana": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua CuntaTerra; dalle ore 8.00 alle ore 17.00 estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista Paola Di Biase.

Alle ore 11:30 presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista Flycat, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore Nicola Troilo e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania).

Alle ore 16:15 presso la Pineta comunale presentazione del saggio di Simone D'Alessandro *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con Giovanna Di Lello, direttrice del Festival; alle ore 17:15 l'incontro con la scrittrice Giulia Caminito, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, intervieni il giornalista Oscar Buonamano; alle ore 18:15 presentazione delle opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, con i tre finalisti: Marta Aidala, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), Marco Bonfanti, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e Paolo Valoppi, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con Marino Sinibaldi, Aurora Tamigio e Remo Rapino della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini *La signora meraviglia* di Saba Anglana (Sellerio, 2024), intervieni la scrittrice insieme a Marino Sinibaldi. Seguirà alle ore 20:00 la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista Paola Di Biase.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) Giovanni Paolone con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini Saba Anglana con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una degustazione letteraria con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

<https://www.italiansnews.it/xx-edizione-per-john-fante-festival/>

HOME CHI SIAMO REDAZIONE CONTATTI



ITALIAN'S NEWS™



ASCOLTA ITALIAN'S NEWS RADIO!



4
AGOSTO
2025

XX edizione per John Fante Festival

GOFFREDO PALMERINI / CULTURA / 0

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Pepe Millanta che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando "Narrare la Resistenza", indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale Brigata Maiella, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16:30 l'evento Buongiorno italice-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio raccontata da Nicola Mastronardi (scrittore e storico) e Gianni Giammarco (presidente dell'associazione Viteliu); alle ore 17:30 l'evento Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano con Alessandro Testa (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani* di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante (Agorà & Co, 2025) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La seconda giornata di venerdì 22 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 10:30 con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di Salvatore Mercurio, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11:00 l'incontro con Luigi Galella, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pavignano; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di Alessio Biagi (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri di Gli scrittori della polvere* (Ledizioni LediPublishing, 2025) - gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e Antonio Cucciniello. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello, Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore Alessio Romano, partecipa la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con Edoardo Puglielli, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista Maria Rosaria La Morgia e lo storico Enzo Fimiani; alle ore 17:30 l'incontro con Remo Rapino autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con Stefano Redaelli (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18:30 l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con Luciano D'Amico, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire.

consegna del Premio speciale John Fante-Vini Contesa e degustazione letteraria.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista Marino Sinibaldi. A concludere la serata, il concerto del cantautore Peppe Voltarelli "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La terza giornata di sabato 23 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11:00 con Antonella Presutti, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (*Les Flâneurs*, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista Oscar Innaurato; a seguire, l'incontro con Angelo Cennamo, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con Valerio Carbone, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa Antonietta Mancinelli, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, con i curatori dell'antologia Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommario, interviene il giornalista e scrittore Daniele Astolfi. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema Donne in emigrazione. Partecipano Nicola Mattoscio (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista *Abruzzo nel Mondo*) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17:30 lo scrittore francese Max De Paz presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Alle ore 18:30 Francesco Trento, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con Erri De Luca, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista Antimo Amore.

Alle ore 21:00 in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa Lilli Mattoscio; a seguire alle ore 21.30 la lectio magistralis "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva Alberto Pellai, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di Assai Live "Nuvole di fin'Estate", cantastorie elettrorock per adulti.

La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto si apre alle ore 9:00 (e fino alle ore 11:00) con la tradizionale "Passeggiata fantiana": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua CuntaTerra; dalle ore 8.00 alle ore 17.00 estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista Paola Di Biase.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) Giovanni Paolone con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. *Voci oltre i confini Saba Anglana* con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una degustazione letteraria con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

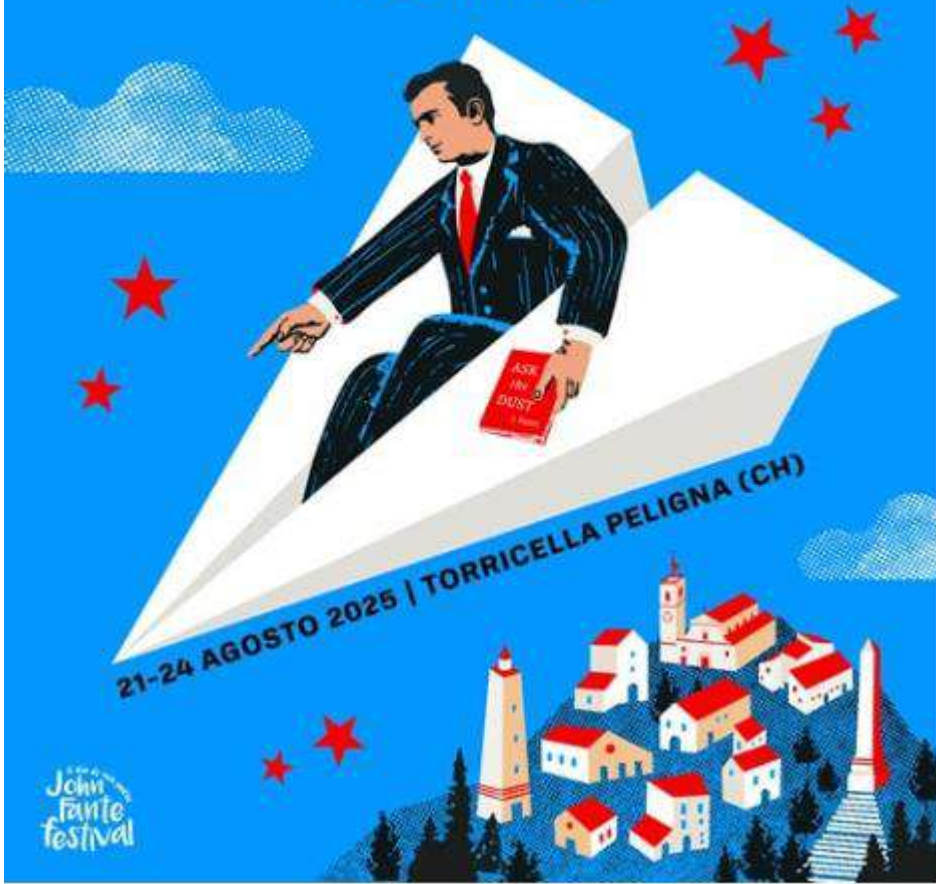
Non è necessaria la prenotazione.

<https://www.johnfante.org/>

20^a edizione

J O H N F A N T E

FESTIVAL



21-24 AGOSTO 2025 | TORRICELLA PELIGNA (CH)

John Fante festival

<https://www.paeseitaliapress.it/storia-arte-cultura/eventi-festival-e-spettacoli/2025/08/04/john-fante-festival-2025-il-dio-di-mio-padre/>

JOHN FANTE FESTIVAL 2025 "Il dio di mio padre" dedicato al grande scrittore italoamericano

Dal 21 al 24 agosto 2025 a Torricella Peligna (Chieti). XX edizione dedicata allo scrittore americano John Fante di origini abruzzesi. La giovinezza di Arturo Bandini il tema di quest'anno. Con oltre 70 ospiti, 35 eventi e incontri per le scuole, 3 concerti, mostre e degustazioni il Festival festeggia 20 anni. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore della Repubblica Tribunale di Napoli Nicola Gratteri e molti altri. Ecco il programma

4 Agosto 2025 Redazione Eventi Festival e Spettacoli, Storia Arte Cultura



Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La **prima giornata di giovedì 21 agosto** sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle **ore 11:00** con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore **Peppe Millanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista **Oscar Innaurato**, e quello con **Alina J. Di Mattia**, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta

dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il



Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle **ore 16:00** a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del **bando "Narrare la Resistenza"**, indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale **Brigata Maiella**, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna;

alle **ore 16:30** l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da **Nicola Mastronardi** (scrittore e storico) e **Gianni**

Giammarco (presidente dell'associazione *Viteliu*); alle **ore 17:30** l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con **Alessandro Testa** (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di **Enrico Mariani** (Università Ca' Foscari Venezia), moderano **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della **famiglia Fante**. Alle **ore 18:30** incontro con **Anna Pavignano**, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista **Roberta Sibona** e lo scrittore **Alessio Romano**.

Alle **ore 21:30** in **Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto** del primo album da solista di **Luca Romagnoli**, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La **seconda giornata di venerdì 22 agosto** si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle **ore 10:30** con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di **Salvatore Mercurio**, donata al Comune di Torricella Peligna; alle **ore 11:00** l'incontro con **Luigi Galella**, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice **Anna Pavignano**; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di **Alessio Biagi** (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri di Gli scrittori della polvere* (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice **Maria Rosaria Califano** e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e **Antonio Cucciniello**. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**, **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore **Alessio Romano**, partecipa la famiglia Fante.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle **ore 17:30** l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle **ore 18:30** l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia **don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista **Marino Sinibaldi**. A concludere la serata, il **concerto** del cantautore **Peppe Voltarelli "La grande**



John Fante

corsa verso Lupionòpolis”.

La **terza giornata di sabato 23 agosto** si apre presso la Mediateca John Fante alle **ore 11:00** con **Antonella Presutti**, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista **Oscar Innaurato**; a seguire, l'incontro con **Angelo Cennamo**, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con **Valerio Carbone**, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto “La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante”, a cura della professoressa **Antonietta Mancinelli**, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale “Luigi Illuminati” di Atri–Teramo. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia–Germania). Sarà presente la **famiglia Fante**.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ilanieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del **Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding**, con i curatori dell'antologia **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommaro**, interviene il giornalista e scrittore **Daniele Astolfi**. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano **Nicola Mattoscio** (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle **ore 17:30** lo scrittore francese **Max De Paz** presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Alle **ore 18:30** **Francesco Trento**, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale “Come si scrive una grande storia” e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con **Erri De Luca**, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista **Antimo Amore**.

Alle **ore 21:00** in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa **Lilli Mattoscio**; a seguire alle **ore 21.30** la *lectio*

magistralis "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva **Alberto Pellai**, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di **Assai Live "Nuvole di fin'Estate"**, cantastorie elettrorock per adulti.

La **quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto** si

apre alle **ore 9:00** (e fino alle **ore 11:00**) con la tradizionale "**Passeggiata fantiana**": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie **Marcello Sacerdote** e della sua



ContaTerra; **dalle ore 8.00 alle ore 17.00** estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 11:30** presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista **Flycat**, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore **Nicola Troilo** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia–Germania).

Alle **ore 16:15** presso la Pineta comunale presentazione del saggio di **Simone D'Alessandro** *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con **Giovanna Di Lello**, direttrice del Festival;

alle **ore 17:15** l'incontro con la scrittrice **Giulia Caminito**, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista **Oscar Buonamano**;

alle **ore 18:15** presentazione delle **opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025**, con i tre finalisti: **Marta Aidala**, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), **Marco Bonfanti**, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi**, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con **Marino Sinibaldi**, **Aurora Tamigio** e **Remo Rapino** della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del **Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** *La signora meraviglia* di **Saba Anglana** (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a **Marino Sinibaldi**. Seguirà alle **ore 20:00** la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di premiazione** condotta dal giornalista **Carlo Paris**: **premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025** (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento

di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), **premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo** (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) **Giovanni Paolone** con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini Saba Anglana** con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza** con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una **degustazione letteraria** con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>



<https://www.politicamentecorretto.com/2025/08/04/dal-21-al-24-agosto-2025-torna-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/>



Home > Musica e concerti > Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "IL...



Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da **Giovanna Di Lello**, giunto alla sua **XX** edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

Advertisement

La **giovinezza di Arturo Bandini** è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La **prima giornata di giovedì 21 agosto** sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle **ore 11:00** con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore **Peppe Millanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista **Oscar Innaurato**, e quello con **Alina J. Di Mattia**, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle **ore 16:00** a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del **bando "Narrare la Resistenza"**, indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale **Brigata Maiella**, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle **ore 16:30** l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da **Nicola Mastronardi** (scrittore e storico) e **Gianni Giammarco** (presidente dell'associazione *Viteliu*); alle **ore 17:30** l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con **Alessandro Testa** (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di **Enrico Mariani** (Università Ca' Foscari Venezia), moderano **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della **famiglia Fante**. Alle **ore 18:30** incontro con **Anna Pavignano**, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista **Roberta Sibona** e lo scrittore **Alessio Romano**.

Alle **ore 21:30** in **Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto** del primo album da solista di **Luca Romagnoli**, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La **seconda giornata di venerdì 22 agosto** si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle **ore 10:30** con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di **Salvatore Mercurio**, donata al Comune di Torricella Peligna; alle **ore 11:00** l'incontro con **Luigi Galella**, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice **Anna Pavignano**; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di **Alessio Biagi** (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri* di **Gli scrittori della polvere** (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice **Maria Rosaria Califano** e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e **Antonio Cucciniello**. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**, **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore **Alessio Romano**, partecipa la famiglia Fante.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle **ore 17:30** l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle **ore 18:30** l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle **ore 17:30** l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle **ore 18:30** l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia **don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista **Marino Sinibaldi**. A concludere la serata, il **concerto** del cantautore **Peppe Voltarelli** "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La **terza giornata di sabato 23 agosto** si apre presso la Mediateca John Fante alle **ore 11:00** con **Antonella Presutti**, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista **Oscar Innaurato**; a seguire, l'incontro con **Angelo Cennamo**, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con **Valerio Carbone**, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa **Antonietta Mancinelli**, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la **famiglia Fante**.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, con i curatori dell'antologia **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommario**, interviene il giornalista e scrittore **Daniele Astolfi**. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano **Nicola Mattoscio** (presidente Fondazione Pescaraabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle **ore 17:30** lo scrittore francese **Max De Paz** presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Alle **ore 18:30** **Francesco Trento**, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con **Erri De Luca**, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista **Antimo Amore**.

Alle **ore 21:00** in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa **Lilli Mattoscio**; a seguire alle **ore 21.30** la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva **Alberto Pellai**, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di **Assai Live "Nuvole di fin'Estate"**, cantastorie elettrorock per adulti.

La **quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto** si apre alle **ore 9:00** (e fino alle **ore 11:00**) con la tradizionale "**Passeggiata fantiana**": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie **Marcello Sacerdote** e della sua CuntaTerra; **dalle ore 8.00 alle ore 17.00** estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 11:30** presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista **Flycat**, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore **Nicola Troilo** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia–Germania).

Alle **ore 16:15** presso la Pineta comunale presentazione del saggio di **Simone D'Alessandro** *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con **Giovanna Di Lello**, direttrice del Festival; alle **ore 17:15** l'incontro con la scrittrice **Giulia Caminito**, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista **Oscar Buonamano**; alle **ore 18:15** presentazione delle **opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025**, con i tre finalisti: **Marta Aidala**, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), **Marco Bonfanti**, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi**, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con **Marino Sinibaldi**, **Aurora Tamigio** e **Remo Rapino** della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del **Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** *La signora meraviglia* di **Saba Anglana** (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a **Marino Sinibaldi**. Seguirà alle **ore 20:00** la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di premiazione** condotta dal giornalista **Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025** (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), **premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo** (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) **Giovanni Paolone** con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** **Saba Anglana** con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), **premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema** **Sonia Maria Laezza** con il

volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una **degustazione letteraria** con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>

<https://www.terzapaginamagazine.com/dal-21-al-24-agosto-la-xx-edizione-del-john-fante-festival-2025-ecco-il-programma-torricella-peligna-ch/primopiano/>

The image is a screenshot of the Terza Pagina Magazine website. At the top, there is a dark red navigation bar with the following menu items: PRIMO PIANO, RUBRICHE, CINEMA E TEATRO, MUSICA, VIDEO CLIP MUSICA, IN LIBRO PER TE, MEMO, and PICTURES&ART. On the left side of the page, the text reads "Terza Pagina Magazine" followed by "Rivista di riferimento artistico, culturale e sociale. WebTV Social club live streaming". On the right side, there is a large black box with the text "TERZA PAGINA MAGAZINE" in white, bold, uppercase letters. Below this, a featured article is displayed with the headline "Dal 21 al 24 agosto la XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL 2025 - ECCO IL PROGRAMMA - Torricella Peligna (CH)". The author is listed as "di Alessandro Scarnecchia" and the date is "4 AGO 2025".



JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre" 21-22-23-24 agosto 2025XX edizioneTORRICELLA PELIGNACon oltre 70 ospiti, 35 eventi e incontri per le scuole, 3 concerti, mostre e degustazioniIl Festival festeggia 20 anni!Ecco il programma

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1905-1985), il cui padre Nicola era un mandrone originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, il produttore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pallai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranean Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'adattamento *Mendicare* (notte/tempe) bestseller in Francia. La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Falasacco (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maieola alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Peppe Voltarelli che presenta il suo romanzo *Il pescatore di atele* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Grifo Mazzarino: l'abruzzese alla corte di Pio Solo* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rossa La Messia Salentina di Giuseppe Sporgano e dall'azienda Di Meino con il Sestino Nero delle Ciole di Torricella Peligna. Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando "Narrare la Resistenza" indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle associazioni di lì a grado o licenziato e promosso dal gruppo di lavoro Informa *Brigata Maieola*, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palaia-Torricella Peligna.

Alle ore 18:30 l'evento *Bionigmo* (titolo il viaggio di un popolo. *La storia del viaggio del governo Marzio raccontata da Nicola Mastromoni* (scrittore e storico) e Gianni D'Amico (presidente dell'associazione Vitefa)) alle ore 17:30 l'evento *Quintessenzialmente* (abruzzese) John Fante alla ricerca del sogno americano con Alessandro Testa (University of California, Berkeley), Charles University, Prague), dedicato all'attività letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La diabolica del Mezzogiorno* di Louis Adami, Carlo Buisson e John Fante (Agorà & Co, 2025) di Enrico Marini (Università Ca' Foscari Venezia), moderato da Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricerca Università di Colonia-Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come solo sulla pelle* (Piromia, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano. Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria four" concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alle musiche si alterneranno letture delle opere di John Fante. La seconda giornata di venerdì 22 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 10:30 con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di Salvatore Mercurio, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11:00 l'incontro con Luigi Galofa, autore del libro *30 anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pavignano; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante. Si può essere più così di Alessio Biagi (Malignani Editore, 2024), *Stimanti di Gili scrittori*

della polvere (Ledi Publishing, 2025) - gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano e tenuto da Antonio Cuciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e Antonio Cuciniello. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello, Matteo Cacco (Ricerca Università di Colonia-Germania) e lo scrittore Alessio Romano, partecipa la famiglia Fante. Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con Edoardo Pugliesi, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maieola* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con il giornalista Maria Rosaria La Morgia e lo storico Enzo Fimiani; alle ore 17:30 l'incontro con Remo Rapino autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città Nuova, 2025), con Stefano Redaelli (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18:30 l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con Luciano D'Amico, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del Premio speciale John Fante-Vini Contesa e degustazione letteraria. Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranean Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista Marino Sinibaldi. A concludere la serata, il concerto del cantautore Peppe Voltarelli "La grande corsa verso Lupionópolis". La terza giornata di sabato 23 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11:00 con Antonella Presutti, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianni Piano, intervengono il giornalista Oscar Innaurato, a seguire, l'incontro con Angelo Cennamo, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con Valerio Carbone, autore del libro *Nuovi aperitivi* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa Antonietta Mancinelli, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricerca Università di Colonia-Germania). Sarà presente la famiglia Fante. Alle ore 16:30 presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfiamenti* (lanieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, con i curatori dell'antologia Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommario, intervengono il giornalista e scrittore Daniele Astoffi. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema Donne in emigrazione.

Partecipano Nicola Mottosio (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17:30 lo scrittore francese Max De Paz presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Notte/tempe, 2025), moderato dalla direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Alle ore 18:30 Francesco Trento, autore del libro *Arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con Erri De Luca, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), moderato dalla giornalista Antimo Amore. Alle ore 21:00 in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Alferi Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa Lilli Mottosio; a seguire alle ore 21:30 la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva Alberto Pallai, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di Assai Live "Nuvole di fin'Estate", cantastorie elettronici per adulti. La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto si apre alle ore 8:00 (e fino alle ore 11:00) con la tradizionale "Passeggiata fantiana". L'appuntamento è a Viale Raffaele Paulucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua CuriaTerra; dalle ore 8:00 alle ore 17:00 estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista Paola Di Biase. Alle ore 11:30 presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista Flycat, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore Nicola Troilo e Matteo Cacco (Ricerca Università di Colonia-Germania). Alle ore 16:15 presso la Pineta comunale presentazione del saggio di Simone D'Alessandro *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con Giovanna Di Lello, direttrice del Festival; alle ore 17:15 l'incontro con la scrittrice Giulia Caminito, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024). Premio Campiello 2021, intervengono il giornalista Oscar Buonamano; alle ore 18:15 presentazione delle opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, con i tre finalisti: Marta Aidala, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), Marco Bonfanti, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e Paolo Valoppi, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con Marino Sinibaldi, Aurora Tamigio e Remo Rapino della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini. La signora meraviglia di Saba Anglana (Sellerio, 2024), intervengono la scrittrice insieme a Marino Sinibaldi. Seguirà alle ore 20:00 la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista Paola Di Biase. Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Carlo Paris, premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carla Carulli, Remo Rapino) Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vito Fazio della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettori del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima Sezione Abruzzo (Giuria: Mario Cimmi (presidente), Elisa Fiacco e Antimo Amore) Giovanni Paolone con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radio Edizioni, 2024), premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini. Saba Anglana con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Luzzo con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superio Film Production (Giuria: Massimo D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Paresiare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una degustazione letteraria con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione. Per informazioni: <https://www.johnfante.org/>

Mi piace

Condividi:



<https://www.9colonne.it/547494/letteratura-torna-il-john-fante-festival-2025-il-programma-1>

9colonne

Agenzia Giornalistica
direttore **Paolo Pagliaro**

CHI SIAMO ▾ COSA FACCIAMO ▾ CONTATTI

IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO NEWS ITALIANI NEL MONDO BIG ITALY FOCUS I RITORNATI PROTAGONISTI OPINIONI NUMERI SPECIALI

News per abbonati

11:57 SANITÀ, CITTADINANZATTIVA: DIRITTO ALLA SALUTE NON GARANTITO (3)

11:57 SANITÀ, CITTADINANZATTIVA: DIRITTO

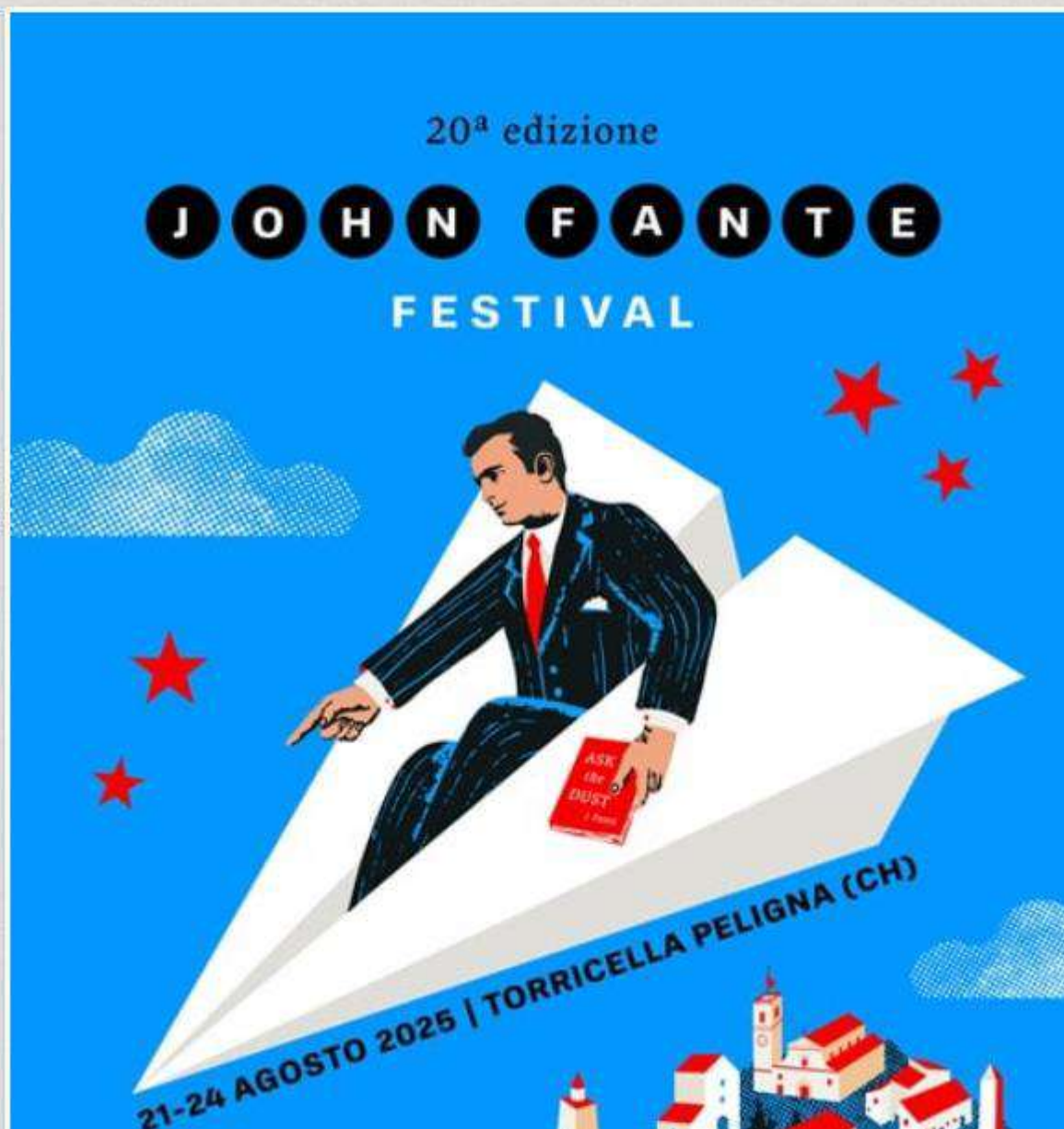
LETTERATURA: TORNA IL JOHN FANTE FESTIVAL 2025, IL PROGRAMMA (1)

Roma, 5 ago - Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)

<https://www.cinema4stelle.it/dal-21-al-24-agosto-la-xx-edizione-del-john-fante-festival-2025-news/>

Dal 21 al 24 agosto la XX edizione del JOHN FANTE FESTIVAL 2025 (News)

AGOSTO 5, 2025 // WP_1052741 // CINENEWS



Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il **JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"**, diretto da **Giovanna Di Lello**, giunto alla sua **XX edizione**. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal **Comune di Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983),

il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La **giovinanza di Arturo Bandini** è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore **Victoria** e **Jim Fante**, lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **don Mattia Ferrari**, cappellano di *Mediterranea Saving Humans*, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La **prima giornata di giovedì 21 agosto** sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle **ore 11:00** con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore **Peppe Millanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista **Oscar Innaurato**, e quello con **Alina J. Di Mattia**, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda *Rosina La Massaia Salentina* di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando **"Narrare la Resistenza"**, indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale **Brigata Maiella**, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16:30 l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio* raccontata da **Nicola Mastronardi** (scrittore e storico) e **Gianni Giammarco** (presidente dell'associazione *Viteliu*); alle ore 17:30 l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con **Alessandro Testa** (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di **Enrico Mariani** (Università Ca' Foscari Venezia), moderano **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della **famiglia Fante**. Alle ore 18:30 incontro con **Anna Pavignano**, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista **Roberta Sibona** e lo scrittore **Alessio Romano**.

Alle ore 21:30 in **Piazza Unità d'Italia** **"La miseria tour"** concerto del primo album da solista di **Luca Romagnoli**, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla

musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La **seconda giornata di venerdì 22 agosto** si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle **ore 10:30** con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di **Salvatore Mercurio**, donata al Comune di Torricella Peligna; alle **ore 11:00** l'incontro con **Luigi Galella**, autore del libro *Gli anni perduti di Shakespeare e Freud* (Amazon, 2024), che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice **Anna Pavignano**; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: *Si può essere più soli* di **Alessio Biagi** (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri* di **Gli scrittori della polvere** (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice **Maria Rosaria Califano** e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e **Antonio Cucciniello**. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**, **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania) e lo scrittore **Alessio Romano**, partecipa la famiglia Fante.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta Comunale l'incontro con **Edoardo Puglielli**, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista **Maria Rosaria La Morgia** e lo storico **Enzo Fimiani**; alle **ore 17:30** l'incontro con **Remo Rapino** autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con **Stefano Redaelli** (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle **ore 18:30** l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratteri**, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con **Luciano D'Amico**, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del **Premio speciale John Fante-Vini Contesa** e degustazione letteraria.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia **don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista **Marino Sinibaldi**. A concludere la serata, il **concerto** del cantautore **Peppe Voltarelli** "**La grande corsa verso Lupionòpolis**".

La **terza giornata di sabato 23 agosto** si apre presso la Mediateca John Fante alle **ore 11:00** con **Antonella Presutti**, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (*Les Flâneurs*, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista **Oscar Innaurato**; a seguire, l'incontro con **Angelo Cennamo**, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con **Valerio Carbone**, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa **Antonietta Mancinelli**, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri-Teramo. Moderano la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania). Sarà presente la **famiglia Fante**.

Alle **ore 16:30** presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del **Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding**, con i curatori dell'antologia **Giovanna Di Lello** e **Giuseppe Sommario**, interviene il giornalista e scrittore **Daniele Astolfi**. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema *Donne in emigrazione*. Partecipano **Nicola Mattoscio** (presidente Fondazione Pescaraabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle **ore 17:30** lo scrittore francese **Max De Paz** presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival **Giovanna Di Lello**. Alle **ore 18:30** **Francesco Trento**, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con **Erri De Luca**, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista **Antimo Amore**.

Alle **ore 21:00** in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa **Lilli Mattoscio**; a seguire alle **ore 21.30** la *lectio magistralis* "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva **Alberto Pellai**, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di **Assai Live "Nuvole di fin'Estate"**, cantastorie elettrorock per adulti.

La **quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto** si apre alle **ore 9:00** (e fino alle **ore 11:00**) con la tradizionale "**Passeggiata fantiana**": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie **Marcello Sacerdote** e della sua CuntaTerra; **dalle ore 8.00 alle ore 17.00** estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 11:30** presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista **Flycat**, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore **Nicola Troilo** e **Matteo Cacco** (Ricercatore Università di Colonia-Germania).

Alle **ore 16:15** presso la Pineta comunale presentazione del saggio di **Simone D'Alessandro** *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con **Giovanna Di Lello**, direttrice del Festival; alle **ore 17:15** l'incontro con la scrittrice **Giulia Caminito**, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista **Oscar Buonamano**; alle **ore 18:15** presentazione delle **opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025**, con i tre finalisti: **Marta Aidala**, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), **Marco Bonfanti**, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi**, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con **Marino Sinibaldi**,

Aurora Tamigio e **Remo Rapino** della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del **Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini** *La signora meraviglia* di **Saba Anglana** (Sellerio, 2024), intervieni la scrittrice insieme a **Marino Sinibaldi**. Seguirà alle **ore 20:00** la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista **Paola Di Biase**.

Alle **ore 21:30** in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, **cerimonia di premiazione** condotta dal giornalista **Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025** (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), **premiatura del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo** (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) **Giovanni Paolone** con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), **premiatura della vincitrice del Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini Saba Anglana** con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), **premiatura della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza** con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una **degustazione letteraria** con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.johnfante.org/>



<https://lamascheraditespi.altervista.org/john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/>



The screenshot shows a website with a background image of a classical architectural interior. At the top, the title "La Maschera di Tospì" is displayed in red. Below it is a navigation menu with the items "HOME", "SPETTACOLI", "MOSTRE", and "ALTRI EVENTI". The main content area is dated "5 AGOSTO 2025" and features the heading "JOHN FANTE FESTIVAL 'IL DIO DI MIO PADRE'". The text describes the 20th edition of the festival, organized by the Comune di Torricella Peligna (Chieti) to honor the American writer John Fante (1909-1983). It mentions the theme of youth and discovery, and lists several guests including Victoria and Jim Fante, Erri De Luca, and Nicola Gratteri.

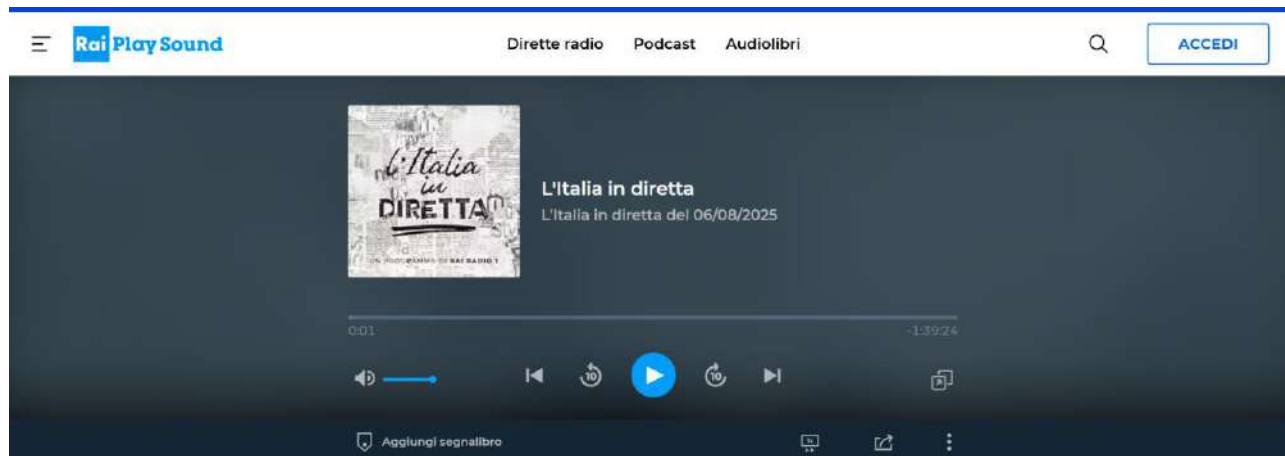
Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio Mendicare (nottetempo) bestseller in Francia.

Eleonora Marino

#lamascheraditespi



<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/08/L'Italia-in-diretta-del-06082025-8c07aa5d-fe1b-40f5-b973-41f8f8306743.html>



Rai Radio 1

L'Italia in diretta

L'Italia in diretta del 06/08/2025

In apertura: 80 anni fa Hiroshima e Nagasaki. Ma nel mondo è ancora attuale la minaccia nucleare, ospite: Mario Del Pero, docente di Storia e Istituzioni delle Americhe università di Bologna. Come preparare i ragazzi a gestire le sfide dell'intelligenza artificiale, ospiti: Valerio De Luca, Presidente del Comitato Data Governance e Compliance AI e Direttore della SPES Academy (scuola di alta formazione) e Roberto Castaldo, responsabile didattico Istituto Isis di Pomigliano d'Arco. Skibidi Boppy, i video realizzati con l'intelligenza artificiale ce ne parla Daniele Polidoro, giornalista Wired. Casa Caruso a Napoli diventa museo ospite Gaetano Bonelli presidente museo Caruso e promotore del museo di Napoli nato dalla sua collezione privata. Nessun Dorma Concerto di beneficenza per la Palestina 14 settembre a Roma ospite Nur Al Habash, organizzatrice dell'evento. A Torricella Peligna (Chieti) la 20° edizione del John Fante Festival (dal 20 al 24 agosto) ospite Giovanna Di Lello, direttrice del festival. I comportamenti "maniacali -schematici" come lavare immediatamente dopo un pasto i piatti, pulire e molti altri... Perché succedono a livello psicologico? ce ne parla Marco Barone, psicologo e psicoterapeuta esperto in fobie e disturbi d'ansia. Come cambia lo sport italiano: tutti gli sport crescono, il calcio no. Ospite: Alessandro Fabi docente di liceo e dottore di ricerca in filologia classica. Collabora con alcune riviste, su cui scrive di libri, sport e cultura di massa. Con Pietro Plastina e Nicoletta Simeone. Regia di Emanuele Granelli. In redazione Cristiana Affaitati, Claudio Urbani, Flavia Gioia.

06 Ago 2025



<https://www.youtube.com/watch?v=xnjUEplsHto>

GIORNALE D'ABRUZZO



Cerca



GIOVANNA DI LELLO PRESENTA IL JOHN FANTE FESTIVAL 2025



Il Giornale d'Abruzzo
249 iscritti

Iscriviti

0



Condividi

Salva





Il Giornale d'Abruzzo

13 h · 🌐



TORRICELLA PELIGNA. Saranno oltre 70 gli ospiti, con 35 eventi, concerti, mostre, degustazioni. Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio pad... Altro...



YOUTUBE.COM

GIOVANNA DI LELLO PRESENTA IL JOHN FANTE FESTIVAL 2025

<https://duels.it/live/festival/arriva-il-20esimo-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/>

duel

SOGNI ELETTRICI PERSONE INDUSTRIA CULTURALE GLITCH (NON) LUOGHI STORYTELLING **LIVE** 

BREAKING → GUIDA A DUELS

DISPACCI

Home > Live > Festival



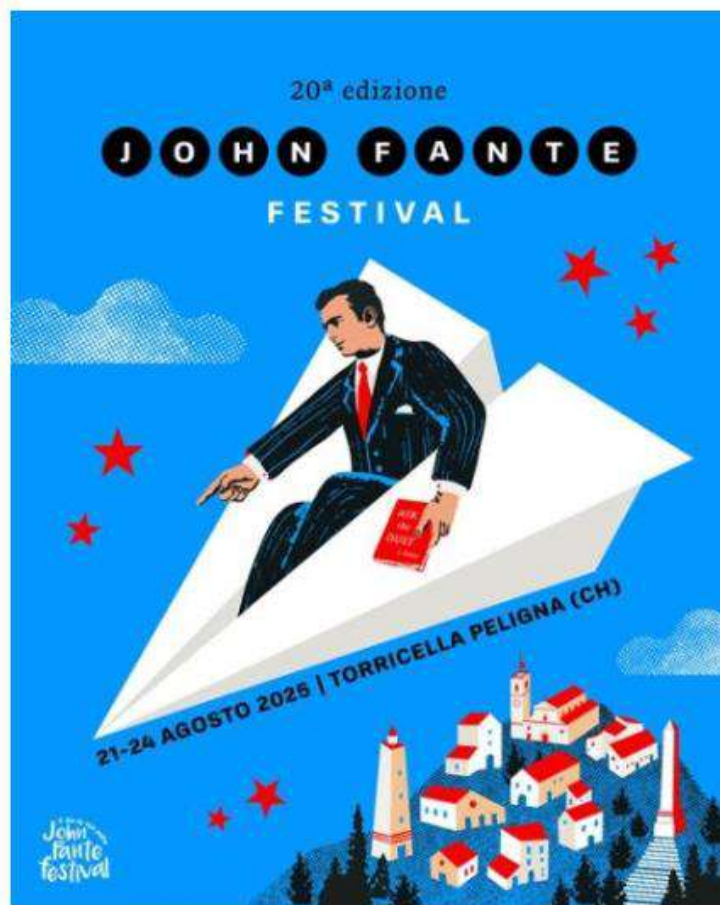
Arriva il 20esimo JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”

 Redazione  Festival  Agosto 13, 2025



Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il *JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"*, diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna (Ch) per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia

Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia. Fittissimo il programma dei quattro giorni, con incontri, dibattiti, tre concerti, presentazioni di opere pittoriche, degustazioni e persino una *"Passeggiata fantiana"* sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua CuntaTerra. A conclusione del Festival la premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 che verrà scelta fra il terzetto dei finalisti formato da: Marta Aidala, *La straniera* (Ugo Guanda Editore), Marco Bonfanti, *Appunti contadini* (Edizioni Clichy), Paolo Valoppi, *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore).



#Arturo Bandini #Giovanna Di Lello #John Fante #John Fante Festival - Il dio di mio padre #slide #Torricella Pelligna

f FACEBOOK

t TWITTER

P PINTEREST

✉ EMAIL

<https://www.aise.it/cultura/si-avvicina-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre/222388/143>



Home Esteri Italiani nel Mondo Cultura Economia italiana nel mondo Italia



CULTURA

Si avvicina il John Fante Festival “Il dio di mio padre”

10/08/2025 10:59



CHIETI\ aise\ - Si avvicina il ritorno del John Fante Festival “Il dio di mio padre”, diretto da Giovanna Di Lello, che quest’anno festeggia la sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna (quest’anno dal 21 al 24 agosto) per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro del festival 2025: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d’esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all’annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima.

I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio, presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio, sono: Marta Aidala con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e

Paolo Valoppi con Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede (Feltrinelli Editore, 2024).

Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo, la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore, l'opera scelta è Il silenzio della neve che cade di Giovanni Paolone (Radici Edizioni).

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, senza prenotazione, fino a esaurimento posti. (aise)

<https://www.9colonne.it:443/549292/edicola-emigrazione-torna-il-festival-john-fante>



Agenzia Giornalistica
direttore **Paolo Pagliaro**

[CHI SIAMO](#) ▾ [COSA FACCIAMO](#) ▾ [CONTATTI](#)

[IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO](#) [NEWS](#) [ITALIANI NEL MONDO](#) [BIG ITALY FOCUS](#) [I RITORNATI](#) [PROTAGONISTI](#) [OPINIONI](#) [NUMERI](#) [SPECIALI](#)

EDICOLA EMIGRAZIONE / TORNA IL FESTIVAL JOHN FANTE

Roma, 14 ago - Torna dal 21 al 24 agosto il John Fante festival "Il dio di mio padre", a Torricella Peligna, diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno festeggia la 20a edizione. L'omaggio, scrive Il Manifesto, è allo scrittore americano (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario ... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)

<https://www.notiziedabruzzo.it/spettacolo-abruzzo/torna-il-john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre.html>

Home / Spettacoli / Torna il John Fante Festival 'Il dio di mio padre'

Torna il John Fante Festival 'Il dio di mio padre'

14 Agosto 2025 Spettacoli Lascia un commento



Torna in Abruzzo il John Fante Festival 'Il dio di mio padre', diretto da Giovanna Di Lello, che quest'anno

Articoli Correlati



Cole Koooper lancia "Adriatico"

5 minuti ago

festeggia la sua XX edizione dal 21 al 24 agosto. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna (Chieti) per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia. Una delle serate sarà dedicata, come sempre, all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *"La strangera"* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *"Appunti contadini"* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *"Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede"* (Feltrinelli Editore, 2024). Per il terzo anno sarà attribuito il Premio John Fante Opera Prima Cinema a un romanzo d'esordio opzionabile per il grande schermo. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico. Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni). Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival "Il dio di mio padre" e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è "Donne in emigrazione". La giuria è presieduta da Vito Teti.

Post Views: 532

<https://www.raicultura.it/letteratura/eventi/RaiCultura-Event-Item-13b4c92f-d397-48ef-aefa-1c839df39387.html>

Approfondimenti

John Fante Festival 2025

XX edizione

21 Ago 2025 > 24 Ago 2025



Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da **Giovanna Di Lello**, giunto alla sua **XX edizione**. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di **Torricella Peligna** per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Ti potrebbero interessare...



LETTERATURA

Premio Italia Radici nel mondo 2024

1 edizione



LETTERATURA

John Fante Festival 2024

22 Ago 2024 > 25 Ago 2024



LETTERATURA

Premio John Fante Opera Prima 2025

Torricella Peligna, John Fante Festival





Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Peppe Millanta che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna. Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando "Narrare la Resistenza", indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale Brigata Maiella, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16:30 l'evento Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo. La storia del viaggio del giovane Marzio raccontata da Nicola Mastronardi (scrittore e storico) e Gianni Giammarco (presidente dell'associazione Viteliu); alle ore 17:30 l'evento Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano con Alessandro Testa (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante* (Agorà & Co, 2025) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano. Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

Programma completo e informazioni: <https://www.johnfante.org/>

<https://www.rainews.it/tgr/abruzzo/notiziari/video/2025/08/TGR-Abruzzo-del-17082025-ore-1930-92435ef5-0a0f-4092-ae70-a270178678bb.html>



Video player interface for TGR Abruzzo. The main video shows a female news anchor with long dark hair, wearing a white top, speaking in a studio setting. To the right of the video, the text reads: "TGR | Edizione delle ore 19:30" and "Prossima edizione in diretta alle ore 14:00". Below the video, there is a section titled "Ultime Edizioni" (Recent Editions) with four thumbnails:

- TGR Edizione delle ore 19:30
- BUONGIORNO ITALIA Puntata del 27/06/2025
- BUONGIORNO REGIONE Edizione Abruzzo
- GR REGIONALE Edizione delle 12:10

At the bottom right, there is a Windows taskbar with icons for the Start menu, File Explorer, and other applications.



TGR |
Edizione delle ore 19:30
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

🔗
Condividi

DIRETTRICE ARTISTICA PREMIO JOHN FANTE
GIOVANNA DI LELLO

TGR



TGR |
Edizione delle ore 19:30
Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

🔗
Condividi

TGR



TGR |

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00



TGR |

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00





TGR |

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00



Condividi



TGR |

Edizione delle ore 19:30

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00



Condividi

https://www.9colonne.it/adon/static/no_read_perm.html



Agenzia Giornalistica
direttore **Paolo Pagliaro**

18 Agosto 2025 14:48:33

[CHI SIAMO](#) ▾ [COSA FACCIAMO](#) ▾ [CONTATTI](#)

SEGUICI SU  

LETTERATURA, DAL 21 AL 24 JOHN FANTE FESTIVAL “IL DIO DI MIO PADRE”

🕒 12:31

[Entra nella news/abbonati »](#)

<https://www.abruzzolive.tv/cultura-spettacoli/presentata-la-20esima-edizione-del-festival-john-fante-di-torricella-peligna-video-it37837.html>



HOME Nazionale Regionale Chieti Pescara Teramo L'Aquila

f t y Cerca articolo...

CRONACA ATTUALITÀ SPORT PROGRAMMI- LAVORO/IMPRESA POLITICA CULTURA/SPETTACOLI FOOD/WINE BELL'ITALIA BELL'ABRUZZO CATASTROFI EMERGENZAMBIENTE

Vent'anni di Festival John Fante a Torricella Peligna: Arturo Bandini protagonista assoluto - VIDEO

Presentazione della manifestazione in Regione Abruzzo a Pescara

Redazione 18-08-2025 754

Vent'anni di Festival John Fante a Torricella Peligna: Arturo Bandini protagonista assoluto - VIDEO

Presentazione della manifestazione in Regione Abruzzo a Pescara

Redazione 18-08-2025 754



#regione-abruzzo

#libri

#torricella-peligna

#festival-john-fante

#cinema

#cultura

#film

#premio-letterario

E' arrivato alla 20esima edizione il Festival "Il dio di mio padre" dedicato a John Fante e che si svolgerà a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto prossimi. Un omaggio che il piccolo borgo abruzzese dedica allo scrittore italoamericano nato l'8 aprile del 1909 da Nicola Fante, originario di Torricella Peligna ed emigrato negli Usa in cerca di fortuna, e da Mary Capolungo.

Oggi la presentazione della kermesse nella sala Corradino D'Ascanio nella sede della Regione Abruzzo in Piazza Unione a Pescara. Sono intervenuti l'assessore alla Cultura della Regione Abruzzo, Roberto Santangelo; il sindaco di Torricella Peligna Carmine Ficca e la direttrice artistica del Festival ,Giovanna Di Lello.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La rassegna vedrà la sua conclusione nella sera del 24 agosto con il conferimento del premio Opera prima John Fante 2025.

Interviste a Roberto Santangelo, assessore Regione Abruzzo alla Cultura, Carmine Ficca, sindaco di Torricella Peligna, Giovanna Di Lello, direttrice artistica del premio John Fante, Loredana Piccirelli, delegata alla Cultura del comune di Torricella Peligna e Nicola Di Pietrantonio, consigliere comunale di Torricella Peligna. 18 ago. '25

Servizio di **MASSIMILIANO BRUTTI**

@RIPRODUZIONE VIETATA

👁️ totale visualizzazioni: 754

Condividi l'Articolo

<https://www.abruzzospeciale.it/2025/08/18/torricella-peligna-celebra-ventanni-di-john-fante-festival-cultura-identita-e-grandi-ospiti/>

Regione Pescara Chieti L'Aquila Teramo



Home Cronaca Politica Economia Salute Cultura Sport Video Contatti **Lo_Speciale**

CRONACA

Torricella Peligna celebra vent'anni di "John Fante Festival": cultura, identità e grandi ospiti

18 Agosto 2025 · Paola Toro · 1 minuto di lettura



Dal 21 al 24 agosto la XX edizione dedicata allo scrittore italoamericano. L'evento è patrocinato dalla Regione Abruzzo

TORRICELLA PELIGNA – Dal 21 al 24 agosto il borgo della Maiella torna a essere capitale della letteratura con la ventesima edizione del John Fante Festival. Un traguardo importante per una manifestazione che, nata come omaggio allo scrittore americano di origini abruzzesi, è oggi riconosciuta a livello nazionale come uno degli appuntamenti più vitali del panorama culturale.

Il cartellone di quest'anno – promosso dal Comune di Torricella Peligna con il sostegno della Regione Abruzzo – intreccia memoria, letteratura ed esperienze civili, con un programma fitto di incontri, dibattiti e presentazioni. Al centro, come sempre, la figura di John Fante e il suo legame profondo con la terra d'origine della famiglia, simbolo di emigrazione e identità da preservare.

“Questa è un'edizione piena di contenuti – ha dichiarato l'assessore regionale alla Cultura Roberto Santangelo – e rappresenta la nostra idea di cultura: raccontare i territori e la loro storia. Il Festival non solo è cresciuto nel tempo per prestigio e pubblico, ma si è affermato come volano di attrattività turistica ed economica”.

Tre le sezioni tematiche – territorio, giovani, John Fante – illustrate dalla direttrice artistica Giovanna Di Lello, che ha parlato di “scommessa vinta”. Sul palco si alterneranno ospiti di primo piano: Anna Pavignano, sceneggiatrice e storica collaboratrice di Massimo Troisi (giovedì 21, ore 18.30); lo scrittore Remo Rapino, Premio Campiello 2020 (venerdì 22, ore 17.30); il procuratore capo di Napoli Nicola Gratteri (venerdì 22, ore 18.30); e uno degli autori più amati in Italia, Erri De Luca (sabato 23, ore 18.30).

Tra gli appuntamenti da segnalare anche l'incontro con don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi ONG impegnate nel Mediterraneo, che venerdì 22 alle 21.30 porterà a Torricella una riflessione sul tema dell'emigrazione, cuore pulsante dell'opera di Fante e della storia abruzzese.

Il sindaco Carmine Ficca ha lanciato un invito a partecipare, sottolineando “l'impegno di una comunità intera, pronta ad accogliere i visitatori e a condividere con loro il valore della propria memoria e della propria identità”.



CHIETI JOHN FANTE FESTIVAL TORRICELLA PELIGNA

<https://abruzzoweb.it/torricella-peligna-il-21-agosto-torna-la-20esima-edizione-del-jhon-fante-festival/>



TORRICELLA PELIGNA: IL 21 AGOSTO TORNA PER LA 20ESIMA EDIZIONE DEL JHON FANTE FESTIVAL

18 Agosto 2025 15:25

REGIONE - CULTURA



✕ Posta

PESCARA – Vent'anni di **John Fante**. A Torricella Peligna da giovedì 21 agosto parte la ventesima edizione del John Fante Festival, manifestazione organizzata dal comune di Torricella con il supporto della Regione Abruzzo.

Il programma prevede un calendario denso di appuntamenti che si dispiegheranno, dal 21 al 24 agosto, nel Comune della Maiella e che vedranno al centro la figura storico letteraria dello scrittore americano di origini abruzzesi, con numerose e interessanti puntate sull'editoria nazionale.

L'evento è organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano **John Fante** (1909-1983), il cui padre **Nicola** era un muratore originario proprio di questo piccolo borgo abruzzese.

La giovinezza di **Arturo Bandini** è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore, **Victoria** e **Jim Fante**, che apriranno il Festival; lo scrittore **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore **Remo Rapino**, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai**, **Don Mattia Ferrari**, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo), bestseller in Francia, lo scrittore, già vincitore del Premio Opera Prima nel 2018, **Peppe Millanta**, il cantastorie **Marcello Sacerdote**, il writer Flycat, i musicisti **Peppe Voltarelli** e **Luca Romagnoli**, il gruppo ASSAI LIVE.

E poi ancora: **Alina J. Di Mattia**, **Nicola Mastronardi**, **Gianni Giammarco**, **Alessandro Testa**, **Enrico Mariani**, **Luigi Galella**, **Alessio Biagi**, **Antonio Cuciniello**, **Edoardo Puglielli**, **Enzo Fimiani**, **Antonella Presutti**, **Angelo Cennamo**, **Valerio Carbone**, **Simone D'Alessandro**.

Una delle serate sarà dedicata all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima.

I tre romanzi finalisti di questa edizione, selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio, presieduta da **Marino Sinibaldi** e composta da **Carola Carulli**, **Remo Rapino** e **Aurora Tamigio**, sono: **Marta Aidala** con *La straniera* (Ugo Guanda Editore, 2024), **Marco Bonfanti** con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e **Paolo Valoppi** con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Sarà assegnato anche il Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini a **Saba Anglana** per il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024).

Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, con giuria presieduta da **Masolino D'Amico** e composta da **Stefano Odoardi**, **Piercesare Stagni**, **Roberta Sibona** e **Silvia D'Amico**, quest'anno va all'opera *Quello era un posto* (Morellini) di **Sonia Maria Laezza**.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da **Mario Cimini** (presidente), **Elsa Flacco** e **Antimo Amore** – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni) di **Giovanni Paolone**.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione.

“Questa è un'edizione piena di contenuti – ha commentato l'assessore alla Cultura **Roberto Santangelo** – attrattiva per un territorio che ha necessità di mettere in mostra la propria storia fatta anche di emigrazione e di successi. Il Festival è ormai diventato un punto di riferimento a livello nazionale, con un crescente successo di anno in anno di pubblico e di critica. Ma soprattutto – ha sottolineato Santangelo – il Festival incarna quella che è la nostra idea di cultura: valorizzare l'identità dei territori, in questo caso quello di Torricella Peligna, la cui storia è indissolubilmente legata al fenomeno dell'emigrazione, da cui partono le implicazioni letterarie che sono tutte contenute in questa manifestazione in grado di attrarre turismo e risorse”.

Di “scommessa vinta” ha parlato la direttrice artistica del Festival, **Giovanna Di Lello**, che ha illustrato le tre sezioni che sono la struttura del Festival: “territorio”, “giovani” e “John Fante”, elencando gli ospiti che saranno a Torricella Peligna dal 21 al 24. Dalla scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Troisi, **Anna Pavignano** (giovedì 21 dalle 18,30) a **Remo Rapino**, Premio Campiello 2020 (venerdì 22 dalle ore 17,30); da **Nicola Gratteri**, capo della Procura di Napoli (venerdì 22 dalle 18,30) a **Erri de Luca**, scrittore tra i più amati in Italia (sabato 23 dalle ore 18,30). Da segnalare l'incontro con **Don Mattia Ferrari**, cappellano a bordo delle navi ONG (venerdì 22 dalle 21,30), per un dialogo su un tema sempre di attualità: l'emigrazione.

Un invito “a raggiungere Torricella Peligna, pronta ad accogliere gli spettatori del Festival”, è arrivato dal sindaco **Carmine Ficca**, che ha voluto sottolineare l'impegno di una comunità tutta tesa a valorizzare la propria storia. (REGFLASH) IAV 250818

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

<https://www.youtube.com/watch?v=xnjUEplsHto>

GIORNALE D'ABRUZZO



Cerca



GIOVANNA DI LELLO PRESENTA IL JOHN FANTE FESTIVAL 2025



Il Giornale d'Abruzzo
249 iscritti

iscriviti

0



Condividi

Salva





Il Giornale d'Abruzzo

13 h · 🌐



TORRICELLA PELIGNA. Saranno oltre 70 gli ospiti, con 35 eventi, concerti, mostre, degustazioni. Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio pad... Altro...




YOUTUBE.COM


GIOVANNA DI LELLO PRESENTA IL JOHN FANTE FESTIVAL 2025

<https://www.regione.abruzzo.it/notizie/cultura-dal-218-torricella-peligna-la-xx-edizione-del-john-fante-festival>

Governo italiano Area riservata

 **Regione Abruzzo**
Giunta regionale

Seguici su     Cerca 

[Amministrazione](#)  [Servizi online](#) [Leggi Atti Bandi](#)  [Argomenti](#) 

[Home](#) / [Notizie](#) / Torricella Peligna celebra i 20 anni del John Fante Festival

Torricella Peligna celebra i 20 anni del John Fante Festival

Dal 21 al 24 agosto scrittori, editori e grandi ospiti per un'edizione speciale dedicata all'autore italoamericano e al legame tra cultura, territorio ed emigrazione

NOTIZIA

 TEMPO DI LETTURA 2 minuti

 DATA 18 Agosto 2025

 PARLIAMO DI [Cultura](#)



Vent'anni di John Fante. A Torricella Peligna da giovedì 21 agosto parte la ventesima edizione del John Fante Festival, manifestazione organizzata dal comune di Torricella con il supporto della Regione Abruzzo. Il programma prevede un calendario denso di appuntamenti che si dispiegheranno, dal 21 al 24 agosto, nel Comune della Maiella e che vedranno al centro la figura storico letteraria dello scrittore americano di origini abruzzesi, con numerose e interessanti puntate sull'editoria nazionale.

“Questa è un'edizione piena di contenuti – ha commentato l'assessore alla Cultura Roberto Santangelo – attrattiva per un territorio che ha necessità di mettere in mostra la propria storia fatta anche di emigrazione e di successi. Il Festival è ormai diventato un punto di riferimento a livello nazionale, con un crescente successo di anno in anno di pubblico e di critica. Ma soprattutto – ha sottolineato Santangelo – il Festival incarna quella che è la nostra idea di cultura: valorizzare l'identità dei territori, in questo caso quello di Torricella Peligna, la cui storia è indissolubilmente legata al fenomeno dell'emigrazione, da cui partono le implicazioni letterarie che sono tutte contenute in questa manifestazione in grado di attrarre turismo e risorse”.

Di “scommessa vinta” ha parlato la direttrice artistica del Festival, Giovanna Di Lello, che ha illustrato le tre sezioni che sono la struttura del Festival: “territorio”, “giovani” e “John Fante”, elencando gli ospiti che saranno a Torricella Peligna dal 21 al 24. Dalla scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Troisi, Anna Pavignano (giovedì 21 dalle 18,30) a Remo Rapino, Premio Campiello 2020 (venerdì 22 dalle ore 17,30); da Nicola Grattieri, capo della Procura di Napoli (venerdì 22 dalle 18,30) a Erri de Luca, scrittore tra i più amati in Italia (sabato 23 dalle ore 18,30). Da segnalare l'incontro con Don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi ONG (venerdì 22 dalle 21,30), per un dialogo su un tema sempre di attualità: l'emigrazione.

Un invito “a raggiungere Torricella Peligna, pronta ad accogliere gli spettatori del Festival”, è arrivato dal sindaco Carmine Ficca, che ha voluto sottolineare l’impegno di una comunità tutta tesa a valorizzare la propria storia.

Allegati

[Programma completo della XX edizione del John Fante Festival](#)

<https://www.zarabaza.it/2025/08/19/john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre-2/>



CULTURA FESTIVAL

JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

CULTURA FESTIVAL

JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre"

Uf Redazione · 19 Agosto 2025



21-22-23-24 agosto 2025

XX edizione

CATEGORIE

- [aeroporti](#)
- [Ambiente](#)
- [Appunti di Viaggio](#)
- [Archeologia](#)
- [Arte](#)
- [BenEssere](#)
- [Beni Culturali](#)
- [Business](#)
- [cantina](#)
- [Cibo](#)
- [Ciclismo](#)
- [Cinema](#)
- [Città e Servizi](#)
- [Cultura](#)
- [Drink d'autore](#)
- [Economia Circolare](#)
- [Economia e imprese](#)
- [Editoriale](#)
- [Eventi](#)
- [Festival](#)
- [Fiere](#)
- [Filatelia](#)
- [Innovazioni](#)
- [L'Enigmistica di Petrus](#)
- [La Torre del Gusto](#)
- [La voce dei diritti](#)
- [Lavoro](#)
- [Libri](#)
- [LiveStyle](#)
- [Luoghi e paesaggi](#)
- [Magazine](#)
- [Moda](#)
- [Mostre](#)
- [Motori](#)
- [Musica](#)
- [Nautica](#)

21-22-23-24 agosto 2025

XX edizione

TORRICELLA PELIGNA

Con oltre 70 ospiti, 35 eventi e incontri per le scuole,

3 concerti, mostre e degustazioni

il Festival festeggia 20 anni

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione.

La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare* (nottetempo) bestseller in Francia.

La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, l'incontro con lo scrittore Peppe Millanta che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025), in dialogo con il giornalista Oscar Innaurato, e quello con Alina J. Di Mattia, autrice del saggio *Giulio Mazzarino, l'abruzzese alla corte del Re Sole* (Casa Museo Mazzarino, 2025), in dialogo con la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Al termine dell'incontro degustazione di prodotti tipici offerta dall'azienda Rosina La Massaia Salentina di Giuseppe Spongano e dall'azienda Di Marino con il Sedano Nero delle Coste di Torricella Peligna.

Alle ore 16:00 a Torricella Peligna presso la Pineta comunale la presentazione del bando "Narrare la Resistenza", indirizzato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e alle secondarie di I e II grado e ideato e promosso dal gruppo di lavoro informale Brigata Maiella, composto da Luca Troilo, Claudio Antrilli, Angela Antrilli e Valentina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Palena-Torricella Peligna; alle ore 16:30 l'evento *Buongiorno italici-Il risveglio di un popolo*. La storia del viaggio del giovane Marzio raccontata da Nicola Mastronardi (scrittore e storico) e Gianni Giammarco (presidente dell'associazione Viteliu); alle ore 17:30 l'evento *Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano* con Alessandro Testa (University of California, Berkeley, Charles University, Prague), dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'omonimo evento che si è svolto presso l'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper. A seguire, la presentazione del volume *Americani di seconda classe. La dialettica del Melting pot* in Louis Adamic, Carlos Bulosan e John Fante (Agorà & Co, 2025) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), moderano Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia- Germania), con la partecipazione della famiglia Fante. Alle ore 18:30 incontro con Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autrice del romanzo *Come sale sulla pelle* (Piemme, 2025), in dialogo con la giornalista Roberta Sibona e lo scrittore Alessio Romano.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia "La miseria tour" concerto del primo album da solista di Luca Romagnoli, frontman del gruppo Management (del dolore Post-Operatorio). Alla musica si alterneranno letture delle opere di John Fante.

La seconda giornata di venerdì 22 agosto si apre a Torricella Peligna presso la Mediateca John Fante alle ore 10:30 con la presentazione dell'opera pittorica *Emigrazione* di Salvatore Mercurio, donata al Comune di Torricella Peligna; alle ore 11:00 l'incontro con Luigi Galella, autore del libro *Gli anni perduti* di Shakespeare e Freud (Amazon, 2024),

che dialogherà con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pavignano; a seguire, presentazione di romanzi e racconti ispirati a John Fante: Si può essere più soli di Alessio Biagi (Meligrana Editore, 2024), *Kilometri di Gli scrittori della polvere* (Ledizioni LediPublishing, 2025) -gruppo nato da un corso di scrittura organizzato alla Biblioteca dell'Università di Salerno dalla Direttrice Maria Rosaria Califano e tenuto da Antonio Cucciniello, all'insegna di John Fante e Francesco Durante -, con la partecipazione degli autori e delle autrici e Antonio Cucciniello. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello, Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania) e lo scrittore Alessio Romano, partecipa la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta Comunale l'incontro con Edoardo Puglielli, curatore della raccolta di saggi *La Brigata Maiella* (Textus Edizioni, 2025), in dialogo con la giornalista Maria Rosaria La Morgia e lo storico Enzo Fimiani; alle ore 17:30 l'incontro con Remo Rapino autore del romanzo *Di nome faceva Arturo* (Città nuova, 2025), con Stefano Redaelli (scrittore e direttore della collana di narrativa di Città Nuova); alle ore 18:30 l'incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, co-autore insieme ad Antonio Nicaso del libro *Una cosa sola* (Mondadori, 2024), in dialogo con Luciano D'Amico, professore Ordinario di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del Premio speciale John Fante-Vini Contesa e degustazione letteraria.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi della ONG Mediterranea Saving Humans e autore del libro *Salvato dai Migranti. Racconto di uno stile di vita* (EDB, 2024) sarà protagonista di un evento in dialogo con il giornalista Marino Sinibaldi. A concludere la serata, il concerto del cantautore Peppe Voltarelli "La grande corsa verso Lupionòpolis".

La terza giornata di sabato 23 agosto si apre presso la Mediateca John Fante alle ore 11:00 con Antonella Presutti, autrice del romanzo *I sopravvissuti* (Les Flâneurs, 2024), scritto con Gianna Piano, interviene il giornalista Oscar Innaurato; a seguire, l'incontro con Angelo Cennamo, che, a partire dal suo libro *Telegraph Avenue. Itinerari di letteratura americana* (Argon Edizioni, 2025), racconta il suo blog, punto di riferimento per migliaia di appassionati in Italia e nel resto del mondo, e il modo in cui diffonde la letteratura americana, e l'incontro con Valerio Carbone, autore del libro *Nuovi sperduti* (Edizioni Efestò, 2025); seguirà la presentazione del progetto "La difficile arte di diventare adulti nei racconti brevi di John Fante", a cura della professoressa Antonietta Mancinelli, docente di lingua e letteratura inglese al Polo Liceale "Luigi Illuminati" di Atri–Teramo. Moderano la direttrice del Festival Giovanna Di Lello e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania). Sarà presente la famiglia Fante.

Alle ore 16:30 presso la Pineta comunale la presentazione del volume *Sconfinamenti* (Ianieri, 2024), raccolta dei racconti finalisti della prima edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, con i curatori dell'antologia Giovanna Di Lello e Giuseppe Sommario, interviene il giornalista e scrittore Daniele Astolfi. A seguire la presentazione del bando della II edizione del Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding che avrà come tema Donne in emigrazione. Partecipano Nicola Mattoscio (presidente Fondazione Pescarabruzzo e direttore responsabile rivista Abruzzo nel Mondo) e altri rappresentanti istituzionali. Alle ore 17:30 lo scrittore francese Max De Paz presenta il suo romanzo d'esordio, bestseller in Francia, *Mendicare* (Nottetempo, 2025), modera la direttrice del Festival Giovanna Di Lello. Alle ore 18:30 Francesco Trento, autore del libro *L'arte di scrivere male (per poi scrivere meglio)* (Tlon, 2024), racconta la sua scuola di scrittura solidale "Come si scrive una grande storia" e le residenze di scrittura di Torricella Peligna. A seguire, l'incontro con Erri De Luca, scrittore tra i più amati in Italia e all'estero, che presenta il suo ultimo romanzo, *L'età sperimentale* (Feltrinelli, 2024), modera il giornalista Antimo Amore.

Alle ore 21:00 in Piazza Unità d'Italia gli alunni dell'Istituto Algeri Marino di Casoli leggono John Fante, a cura della professoressa Lilli Mattoscio; a seguire alle ore 21.30 la lectio magistralis "Allenare alla vita" con il medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva Alberto Pellai, tratta dal suo ultimo saggio *Allenare alla vita* (Mondadori, 2024). Chiude la serata il concerto di Assai Live "Nuvole di fin'Estate", cantastorie electrorock per adulti.

La quarta e ultima giornata del Festival di domenica 24 agosto si apre alle ore 9:00 (e fino alle ore 11:00) con la tradizionale "Passeggiata fantiana": l'appuntamento è a Viale Raffaele Paolucci, sulle tracce di Nick e John, in compagnia del cantastorie Marcello Sacerdote e della sua CuntaTerra; dalle ore 8.00 alle ore 17.00 estemporanea di pittura *La giovinezza di Arturo Bandini*, a cura dell'artista Paola Di Biase.

Alle ore 11:30 presso la Mediateca John Fante incontro con l'artista Flycat, writer ed esponente di spicco della cultura hip hop in Italia, per un approfondimento tra musica e arte dei graffiti gangster e Cultura Chicano di East L.A. Insieme a lui il pittore Nicola Troilo e Matteo Cacco (Ricercatore Università di Colonia–Germania).

Alle ore 16:15 presso la Pineta comunale presentazione del saggio di Simone D'Alessandro *La regola che cambia le regole* (Mimesis, 2025), con Giovanna Di Lello, direttrice del Festival; alle ore 17:15 l'incontro con la scrittrice Giulia Caminito, autrice del romanzo *Il male che non c'è* (Bompiani, 2024), Premio Campiello 2021, interviene il giornalista Oscar Buonamano; alle ore 18:15 presentazione delle opere finaliste del Premio John Fante Opera Prima 2025, con i tre finalisti: Marta Aidala, autrice del libro *La straniera* (Guanda, 2024), Marco Bonfanti, autore del libro *Appunti contadini* (Clichy, 2025) e Paolo Valoppi, autore del libro *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli, 2024), in dialogo con Marino Sinibaldi, Aurora Tamigio e Remo Rapino della Giuria degli esperti. A seguire, la presentazione dell'opera vincitrice del Premio Arturo Bandini. *Voci oltre i confini La signora meraviglia* di Saba Anglana (Sellerio, 2024), interviene la scrittrice insieme a Marino Sinibaldi. Seguirà alle ore 20:00 la premiazione Estemporanea di pittura *La giovinezza* di Arturo Bandini, a cura dell'artista Paola Di Biase.

Alle ore 21:30 in Piazza Unità d'Italia, a conclusione del Festival, cerimonia di premiazione condotta dal giornalista Carlo Paris: premiazione dell'opera vincitrice del Premio John Fante Opera Prima 2025 (Giuria degli esperti: Marino Sinibaldi (presidente), Aurora Tamigio, Carola Carulli, Remo Rapino/ Giuria universitaria: il gruppo del Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti/Pescara; il gruppo della Biblioteca Vilfredo Pareto della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo della Biblioteca dell'area di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; il gruppo dell'Università degli Studi di Teramo/Giuria popolare: lettori e lettrici del territorio abruzzese e i membri del gruppo di lettura di Pineto Legge e il Silvi Book Club), premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Abruzzo (Giuria: Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore) Giovanni Paolone con il libro *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni, 2024), premiazione della vincitrice del Premio Arturo Bandini. *Voci oltre i confini Saba Anglana* con il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024), premiazione della vincitrice del Premio John Fante Opera Prima-Sezione Cinema Sonia Maria Laezza con il volume *Quello era un posto* (Morellini, 2025), in collaborazione con Superotto Film Production (Giuria: Masolino D'Amico (presidente), Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico). Al termine della cerimonia, ci sarà una degustazione letteraria con i vini d'autore a cura della Cantina Contesa.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti.

Non è necessaria la prenotazione.

Per informazioni:

<https://www.zonalocale.it/2025/08/18/john-fante-festival>

zonalocale

[PRIMA PAGINA](#) [VASTO](#) [SAN SALVO](#) [VASTESE](#) [LANCIANO E VAL DI SANGRO](#) [ABRUZZO](#)

[CRONACA](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [MUSICA](#) [CULTURA](#) [EVENTI](#) [PERSONAGGI](#) [AMBIENTE](#) [CURIOSITÀ](#) [EDITORIALI](#) [INNOVAZIONE](#)

[EVENTI](#) [TORRICELLA PELIGNA](#)

18 Agosto 2025

Cultura: dal 21 agosto a Torricella Peligna la XX edizione del John Fante Festival

Quattro giorni di incontri e appuntamenti dedicati allo scrittore americano di origini abruzzesi



TORRICELLA PELIGNA – Torna a Torricella Peligna il John Fante Festival, giunto quest'anno alla ventesima edizione. Dal 21 al 24 agosto il Comune della Maiella ospiterà un fitto calendario di appuntamenti che avranno al centro la figura dello scrittore americano di origini abruzzesi e che offriranno al pubblico occasioni di approfondimento culturale con numerosi protagonisti della letteratura e dell'editoria nazionale.

L'assessore regionale alla Cultura, Roberto Santangelo, ha sottolineato che «questa è un'edizione piena di contenuti, attrattiva per un territorio che ha necessità di mettere in mostra la propria storia fatta anche di emigrazione e di successi. Il Festival è ormai un punto di riferimento a livello nazionale, con un crescente successo di pubblico e di critica. Ma soprattutto incarna la nostra idea di cultura: valorizzare l'identità dei territori, in questo caso quello di Torricella Peligna, la cui storia è indissolubilmente legata al fenomeno dell'emigrazione, da cui partono le implicazioni letterarie contenute nella manifestazione, capace di attrarre turismo e risorse».

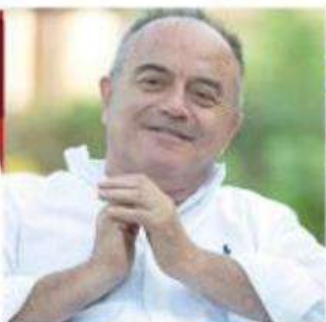
La direttrice artistica, Giovanna Di Lello, ha definito il Festival una «scommessa vinta» e ha illustrato le tre sezioni su cui si articola l'iniziativa: "territorio", "giovani" e "John Fante". Tra gli ospiti attesi, Anna Pavignano, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi (giovedì 21 alle 18:30), Remo Rapino, vincitore del Premio Campiello 2020 (venerdì 22 alle 17:30), Nicola Grattieri, procuratore di Napoli (venerdì 22 alle 18:30), ed Erri De Luca, tra gli autori più letti in Italia (sabato 23 alle 18:30). In programma anche un incontro con Don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi ONG, che interverrà venerdì 22 alle 21:30 per discutere di emigrazione.

Il sindaco di Torricella Peligna, Carmine Ficca, ha rivolto un invito a partecipare, evidenziando l'impegno dell'intera comunità nel valorizzare la propria storia e nell'accogliere il pubblico che raggiungerà il paese per assistere agli eventi del Festival.

di Redazione (redazione@zonalocale.it)



Nelle immagini accanto, il procuratore della Repubblica e autore Nicola Gratteri e, a destra, lo scrittore francese Max De Paz



Con Mattia Ferrari, capoluogo della Oig Mediaprom e saving business

di Rosa Anna Bustrone
a TORRICELLA PELIGNA

Cinqueventi anni il John Fante Festival "Il dio di mio padre", che torna ad animare il centro di Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto. La kermesse, diretta da Giovanna Di Lello, nata per omaggiare lo scrittore statunitense John Fante - il cui padre, Nicola, era un marinaio originario del borgo abruzzese - propone, quest'anno, un ricco cartellone con oltre settanta ospiti. Previsti anche incontri per le scuole, concerti, mostre e spettacoli.

L'iniziativa, ormai tradizionale e ereditata dall'apparato direttivo di Torricella Peligna, è organizzato dal Comune. Tema al centro dell'edizione 2024, "La giovinezza di Arturo Bandini", protagonista di una serie di romanzi dello scrittore americano.

«In viaggio di scoperta dove oggi esperienza, ogni icona, contribuisce a plasmarne la sua identità», spiega l'editrice del festival Di Lello alla presentazione che si è tenuta ieri a Pescina, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Santangeli, e del sindaco di Torricella, Carmine Peca. «Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere come ardore e autentico».

Il festival sarà inaugurato giovedì 21 agosto alle 11, al Festival di figura Maieffa di Fallasciano con i salmi istituzionali. Seguiranno gli incontri con lo scrittore Peppe Miliana, che

Quattro giorni di libri ed eventi per il 20° John Fante Festival

Inizia giovedì prossimo la rassegna intitolata al grande autore italoamericano. Tra gli ospiti Erri De Luca, Nicola Gratteri, Remo Rapino e il francese Max De Paz

» Tema di quest'anno "La giovinezza di Arturo Bandini", dedicata al protagonista di tanti romanzi dello scrittore

» In programma anche il collegamento con un evento con l'Istituto italiano di cultura a San Francisco

presenterà il nuovo romanzo *Il penultimo* di quell'illustre in dialogo con Oscar Itorriano, e con Alex I. Di Maria, autore del saggio *Giulio Maccarino. L'abitudine alla corte del Reale* (Casa Museo Massimo), in dialogo con Giovanna Di Lello. Alle 16 cospicuerà la *Pirella* curata, per la presentazione del libro "Narrazioni e Resistenza", romanzo alle scuole, promosso dal gruppo di lavoro informale *Figlia Maieffa* e patrocinato dall'Istituto Comprensivo Peligna-Tor-

ricella Peligna. Alle 16,30 appuntamento con "Bianchi e neri" di Erri De Luca, con la partecipazione della famiglia Fante. Alle 17,30 toccherà a "Quintessenzialmente italoamericano: John Fante alla ricerca del sogno americano", con Alessandro Lima, dedicato all'eredità letteraria di Fante, in collegamento con l'Istituto italiano di cultura di San Francisco. A seguire, la



Lo scrittore, giornalista, poeta e traduttore napoletano Erri De Luca

presentazione del volume "Americani di seconda classe. La dialettica del Melting per in Luca Adamo, Carlo Fusconi e John Fante" (Agnè & Co di

con la scrittrice e sceneggiatrice Anna Pellegrino, autrice del romanzo *Cinque anni sulla pelle* (Piemme), in dialogo con Roberta Sibona e Alessio Romano. La giornata si concluderà in Piazza Unità d'Italia dove, a partire dalle ore 21,30, è in programma una tappa de "La miseria Tour" di Luca Romagnolo. Aوران del gruppo Mediaprom, che presenterà il suo primo album da solista. Altrimenti altrettanto lettura tratta dalle opere di John Fante. Il programma completo è consultabile sui canali dedicati.

Tra gli ospiti che si alterneranno a Torricella Peligna lo scrittore Remo Rapino (22 agosto, ore 17,30 in Piazza comunale per la presentazione del romanzo *Di tanto tempo*, edito da Casa Nuova, in dialogo con Luciano D'Amico), il capoluogo della Oig Mediaprom e saving business con Mattia Ferrari (22 agosto, ore 21,30 in Piazza Unità d'Italia), lo scrittore francese Max De Paz (autore del bestseller *Metastasi*, edito da Nottetempo), il 23 agosto ore 17,30 in Piazza comunale), lo scrittore Erri De Luca (pomeriggio del 23 agosto in Piazza comunale, con *La più questurante* edito da Feltrinelli).

OGGI LO SPETTACOLO A PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO

Serpentini e "Roppoppò" rileggono la storia sulle tracce dei briganti

di PRETARA DI ISOLA DEL GRAN SASSO

Dopo il successo delle passate rappresentazioni a Pretara Sant'Andrea, Torricella Peligna, Campi, Aci e nell'aula magna dell'università di Teramo, torna questa sera (ore 21,30) in piazza Santa Caterina a Pretara di Isola del Gran Sasso lo spettacolo *Sulle tracce dei briganti*, nato dalla collaborazione tra lo storico e ricercatore Franco Striano Serpentinì, che da anni studia il fenomeno dei brigantaggio nel mezzogiorno e Franco Palmiotto, musicista come



ricerca grande cronista, *Saraceni/briganti*, *Narrazione* *Saraceni* nel quale storia, tradizione orale e letteratura poetica si fondono in un linguaggio immediato e coinvolgente.

Lo spettacolo non è soltanto un concerto, ma un'occasione di valorizzazione culturale del territorio abruzzese. Raccontare le vicende del brigantaggio significa infatti restituire voce a uomini e donne che, tra Giuseppe e Ottomano, hanno saputo la storia sociale e politica della regione. La musica e il canto, interventi alla ricerca storica, diventano strumenti di divulgazione accessibili a tutti, capaci di trasferire un passato complesso in patrimonio condiviso. In questo senso, *Sulle tracce dei briganti* si propone come un progetto che unisce storia e comunità, contribuendo a rivisitare il leggendario

LA RASSEGNA CULTURALE NEI BORGHI

A Raiano c'è il giornalista Franco nel "Leggo per legittima difesa"

di RAIANO

Continua il viaggio di *Leggo per legittima difesa*, la rassegna letteraria che anima i borghi più belli d'Abruzzo attraverso presentazioni di libri e incontri con gli autori affrontando tematiche contemporanee e raccontando storie di vita che possono lasciare messaggi importanti per i partecipanti.

Sono tre gli appuntamenti che caratterizzano questa settimana: si comincia oggi alle 17 a Raiano nella sala polivalente "Giuseppe Arquilla" con il saggio del giornalista e scrittore Pierluigi



Il giornalista Pierluigi Franco

co Edoardo Pugliesi (Tema edizioni), un lavoro editoriale importante su un periodo storico fondamentale per l'Abruzzo e per l'Italia: intervista

<https://www.aise.it/cultura/il-dio-di-mio-padre-al-via-domani-il-john-fante-festival-2025/222600/142>



Home Esteri Italiani nel Mondo Cultura Economia italiana nel mondo Italia



CULTURA

"Il dio di mio padre": al via domani il John Fante Festival 2025

20/08/2025 10:59



TORRICELLA PELIGNA\ aise\ - Prenderà il via domani, 21 agosto, a Torricella Peligna, in Abruzzo, il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, per poi chiudersi domenica prossima, 24 agosto.

L'evento, che quest'anno festeggia la sua XX edizione, è organizzato dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo borgo abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di questa edizione: un viaggio di scoperta dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, che apriranno il Festival, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio Mendicare (nottetempo) bestseller in Francia, lo scrittore, già vincitore del Premio Opera Prima nel 2018, Peppe Millanta, il cantastorie Marcello Sacerdote, il writer Flycat, i musicisti Peppe Voltarelli e Luca Romagnoli, il gruppo ASSAI LIVE.

E poi ancora Alina J. Di Mattia, Nicola Mastronardi, Gianni Giammarco, Alessandro Testa, Enrico Mariani, Luigi Galella, Alessio Biagi, Antonio Cuciniello, Edoardo Puglielli, Enzo Fimiani, Antonella Presutti, Angelo Cennamo, Valerio Carbone, Simone D'Alessandro.

Una delle serate sarà dedicata all'annuncio e alla premiazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. I tre romanzi finalisti di questa edizione selezionati dalla giuria degli Esperti del Premio – presieduta da Marino Sinibaldi e composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio – sono: Marta Aidala con *La strangera* (Ugo Guanda Editore, 2024), Marco Bonfanti con *Appunti contadini* (Edizioni Clichy, 2025) e Paolo Valoppi con *Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli Editore, 2024).

Sarà assegnato anche il Premio Arturo Bandini. Voci oltre i confini a Saba Anglana per il romanzo *La signora meraviglia* (Sellerio, 2024).

Il Premio John Fante Opera Prima Cinema, invece, quest'anno va all'opera *Quello era un posto* (Morellini) di Sonia Maria Laezza. La giuria è presieduta da Masolino D'Amico e composta da Stefano Odoardi, Piercesare Stagni, Roberta Sibona e Silvia D'Amico.

Per il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo – la cui giuria è composta da Mario Cimini (presidente), Elsa Flacco e Antimo Amore – l'opera scelta è *Il silenzio della neve che cade* (Radici Edizioni) di Giovanni Paolone.

Durante il festival sarà presentato il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo–Toto Holding, giunto alla sua seconda edizione, nato dalla sinergia tra il John Fante Festival “Il dio di mio padre” e il Piccolo Festival delle Spartenze. Migrazioni e Cultura, con la partnership di Toto Holding, concorso di racconti inediti rivolto agli italiani e alle italiane residenti all'estero e agli/alle italo-discendenti. Il tema dell'edizione 2025 è “Donne in emigrazione”. La giuria è presieduta da Vito Teti. (aise)

Ultima serata di "Tordino non c'è due senza te"

Realizzata con la direzione artistica di Asteria Casadio a Coste Lanciano, nella bassa Valle del Tordino, lo spettacolo di flamenco "Sonido Gitano" - con Stella Astolfi e Fabrizio Stella - domani sera alle 20 concluderà la rassegna "Tordino non c'è due senza te", nel parco "Il sogno di Taco" a Roseto degli Abruzzi. Uno spettacolo unico di una danza che dal novembre del 2010 è Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'Unesco.

**Morro d'Oro, musica da camera nell'abbazia di Propezzano**

Domani alle 18.30, nel refettorio dell'Abbazia di Propezzano a Morro d'Oro, il Trio Zefir si esibirà con le musiche di Enescu, Brahms e i brani di Fizzarotti e Bussani, con aperitivo a seguire; il 21 agosto alle 18,30 davanti alla Chiesa di Santa Maria Assunta a Montone, il concerto del Skylines Brass Ensemble "Viaggio in musica dall'antico al moderno"; il 31 agosto alle 18,30 nella Sala Polivalente Santori a Penna



Sant'Andrea, l'omaggio a Francesco Paolo Tosti dell'Orchestra da Camera Benedetto Marcello con "Il bel sogno svani". Infine, il 18 settembre alle 20 il Metaphora Ensemble, nella Chiesa Russicum di Villa Paris a Roseto degli Abruzzi.

Canosa Sannita, il dibattito alle "Notti del Vino"

Sarà un confronto sulle nuove sfide nel mondo del vino tra cambiamenti nei consumi e nei gusti, quello di giovedì 21 agosto, dalle 19.30 al Parco dei Sogni di Canosa Sannita, dove in occasione delle "Notti del Vino" dialogheranno figure istituzionali, imprenditori ed esperti del settore. Un format dell'associazione nazionale "Città del Vino" che prevede anche degustazioni.

**Torricella Peligna**

Dal 21 al 24 agosto torna la ventesima edizione della rassegna "Il dio di mio padre" dedicata allo scrittore italoamericano autore del libro cult "Chiedi alla polvere"

IL FESTIVAL

TORRICELLA PELIGNA Ribelle, attaccabrighe e sognatore. Arturo Bandini, figlio della penna dello scrittore John Fante e figlio di emigrati negli States, è il simbolo del conflitto interiore tra radici e aspirazioni, tra ciò che siamo e ciò che vorremmo essere. «Di nome faceva Arturo, ma avrebbe preferito chiamarsi John. Di cognome faceva Bandini, ma lui avrebbe preferito chiamarsi Jones. Suo padre e sua madre erano italiani, ma lui avrebbe preferito essere americano. Avrebbe tanto voluto essere un bravo ragazzo, ma aveva paura a comportarsi da bravo ragazzo perché temeva che i suoi amici gli dessero del bravo ragazzo»: poche righe bastano a restituire l'essenza di un personaggio complesso. Ed è a lui, alla sua giovinezza, che quest'anno si ispira il Festival letterario "Il dio di mio padre", che dal 21 al 24 agosto prossimi tornerà ad essere protagonista a Torricella Peligna.

LA MEMORIA

Le inquietudini di Arturo risuonano nelle vite di molti ragazzi di oggi, divisi tra identità multiple, precarietà e desiderio di riscatto. Per la rassegna è un traguardo importante: compie

**TRA GLI OSPITI
DI QUEST'ANNO
IL MAGISTRATO
NICOLA GRATTERI
E IL SAGGISTA
ERRI DE LUCA**

La penna ribelle di John Fante e la sua gioventù

di «una manifestazione in grado di attrarre turismo e risorse».

IL PROGRAMMA

Il cartellone prevede incontri con autori italiani e stranieri, tavole rotonde dedicate all'eredità letteraria di Fante, presentazioni di saggi e romanzi, spettacoli musicali e momenti di convivialità con degustazioni di prodotti tipici. Non mancheranno la passeggiata "fantiana" nei luoghi simbolo della memoria familiare, e l'attesa cerimonia conclusiva del Premio John Fante Opera Prima. Di Lello parla di «scommessa vinta», illustrando le tre sezioni che sono la struttura del Festival: "territorio", "giovani" e "John Fante", elencando gli ospiti. Dalla scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Troisi, Anna Pavignano (giovedì 21 dalle 18.30) a Remo Rapino, Premio Campiello 2020 (venerdì 22 dalle 17.30); da Nicola Gratteri, capo della Procura di Napoli (venerdì 22 dalle 18.30) al



Qui sopra lo scrittore Erri De Luca. A destra, il procuratore di Napoli Nicola Gratteri (foto ANSA/FABIO FRUSTACI)



vent'anni. Da sempre celebra la memoria dello scrittore americano di origini abruzzesi, la sua opera e il legame indissolubile con il piccolo paese da cui partì suo padre Nicola, muratore andato negli Stati Uniti in cerca di fortuna. Diretto da Giovanna Di Lello, il Festival è cresciuto nel tempo fino a diventare un punto di riferimento internazionale per lettori, studiosi e appassionati. Il programma è stato presentato ieri alla Regione: l'assessore alla Cultura, Roberto Santangelo, ha puntualizzato che si tratta

lo scrittore Erri de Luca (sabato 23 dalle 18.30). Infine, l'incontro con don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi Ong (venerdì 22 dalle 21.30), per un dialogo sull'emigrazione. Ospiti di rilievo: Victoria e Jim Fante, figli di John; il Premio Campiello, Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra e divulgatore Alberto Pellai, fino allo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio "Mendicare", già bestseller in patria.

Serena Giannico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura

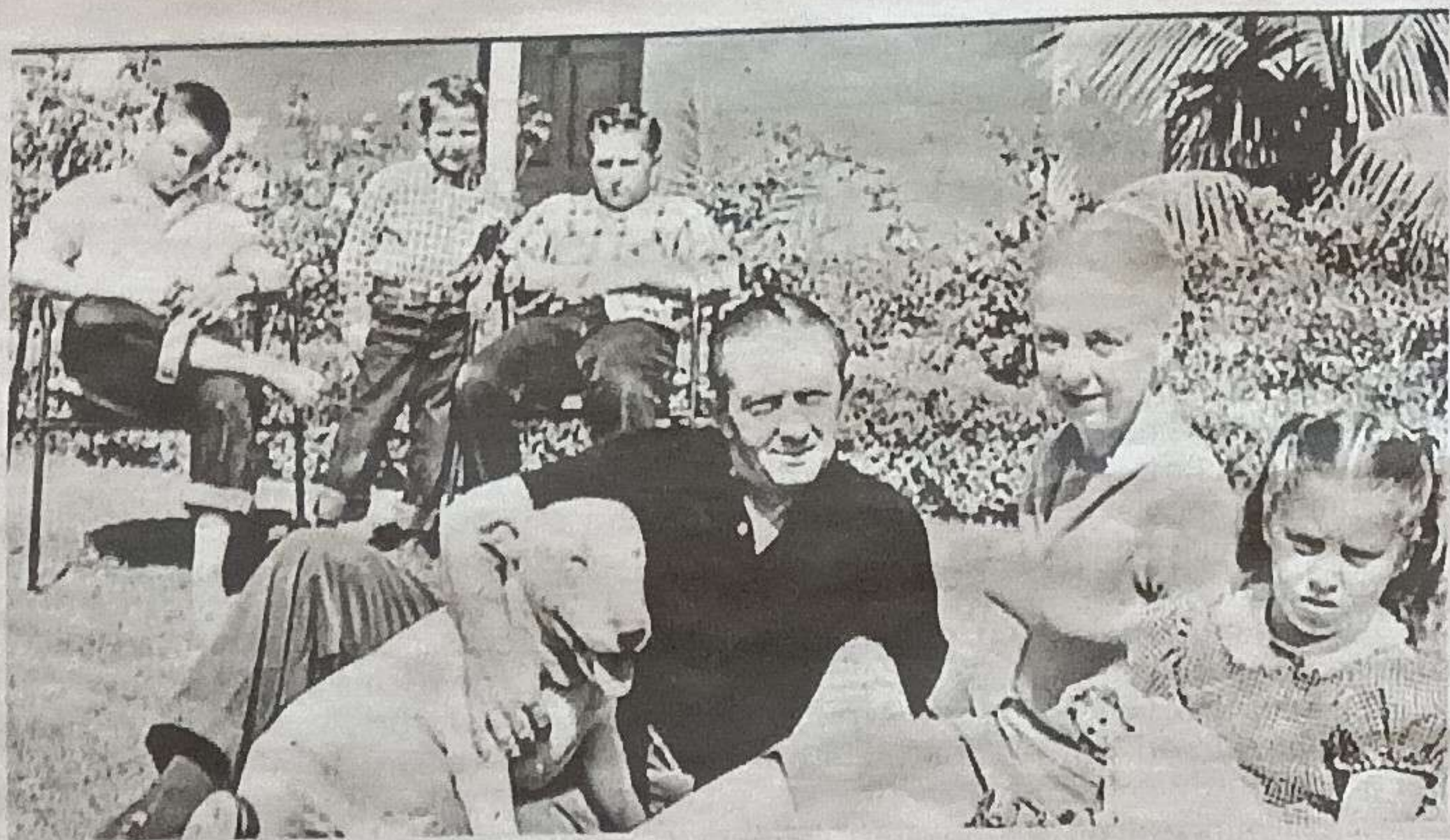
Libri • Arte • Mostre • Società

In Irlanda accusata di terrorismo

Sally Rooney: "Continuerò a sostenere Palestine Action"

La pluripremiata scrittrice irlandese Sally Rooney ha affermato che continuerà a sostenere Palestine Action nonostante il gruppo pro-pal sia stato dichiarato fuorilegge e inserito fra le organizzazioni terroristiche dal governo laburista britannico di Keir Starmer con una criticatissima decisione. L'autrice in un intervento sull'*Irish Times* ha dichiarato di voler utilizza-

re i proventi delle sue opere e la pubblica per «continuare a sostenere e a dirigere l'azione contro il fatto a Israele nella Striscia di Gaza», rende una sostenitrice del terrorismo, legge britannica, così sia», ha aggiunto. Le sue dichiarazioni sono arrivate a sinistra degli Interni Yvette Cooper



Una foto di tutta la famiglia Fante nella casa di Pt. Dume, a Malibu. Da sinistra i figli Dan, Jim e Nick, John con la moglie Joyce e il loro cane e la figlia Victoria



IL RACCONTO

JIM FANTE

Mentre rifletto sull'idea di scrivere ancora qualcosa su mio padre, mi rendo conto che i suoi scritti parlano da soli: oggi vengono studiati in tutto il mondo. C'è ben poco che io possa aggiungere. Quello che però conosco davvero bene è l'uomo, John Fante, e il padre.

Sono il più giovane dei quattro figli di John e Joyce Fante. Entrambi sono scomparsi molti anni fa, seguiti dai miei due fratelli maggiori. Ora restiamo solo io e mia sorella Victoria, nati a un anno di distanza l'uno dall'altra, quando nostro padre aveva poco più di quarant'anni. Eravamo ancora piccoli quando ci trasferimmo nella nostra casa a Pt. Dume, a Malibu, che all'epoca era piuttosto isolata.

Papà era già uno scrittore affermato e lasciava gran parte del compito di crescerci a nostra madre. La mattina usciva con la sua Porsche, diretto per lo più agli studi cinematografici dove lavorava. Tornava nel tardo pomeriggio, e la cena in famiglia era un rito quotidiano. Le conversazioni ruotavano spesso attorno al suo lavoro, che lo assorbiva completamente. A noi figli veniva chiesto soltanto di non combinare guai e di ottenere buoni voti. Ovviamente non riuscivamo a fare né l'una né l'altra cosa. Mia madre era solita dire: «I bambini devono essere visti, non sentiti». Fu a otto anni che tra me e mio padre nacque un'amicizia vera, grazie allo sport. Ne parlavo poco, ma era stato quarterback della squadra di football del liceo e un lanciatore di baseball di successo, sia al liceo che all'università. Scoprii solo più tardi che suo padre lo aveva perfino fatto combattere da pugile professionista nei bar di Boulder, in Colorado – e il suo naso rotto ne era la prova. Era anche un eccellente golfista.

Insieme guardavamo partite di baseball, football, basket e incontri di pugilato al Madison Square Garden.

I capolavori



"Aspetta primavera, Bandini" è il primo romanzo di John Fante a essere pubblicato, nel 1938, scritto dopo "La strada per Los Angeles" che però uscì solamente nel 1985



"Chiedi alla polvere", uscito nel 1939, è il libro che dà il successo definitivo a John Fante: è incentrato sul personaggio autobiografico di Arturo Bandini

Era mio padre

Jim Fante, ultimo dei quattro figli di John, racconta gli aspetti più privati della vita dello scrittore segnata dal dolore per le sofferenze di due dei suoi ragazzi e dalla malattia
"Si salvò grazie al talento. Fu quella scintilla artistica a dargli la forza di andare avanti"

Presto iniziammo ad andare insieme a Los Angeles per assistere di persona a eventi memorabili: ad esempio Cassius Clay, Jim Brown, Sandy Koufax, e le partite di basket di UCLA e dei Lakers. Era quello il fondamento della nostra amicizia, e del nostro rapporto. All'epoca non me ne rendevo conto, ma l'assenza di un legame simile con i miei fratelli stava scavando una distanza profonda, destinata a trasformarsi in dolore.

Mio fratello maggiore, Nick, si arruolò in Marina a diciott'anni e tornò alcolizzato, conducendo una vita segnata dalla sofferenza, fino alla morte per alcolismo a 55 anni. L'altro mio fratello, Dan, lasciò casa a diciott'anni per andare in autostop a New York, e sparì per quasi un decennio. Negli ultimi anni ha

ripreso a scrivere qualcosa, ma la sua vita è stata segnata dalle difficoltà, fino a una morte prematura, forse proprio nel momento più felice, con una nuova moglie e un figlio piccolo.

Queste vicende pesarono molto su papà. Per quanto fosse un padre poco convenzionale, amava profondamente i suoi figli. Nei primi anni Sessanta soffrì di un'ulcera sanguinante, alimentata dall'angoscia per i miei fratelli. Ricordo nitidamente quelle ore terribili in ospedale. Ma ce la fece, e da quel momento il mio mondo poté respirare un po'.

Il nostro legame non smise mai di crescere. Papà e io restammo uniti da quella passione condivisa per lo sport. Non eravamo padre e figlio nel senso tradizionale, ma amici legati da un'intensa

Dal 21 al 24 agosto

Il Festival a Torricella Peligna per il genio di "Chiedi alla polvere"

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese. "La giovinezza di Arturo Bandini" è il tema portante di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive

un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità. Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterra-nea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio Mendicare (nottetempo) bestseller in Francia. —

complicità. Il rapporto mancato con i miei fratelli era doloroso, ma in parte comprensibile: rifletteva le sue origini in una famiglia di immigrati italo-americani. Suo padre, muratore e alcolizzato, era un uomo amareggiato, sopraffatto dalle difficoltà e da un contesto ostile – il Ku Klux Klan era attivo a Boulder – e incapace di offrire un modello positivo.

La vera salvezza di mio padre fu il talento. Fu quella scintilla artistica, chiara e potente, a dargli la forza di andare avanti. Credeva profondamente in se stesso e nel dono che Dio gli aveva fatto. E non ha mai smesso di onorarlo.

So bene quanto amasse la sua famiglia. La vita di un artista dotato viene spesso giudicata secondo modelli di comportamento convenzionali, ma papà non era un uomo

convenzionale – e non avrei voluto che fosse diverso.

Il giorno in cui morì, gli raccontai le ultime notizie sui suoi amati Los Angeles Dodgers. Sebbene cieco e ormai molto debole, mi strinse la mano e mi rivolse un sorriso bellissimo e complice, che porterò sempre con me.

Vorrei aggiungere ancora una cosa: papà il conversatore. Quando ero in terza media, a volte dopo scuola andavo a piedi nel suo ufficio a Santa Monica. Più di una volta lo trovai su una panchina, circondato da persone di ogni età ed estrazione. Non le avevo mai viste prima, né le avrei mai più riviste. Erano simili a quelle che, anni prima, accoglieva nella sua stanza a Bunker Hill. Era in perfetta sintonia con tutti, e tutti lo erano con lui. Pendevano dalle sue labbra mentre raccontava le sue storie – spesso già sentite, ma sempre con qualche nuovo colpo di scena che solo lui sapeva inserire. Sapevo che non dovevo mettermi in dubbio la veridicità: non era quello il punto. Il legame che sapeva creare era autentico, evidente, profondo.

Non diceva mai chi era, né cosa aveva scritto. Si limitava a essere se stesso. E bastava. Forse è proprio questa sua capacità di toccare il cuore delle persone che, dopo così tanto tempo, ci riunisce ancora oggi intorno a lui. —

Traduzione di Matteo Cacco
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA EDIZIONE MILANO



L'autrice in un intervento
sull'Irish Times ha dichiarato di
voler utilizzare Sally Rooney:...

La Stampa (ed. Milano)

19/08/2025

LA STAMPA EDIZIONE NOVARA



L'autrice in un intervento
sull'Irish Times ha dichiarato di
voler utilizzare Sally Rooney:...

La Stampa (ed. Novara)

19/08/2025



https://www.lastampa.it/cultura/2025/08/19/news/john_fante_era_mio_padre-15274765/?ref=twHPv

MENU CERCA

LA STAMPA

IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI



Letteratura americana e traduzioni, c'eravamo tanto amati

IURI MOSCARDI



Fra i romanzi del secolo, Stephen King si incorona da sé

MARIO BAUDINO



“Salvato dal talento, vi presento mio padre: il grande John Fante”

JIM FANTE

Anuncio rimosso. [Dettagli](#)

Newsletter

LA STAMPA

tuttolibri

SETTIMANALE

TuttoLibri

Le anteprime letterarie, i grandi scrittori e la classifica dei libri più venduti: la newsletter di TuttoLibri, che esplora il mondo dei libri.

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **LA STAMPA**



Sei qui: Home > Cultura



LA STORIA

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

“Salvato dal talento, vi presento mio padre: il grande John Fante”

Jim Fante, l'ultimo dei quattro figli, spiega gli aspetti più privati della vita dello scrittore John Fante, segnata dal dolore per le sofferenze di due dei suoi ragazzi e dalla malattia: «Fu quella scintilla artistica a dargli la forza di andare avanti»

JIM FANTE

19 Agosto 2025 alle 01:00 3 minuti di lettura



L'ascolto è riservato agli abbonati

<https://www.notiziedabruzzo.it/spettacolo-abruzzo/torna-in-abruzzo-il-john-fante-festival-dal-21-al-24->

Toricella Peligna si prepara alla XX edizione del John Fante Festival

© 19 Agosto 2025 Spettacoli 0



A Torricella Peligna da giovedì 21 agosto parte la ventesima edizione del John Fante Festival, manifestazione organizzata dal comune di Torricella con il supporto della Regione Abruzzo. Il programma prevede un calendario denso di appuntamenti che si dispiegheranno, dal 21 al 24 agosto, nel Comune della Maiella e che vedranno ...

[Leggi Tutto »](#)

[Home](#) / [Spettacoli](#) / [Toricella Peligna si prepara alla XX edizione del John Fante Festival](#)

Toricella Peligna si prepara alla XX edizione del John Fante Festival

© 19 Agosto 2025 Spettacoli [Lascia un commento](#)



A Torricella Peligna da giovedì 21 agosto parte la ventesima edizione del John Fante Festival, manifestazioni e organizzata dal comune di

Torricella con il supporto della Regione Abruzzo. Il programma prevede un calendario denso di appuntamenti che si dispiegheranno, dal 21 al 24 agosto, nel Comune della Maiella e che vedranno al centro la figura storico letteraria dello scrittore americano di origini abruzzesi, con numerose e interessanti puntate sull'editoria nazionale.

“Questa è un'edizione piena di contenuti – ha commentato l'assessore alla Cultura Roberto Santangelo – attrattiva per un territorio che ha necessità di mettere in mostra la propria storia fatta anche di emigrazione e di successi. Il Festival è ormai diventato un punto di riferimento a livello nazionale, con un crescente successo di anno in anno di pubblico e di critica. Ma soprattutto – ha sottolineato Santangelo – il Festival incarna quella che è la nostra idea di cultura: valorizzare l'identità dei territori, in questo caso quello di Torricella Peligna, la cui storia è indissolubilmente legata al fenomeno dell'emigrazione, da cui partono le implicazioni letterarie che sono tutte contenute in questa manifestazione in grado di attrarre turismo e risorse”.

Di “scommessa vinta” ha parlato la direttrice artistica del Festival, Giovanna Di Lello, che ha illustrato le tre sezioni che sono la struttura del Festival: “territorio”, “giovani” e “John Fante”, elencando gli ospiti che saranno a Torricella Peligna dal 21 al 24. Dalla scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Troisi, Anna Pavignano (giovedì 21 dalle 18,30) a Remo Rapino, Premio Campiello 2020 (venerdì 22 dalle ore 17,30); da Nicola Grattieri, capo della Procura di Napoli (venerdì 22 dalle 18,30) a Erri de Luca, scrittore tra i più amati in Italia (sabato 23 dalle ore 18,30). Da segnalare l'incontro con Don Mattia Ferrari, cappellano a bordo delle navi ONG (venerdì 22 dalle 21,30), per un dialogo su un tema sempre di attualità: l'emigrazione.

Post Views: 390

CONDIVIDI

f Facebook

in LinkedIn

Twitter

WhatsApp

Roma


 Da The Brutalist a Flow nell'Arena di Teibella notti di grande cinema

Da The Brutalist a Flow nell'Arena di Teibella notti di grande cinema

Sublime il film di Spike Jonze
Due di 20 giorni
di Andrea Scattolon

Fra i grandi spettacoli di quest'anno, quello di Teibella è quello che ha fatto più scalpore. Un'occasione unica per il cinema italiano, che ha saputo sfruttare al meglio le sue risorse. Il risultato è un'opera di grande qualità, che ha saputo unire al meglio le diverse discipline artistiche. Il film di Spike Jonze è un capolavoro di regia, che ha saputo unire al meglio le diverse discipline artistiche. Il risultato è un'opera di grande qualità, che ha saputo unire al meglio le diverse discipline artistiche.



Il film di Spike Jonze
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.

Il film di Spike Jonze
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.

Il film di Spike Jonze
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.

Il film di Spike Jonze è un capolavoro di regia, che ha saputo unire al meglio le diverse discipline artistiche. Il risultato è un'opera di grande qualità, che ha saputo unire al meglio le diverse discipline artistiche.

Scrittori sui monti nel nome di John Fante

Il film di John Fante
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.

Il film di John Fante
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.

Il film di John Fante
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.



Il film di John Fante
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.

Il film di John Fante
è un capolavoro di regia
che ha saputo unire al meglio
le diverse discipline artistiche.

https://roma.repubblica.it/cronaca/2025/08/19/news/john_fante_festi_val_toricella_peligna-424796235/

adv

Here we go!
Fischio d'inizio su TIMVISION.

TV TIMVISION | DAZN |

SCOPRI

R CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM



Scrittori sui monti nel nome di John Fante

di Marina de Ghantuz Cubbe




Un festival di incontri dedicati al sognatore italo-americano a Torricella Peligna, paese d'origine del padre



Quattro giorni di incontri dedicati al sognatore italo-americano per eccellenza, **John Fante**, nel paese d'origine del padre: Torricella Peligna, in provincia di Chieti, dal 21 al 24 agosto incontra i figli del grande scrittore, **Victoria e Jim Fante**, **Erri De Luca**, il procuratore e saggista **Nicola Gratteri**, la scrittrice **Anna Pavignano**, lo scrittore **Remo**



Rapino, la scrittrice **Giulia Caminito**, il giornalista **Carlo Paris**, lo psichiatra **Alberto Pellai** e ancora **don Mattia Ferrari**, cappellano di **Mediterranea Saving Humans**, lo scrittore francese **Max De Paz**, autore di *Mendicare*, romanzo d'esordio bestseller in Francia.

La ventesima edizione del festival diretto da **Giovanna Di Lello**. ha al centro il tema della 

“giovinezza di Arturo Bandini”, l'alterego di Fante nei suoi libri. Così, dopo l'inaugurazione a **Fallascoso** (ore 11), in programma ci sono gli incontri con gli scrittori **Peppe Millanta** che presenta il suo romanzo *Il pescatore di stelle* (Rizzoli, 2025) e con **Alina J. Di Mattia**, autrice del

<https://www.raiplaysound.it/radio3>

INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO

20.8.2025



☰ Rai Play Sound

Dirette radio Podcast Audiolibri



Rai Radio 3

Fahrenheit

Dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Fahrenheit è il programma dedicato ai libri e alle idee. Un pomeriggio fatto di storie, di incontri e di eventi dai festival letterari. E dove trovano posto le parole degli scrittori e dei poeti, le scelte de... [Altro](#)

▶ ASCOLTA LA DIRETTA



INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO E REMO RAPINO

21.8.2025

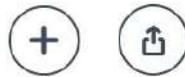
EDIZIONE 15:30



Rai Radio 2

GR 2

A cura della redazione del Giornale Radio Rai **Altro**

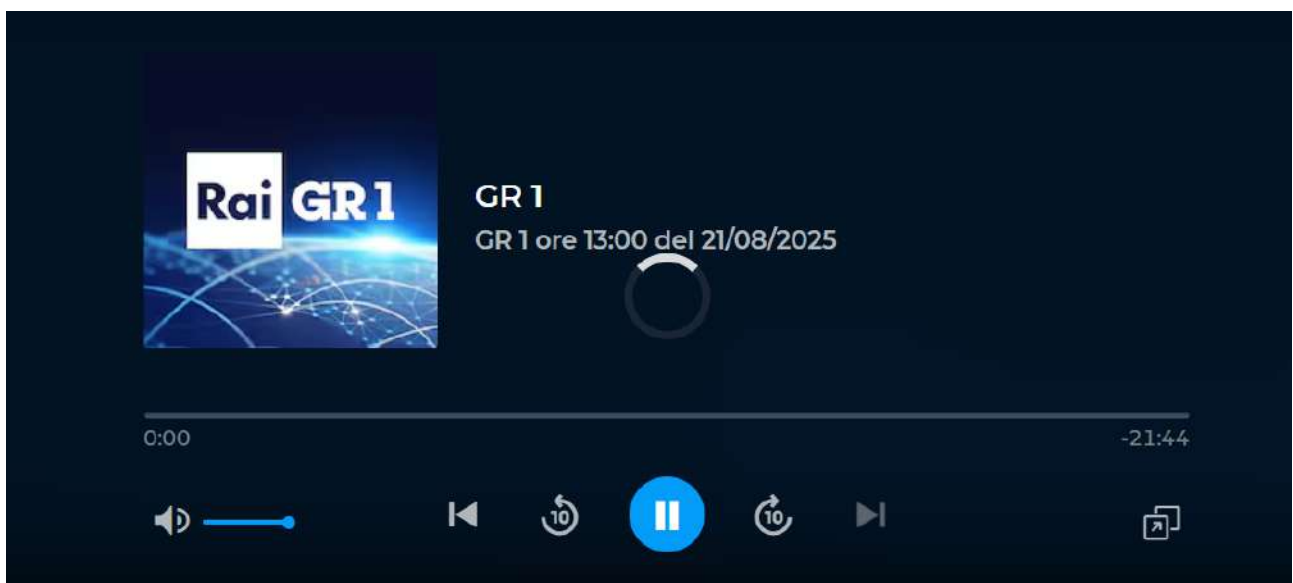


Edizioni

<https://www.raiplaysound.it/audio/2025/08/GR-1-ore-1300-del-21082025-394daf06-3cef-4e92-916b-ac8e40e32725.html?ts=1205>

INTERVISTA A GIOVANNA DI LELLO E REMO RAPINO

21.8.2025



Rai Radio 1

GR 1

GR 1 ore 13:00 del 21/08/2025

21 Ago 2025

A TORRICELLA PELIGNA

di Domenico Ranieri
FOTOGRAFIA DI ANNA

Quanto incide il peso della memoria, dell'occlusione di un padre sui suoi figli? Il tema in grado, quest'anno, di sostenere la produzione per aver avuto un pensiero del libro di John Fante, "Il romanzo più maledetto d'America", capace di rimettere nel corso di un secolo i ferri intorno ai romanzi.

Il suo essere abruzzese, pur avendo vissuto dall'altra parte dell'oceano, si conferma nel le game che gli è inteso con la terra natale di suo padre Nicola. Dei quattro figli di John Fante due sono scappati permanentemente, altri due - Jim e Victoria - continuano a perpetuare la situazione familiare di un amore ben rinchiodato.

Jim Fante, ultimo dei quattro, ricorda il suo rapporto con il padre, un altro è basati, ma con un'ambivalenza che si ripete in ogni aspetto della sua vita: il padre è un grande scrittore e pugilista, la sua eredità patrimoniale della famiglia appartiene al suo rapporto.

"Sono il più giovane dei quattro figli di John e Joyce Fante, scrive Jim, «cittadino americano, scapato, molto serio, sempre dai miei due fratelli maggiori. Una richiesta solo lo rimborsò: la Sicilia, ma a un anno di distanza l'ho dall'Ohio, un'isola senza padre aveva poco più di quattro anni. Eravamo ancora piccoli quando il matrimonio della nostra casa a Ft. Stone, a Malibu, che all'epoca era piuttosto isolata.

"Sapevo già una scintilla di talento», continua, «e l'avevo gran parte del compito di crescere e nutrire. La nostra casa era per lo più un luogo di lavoro, ma anche un luogo di studio, e la vita in famiglia era un mix quotidiano. Le conversazioni erano spesso attente al mio lavoro, che lo ascoltavo completamente. Non l'ho mai visto alzare la voce, ma il suo tono era sempre un po' duro. Il bambino è diventato un uomo, un uomo che, dopo averlo visto, non si può più dimenticare".

«E' tutto vero», ricorda Jim.

«Vi racconto mio padre John Fante, ci ha uniti la passione per lo sport»

Il figlio Jim rivela particolari interessanti della vita dello scrittore americano di origini abruzzesi
«Era stato quarterback della squadra di football del liceo e un lanciatore di baseball di successo»



LA RASSEGNA

John Fante (al centro) con la moglie Joyce e i figli Jim e Victoria. In basso, i figli di John Fante Jim e Victoria all'edizione 2016 del festival

«La sua vera bellezza fu il talento. Fu quella scintilla artistica, chiara e potente, a dargli la forza di andare avanti.

«Alle persone che incontravo non diceva mai chiera. Si limitava a essere se stesso. E bastava. È rimasto nel cuore di tutti.

«John era un uomo padre magro, un assistente vero, grazie allo sport. Ne parlava poco, ma era stato un quarterback della squadra di football del liceo e un lanciatore di baseball di successo, sia al liceo che all'università.

Il nostro «La vera educazione di Jim fu il baseball. Fu quella la scintilla artistica, chiara e potente, a dargli la forza di andare avanti. C'era una profonda ammirazione per un uomo che aveva fatto il figlio perfetto. Il suo fu un amore di un'ora: lo so bene.



quinto amore la sua famiglia. L'arrivo di un altro figlio, il secondo, spesso giuliano, successe anziché il matrimonio. Il matrimonio, dal punto di vista di una convenzione - e non sono sicuro che fosse diverso. Il giorno in cui nacque, gli ricordava le ultime notizie sui suoi anni Los Angeles Dodgers. Sebbene Jim è un uomo molto attento, mi ricordo la mano e mi ricordo un sorriso bellissimo e complesso, che parlava sempre con me.

In fine un ritratto del John Fante (a sinistra). Quando era in terra vecchia, a volte dopo scende andava ai piedi del suo

ufficio a Santa Monica. Fu di una volta lo trovai su una panchina, circondato da persone di ogni età ed etnia. Mi ricordo dalle sue labbra mentre raccontava le sue storie - spesso gli scrive - era sempre con qualche nuovo colpo di scena che solo lui sapeva inventare. Non diceva mai di no, ed era un uomo molto attento, mi ricordo la mano e mi ricordo un sorriso bellissimo e complesso, che parlava sempre con me.

In fine un ritratto del John Fante (a sinistra). Quando era in terra vecchia, a volte dopo scende andava ai piedi del suo

PROGRAMMA DI OGGI DEL FESTIVAL

Millanta e Di Mattia per la prima giornata

di TORRICELLA PELIGNA

Oggi, prima giornata del festival, si parte con l'inaugurazione a Follonica (Livorno) di Torricella Peligna presso il Belvedere Regio Maria alle ore 11 con i saloni letterari.

A seguire, l'incontro con lo scrittore Peppe Millanta che presenterà il suo romanzo di prossima uscita "Spartano", 2021, in dialogo con il giornalista Oscar Lanzetta e quello con Anna I. Di Mattia, autrice del saggio "Gloria Mazzotta. Telespettacolo alle origini del '900", in dialogo con il direttore del Festival Gianluca De Lillo.

Ai termini dell'incasso delegazione di prodotti tipici abruzzesi dell'azienda "Rosina La Mamma Salvatina di Giuseppe Spagnuolo" dall'azienda "Mariano con il Sedano Nero della

Corte di Torricella Peligna.

Alle ore 18 a Torricella Peligna presso la Piazza comunale la proiezione del film "Niente è impossibile", intitolato alle classi V delle scuole primarie abruzzesi e del territorio di 11 e il gioco e ideato e promosso dal gruppo di lavoro intitolato Regina Maria, composto da Tera Troia, Clelia Annali, Angela Anelli e Valterina Carapella, con il patrocinio dell'Istituto Comprensivo Peligna-Torricella Peligna.

Alle ore 19,30 l'evento "Incanto" di John Fante, il romanzo di un popolo, lo stato del saggio del giovane Mattia recitata da Nicola Scafomartelli scrittore e editore e Gianni Giustolisi presidente dell'associazione "Vittorio" alle ore 17,30 Festival Quintana di Follonica (Livorno) con John Fante alla ricerca del sogno americano con Alex

Scrittore
Peppe Millanta
e, sotto, da
sinistra Anna
Di Mattia e
Oscar Lanzetta



salvo Testa (University of California, Berkeley), Charles O'Connell, Peague, dedicati all'opera letteraria di Fante, intitolata con Tommaso

eventi che si svolgono presso l'istituto italiano di Cultura di San Francisco, con il contributo di esperti come Stephen Cooper.

A seguire, la presentazione del volume "Intervista di introduzione alla filosofia del Nietzsche" di Enzo Adorno, Carlo Balzano e John Fante (a



Anna Di Mattia
e, sotto, Oscar
Lanzetta, nei
protagonisti
d'oggi

A. Co. 2021) di Enrico Mariani (Università Ca' Foscari Venezia), modera Giovanni Di Lillo e Marco Carlo Silvestri (Università di Columbia - Germania), con la partecipazione dello scrittore Fante. Alle ore 18,30 incontro con Anna Pelignese, scrittrice e sceneggiatrice di numerosi film di Massimo Troisi, autore del romanzo "Cane nelle stelle" della (Piemonte, 2021), in dialogo con il giornalista Roberto Simoni e lo scrittore Alessio Romano.

Alle ore 21,30 in piazza Urtila di Italia "La memoria non è un conto del primo album di musica di Luca Battaglini, fondatore del gruppo Management del gruppo "The Operatic". Alla musica è abruzzese la lettura delle opere di John Fante.

IL FESTIVAL JOHN FANTE

di Domenico Ranieri
FOTOGRAFIA DI ANTONIO DI LEO

Dalla Victoria, figlia di John Fante, sono tornati in Abruzzo in occasione del festival dedicato al loro genitore e respirano la stessa aria amichevole del piccolo centro dell'entroterra. Dopo il ricordo del padre da parte di Jim Jarmusch, il successo subito di sua sorella Victoria, che ha avviato una lettera ai committenti di suo nonno Nicola.

«Sono profondamente grata e felice di essere di nuovo a Teramo», dice Victoria, «scrisse in inglese. Victoria ha tradotto in italiano il testo di Matteo Cacciari, per celebrare la 20ª edizione del John Fante Festival, un corso degli artisti avuto il privilegio di tornare qui, sempre associata con affetto da amici amici, e ogni volta che tornavo in Abruzzo in quella che era la mia seconda casa. Quest'anno è stato particolarmente difficile per me e per mio marito, perché nel frattempo i miei cari che hanno colpito Malibu, in California, abbiamo perso la nostra amata casa, dove vivevamo da 30 anni. Una festa aperta quella della casa che la figlia di John Fante ricorda con ammirazione, ma che viene tenuta dal marito in Abruzzo «in mezzo a tutte le difficoltà di questi mesi. Il pensiero di tornare in Italia è stato per me una forte emozione di conforto e speranza. Perdere la nostra casa ci sta, un'esperienza devastante. Tutto ciò che guardavamo e avevamo costruito è stato ridotto in cenere, irrimediabile. Io e mio marito siamo rimasti a fuggire, portando con noi solo due sacchi della spesa, ancora con qualche cambio di abiti, i nostri cuccioli, il mio computer e pochi oggetti personali. Oggi, a nove mesi di distanza, il dolore per quella perdita è ancora vivo».

«Sono qui, a Teramo, bella gente, gentile, ospitale per non un solito dal poco degli ultimi mesi a Los Angeles e dai ricordi, italiani che ho lasciato alle spalle. Voglio ringraziare di cuore tutti voi che mi avete tenuto vicino di conforto e messaggi pieni di speranza di buio con emozione e il potere sempre con me. Cerco spesso di affrontare questa perdita personale alle tante difficoltà che mio padre ha affrontato nella sua vita, nella speranza di riuscire, anch'io, a guardare avanti come lui faceva. Quando papà era qualche anno in meno di quanto ho fatto oggi, ha dovuto affrontare grandi perdite di salute, ma riuscì a superarle e a

«Essere in Abruzzo è un vero sollievo, il fuoco ha distrutto casa mia negli Usa»

Victoria, la figlia dello scrittore: «Cerco spesso di affrontare questa perdita a Malibu pensando alle tante difficoltà che mio padre è stato costretto ad affrontare nella sua vita»

LA RASSEGNA
La figlia di John Fante, Victoria, con lo scrittore artistico Giovanni Di Leo alla Teramo Festival. Di Leo è in un'aula del teatro di Teramo.

«Il mio sogno è che il festival possa continuare a crescere e offrire ai scrittori artisti la possibilità di condividere le loro opere»

«Affermare il suo ultimo romanzo, *Sigari di Shaker 1968*, Cacciari e paralizzano, non perse mai la forza dell'ispirazione. È per me un esempio straordinario a cui continuo a ispirarmi, di una desiderio, conclude: «E quando ho ricordato la nostra vita, superare questa dura prova».



«Complimenti a tutte le persone che rendono possibile, anno dopo anno, il successo del John Fante Festival. Sono felice l'impegno creativo e appassionato che si dedica in Abruzzo con il festival. Un sentito grazie anche a chi ha consentito di diffondere la voce del festival in tutta Europa, nel ringraziare tutti coloro che il festival possa continuare a crescere e offrire ai scrittori e artisti la possibilità di condividere le loro

»eri appuntamenti con gli scrittori
Peppo Milanta
e Alina I. Di Mattia
e del giornalista
Oscar Immarato

in opere, Grasse di cui sono

»»»

LA PENNA GIOVINE

Dopo i successi dell'attività artistica, Giovanni Di Leo, del sindaco Carmine Pisciotta, della consigliere comunale Lorenza Pisciotta, e del consigliere Nicola Di Pierdomenico, per uno appuntamento del Festival con la partecipazione dello scrittore Peppo Milanta, del giornalista Oscar Immarato, e della scrittrice Alina I. Di Mattia. Al termine dell'incontro si è tenuta una degustazione di prodotti tipici con la partecipazione di Massimo Cacciari, Nicola Di Leo, e con l'azienda Bionica La Manna Salentina di Giuseppe Spagnuolo.

APPUNTAMENTI OGGI

Il procuratore Gratteri presenta il suo libro

di TERAMO LA PENNA

La seconda giornata di apertura del Festival John Fante alla voce di un autore di riferimento dell'opera pittorica. L'Università di Teramo, la direzione Maria Rosaria Cacciari, il direttore di John Fante e Francesco Durante, con la partecipazione degli autori e delle amiche e Antonio Cacciari, Modugno la direzione del Festival Giovanni Di Leo, Matteo Cacciari, Massimo Cacciari, Nicola Di Leo, e con la partecipazione di Oscar Immarato, Alina I. Di Mattia, Peppo Milanta, e del giornalista Oscar Immarato.



L'immagine di uno stand di un festival John Fante a Teramo, in Abruzzo.

partecipa la figlia Fante, alle 16.30 nella Piazza Comunale. Incontro con Edmondo Pugliese, autore della raccolta di saggi *La Brigata Malibu* (Oscar Immarato, 2020).

«Stefano Barbella, scrittore e direttore della collana di narrativa di Casa Nuova, alle 18.30 in un incontro con il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri, ex autore assieme ad Antonio Nicosia del libro *Una casa nel deserto* (Mondadori, 2020), in dialogo con Luciano Di Leo, professore Ordinario di Lettere antiche dell'Università degli Studi di Teramo. A seguire, consegna del Premio speciale John Fante-Vino Cacciari e degustazione letteraria. Alle 21, nella piazza Unita di Italia, dove Marco Ferreri, cugino di John Fante, della casa della Ugo Biondini, Sergio Immarato e autore del libro *Shaker dal sogno*, dibattito di una sala di via E.D.G. 2004 sarà protagonista di un incontro in dialogo con il giornalista Massimo Cacciari, a moderare la serata, il concilio del comitato Peppo Milanta-Oscar Immarato (Teramo, 2020).

Hollywood va in udienza dal papa: Leone XIV riceve Pacino e Iervolino



Da sinistra: Andrea Iervolino, Al Pacino e Papa Leone XIV.

Le festività dell'evento hanno fatto il giro del mondo: ritratto il produttore cinematografico Andrea Iervolino, uno di epico dell'industria internazionale, e l'attore premio Oscar Al Pacino, mentre vengono ricevuti in udienza privata da Papa Leone XIV. Si tratta del primo incontro nella storia tra il nuovo Pontefice e dei rappresentanti di Hollywood.

L'appuntamento, tenuto nei suggestivi Palazzi Apostolici di Città del Vaticano, ha avuto un valore altamente simbolico. Pa-

SACESA: SOLE, MARE E PALLONE

Una giornata al Supporter per Serse Cosmi



Hollywood del calcio nazionale nel Supporter beach di Fossacesia. Al lato del neo-proprietario di calcio Sabatini, il neo-vice Cosmi, in passato anche sulla panchina del Pescara, l'ex difensore Marco Cannocci e il preparatore atletico Franco Giannantonio.

«Una giornata al Supporter per Serse Cosmi».



Con «La straniera» (Guanda)

Marta Aidala vince il Premio John Fante Opera Prima

Va a Marta Aidala (Torino, 1996) con *La straniera* edito da Guanda l'anno scorso (pp. 336, € 18) il Premio John Fante Opera Prima 2025. Gli altri finalisti al John Fante Festival «Il dio di mio padre» erano Marco Bonfanti (Milano, 1980) con *Appunti contadini* (Clichy) e Paolo Valoppi (Roma, 1990) con *Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede* (Feltrinelli). I tre romanzi sono stati selezionati dalla giuria presieduta da Marino Sinibaldi e

composta da Carola Carulli, Remo Rapino e Aurora Tamigio. Alla nuova edizione del festival che si svolge a Torricella Peligna (Chieti), Sonia Maria Laezza (Torino, 1978) ha ricevuto il Premio John Fante Opera Prima - Sezione Cinema per *Quello era un posto* (Morellini); Saba Anglana (Mogadiscio, Somalla, 1970) si è aggiudicata il Premio Arturo Bandini con *La signora Meraviglia* (Sellerio) e Giovanni Paolone (Teramo, 1983)

ha vinto il Premio John Fante Opera Prima — Sezione Abruzzo con *Il silenzio della neve che cade* (Radici). All'evento, quest'anno alla 20ª edizione, la direttrice artistica Giovanna Di Lello ha ottenuto una targa per il lavoro svolto in tutte le edizioni. Questo festival, organizzato dal Comune di Torricella Peligna, nasce per omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983): suo padre Nicola proveniva proprio dal paese abruzzese.



Marta Aidala
(foto: Federico Ravassard)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



040588



Marta Aidala vince il Premio John Fante Opera Prima

La XX edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello, si è concluso con la vittoria del Premio John Fante Opera Prima 2025 assegnata a Marta Aidala, collaboratrice de La Stampa, con il romanzo "La straniera", edito da Guanda Editore. Oltre al libro vincitore, i finalisti di quest'anno erano Marco Bonfanti con "Appunti contadini" (Clichy) e Paolo Valoppi con "Mio padre avrà la vita eterna ma mia madre non ci crede" (Feltrinelli). Premiati anche la vincitrice del Premio John Fante Opera Prima Cinema Sonia Maria Laezza con il libro "Quello era un posto" (Morellini), Gianluca Salustri (Radici Edizioni) che ha ritirato il Premio John Fante Opera Prima sezione Abruzzo per l'autore Giovanni Paolone autore del libro "Il silenzio della neve che cade" (Radici Edizioni), la scrittrice Saba Angiana, Premio Arturo Bandini.—



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



040588

https://www.rainews.it/tgr/abruzzo/video/2025/08/nicola-gratteri-procuratore-della-repubblica-di-napoli-abruzzo-non-immune-dalle-infiltrazioni-mafiose-torricella-peligna-festival-john-fante-f69dff3-088d-4710-8bf2-317038cddce0.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews

Vai a RaiNews.it



TGR

Abruzzo

L'Aquila

Pescara

Chieti

Teramo

Cronaca > Criminalità e reati



ATTIVA AUDIO

Lotta alle mafie

Gratteri: "Abruzzo non immune dalle infiltrazioni mafiose"

L'allarme è stato lanciato dal procuratore della Repubblica di Napoli, Nicola Gratteri, ospite del Festival John Fante a Torricella Peligna



<https://www.youtube.com/watch?v=dut9KadluNU>

Presentata la XX edizione del John Fante Festival



TV SEI
27.700 iscritti

Iscriviti

0



Condividi

Salva



16 visualizzazioni 18 ago 2025

Presentata la XX edizione del John Fante Festival

A Pescara, presso la sede della Regione presentato il XX John Fante Festival che si terrà a Torricella Peligna dal 21 al 24 agosto



TV SEI

@tvsei · 27.700 iscritti · 60.769 video

Tv6 Emittente Televisiva Abruzzese, l'informazione libera e completa ...altro

tvsei.it e 3 altri link

Iscriviti

Home

Video

Shorts

Live

Playlist

Post





Presentata la XX edizione del John Fante Festival



TV SEI
27.700 iscritti

Iscriviti

👍 0 💬 ➦ Condividi 📌 Salva ⋮

<https://tg24.sky.it/lifestyle/2025/08/21/john-fante-festival-il-dio-di-mio-padre>

sky ▾

Esplora tutte le offerte Sky



sky tg24

GUERRA UCRAINA

MEDIO ORIENTE

LIFESTYLE

News

Approfondimenti

Ricette

Lotto

LIFESTYLE

John Fante Festival 'Il dio di mio padre': la 20esima edizione a Torricella Peligna

21 ago 2025 - 14:19

A

rriva la ventesima edizione del festival alla giovinezza di Arturo Bandini. Quattro giorni di incontri, premi e racconti nel borgo abruzzese che ha dato le radici al padre dello scrittore americano John Fante

▶ ASCOLTA ARTICOLO

CONDIVIDI 

Dal 21 al 24 agosto 2025 Torricella Peligna, piccolo centro dell'Abruzzo, torna ad accogliere il John Fante Festival "Il dio di mio padre", diretto da Giovanna Di Lello e giunto alla sua ventesima edizione. Un traguardo importante per una manifestazione nata per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante (1909-1983), figlio di Nicola, muratore originario proprio di questo borgo. Quest'anno il filo conduttore sarà la giovinezza di Arturo Bandini, alter ego letterario di Fante: un percorso di crescita e scoperta, segnato dal desiderio di libertà e dalla ricerca di un posto nel mondo, che trova nella scrittura la sua forma più autentica.



Gli ospiti e i premi

Ad aprire il Festival saranno i figli dello scrittore, Victoria e Jim Fante. Sul palco anche voci di primo piano come Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la sceneggiatrice Anna Pavignano, gli scrittori Remo Rapino e Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, Don Mattia Ferrari di Mediterranea Saving Humans e lo scrittore francese Max De Paz, autore del romanzo d'esordio *Mendicare*, già bestseller in Francia. Come da tradizione, uno degli appuntamenti più attesi sarà la proclamazione del vincitore del Premio John Fante Opera Prima. In gara i tre finalisti selezionati dalla giuria di esperti, presieduta da Marino Sinibaldi:

-
- La straniera di Marta Aidala (Guanda, 2024)
 - Appunti contadini di Marco Bonfanti (Clichy, 2025)
 - Mio padre avrà vita eterna ma mia madre non ci crede di Paolo Valoppi (Feltrinelli, 2024)

Accanto al premio principale, conferme anche per il Premio John Fante Opera Prima Cinema, dedicato ai romanzi d'esordio opzionabili per il grande schermo, e per la sezione Abruzzo, che quest'anno premierà *Il silenzio della neve che cade* di Giovanni Paolone (Radici Edizioni).

Nuove iniziative e ingresso gratuito

Nel corso della XX edizione sarà presentato anche il nuovo bando del Premio Italia Radici nel Mondo - Toto Holding, dedicato agli italiani all'estero e agli italo-discendenti. Il tema scelto per il 2025 è "Donne in emigrazione", con giuria presieduta dall'antropologo Vito Teti.

Tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, senza necessità di prenotazione. Torricella Peligna si conferma così, ancora una volta, il cuore pulsante della memoria di John Fante: un luogo in cui letteratura, impegno civile e storie di migrazione continuano a intrecciarsi, vent'anni dopo la prima edizione del Festival.

https://www.youtube.com/watch?v=G3_CH97HglE



Telemax

@telemaxchannel · 15.000 iscritti · 20.016 video

TELEMAX in onda dal 1977, in Abruzzo e Molise, canale 14 del Digitale terrestre ...altro

tgmax.it e 2 altri link

Iscriviti

Home Video Shorts Live Playlist Post 🔍

Video



Tomato experience, la salsa di pomodoro coinvolge i...

65 visualizzazioni · 1 ora fa



Incendio One Shop, l'appello dei titolari ai responsabili

319 visualizzazioni · 5 ore fa



John Fante, aspettando il XX Festival a Torricella Peligna

59 visualizzazioni · 19 ore fa



Via Verde, la Soprintendenza dice sì al ponte di Lago...

546 visualizzazioni · 1 giorno fa



Il Punto Sport Turismo e Bilancio a Lanciano

145 visualiz:



John Fante, aspettando il XX Festival a Torricella Peligna



Telemax
15.000 iscritti

Iscriviti

4



Condividi

Salva



John Fante, aspettando il XX Festival a Torricella Peligna



Telemax
15.000 iscritti

Iscriviti

4



Condividi

Salva



58 visualizzazioni Première trasmessa 19 ore fa [#Telemax](#) [#JohnFante](#)

Ventesima edizione per il Festival letterario dedicato a John Fante, scrittore statunitense con il padre Nicola originario di Torricella Peligna. Nei quattro giorni del programma, storie di emigrazione e attualità in primo piano, nell'attesa di ospiti di richiamo come lo scrittore Erri De Luca e il procuratore di Napoli Nicola Gratteri.

[#Telemax](#) [#JohnFante](#)

<https://www.tgmax.it/john-fante-presentato-il-xx-festival-letterario-di-torricella-peligna/>



Ventesima edizione per il Festival letterario dedicato a John Fante, scrittore statunitense con il padre Nicola originario di Torricella Peligna.

Nei quattro giorni del programma dal 21 al 24 agosto prossimi, storie di emigrazione e attualità in primo piano, nell'attesa di ospiti di richiamo come lo scrittore **Erri De Luca** e il procuratore di Napoli **Nicola Gratteri**.



“ Chiedi alla polvere ...e troverai le radici di un grande scrittore.

Torricella Peligna si prepara a celebrare per il ventesimo anno la figura di **John Fante**, quel figlio d'Abruzzo nato in America, la cui storia è indissolubilmente legata al piccolo centro montano del Sangro-Aventino.

Il padre, **Nicola Fante**, muratore, lasciò Torricella nel 1901 per emigrare negli Stati Uniti, dove otto anni dopo nacque l'autore di *Aspetta primavera*, *Bandini* e altri capolavori di letteratura italo-americana, che parlano del conflitto tra le origini italiane e la vita statunitense, la povertà e la lotta per l'integrazione.

“ La rassegna, in programma dal 21 al 24 agosto, si conferma un evento di rilievo nazionale,

legato a doppio filo alla storia del paese e ai suoi racconti di emigrazione, speranza e riscatto. La Regione Abruzzo sostiene l'iniziativa con convinzione, l'assessore regionale Cultura **Roberto Santangelo**.

La direttrice artistica del Festival è da sempre **Giovanna Di Lello**,

“ per lei la XX edizione è una “scommessa vinta”.

Organizzatore del Festival letterario è il Comune di **Torricella Peligna**, il sindaco **Carmine Ficca** evidenzia

“ l'impegno dell'intera comunità di mille anime per accogliere gli spettatori e valorizzare il legame con John Fante.

John Fante

Torricella Peligna



Leda D'Alonzo

Direttore responsabile di testata presso Gruppo Air TELEMAT.



I figli di John Fante arrivano in Abruzzo

Il libro è dedicato al fratello Paolo Fante che dopo aver lavorato per anni alla prefettura di Palermo, si trasferì in Abruzzo nel 1985. Il romanzo è dedicato a un'esperienza di vita che ha segnato la vita di John Fante. Il libro è dedicato a un'esperienza di vita che ha segnato la vita di John Fante. Il libro è dedicato a un'esperienza di vita che ha segnato la vita di John Fante.

Il libro è dedicato al fratello Paolo Fante che dopo aver lavorato per anni alla prefettura di Palermo, si trasferì in Abruzzo nel 1985. Il romanzo è dedicato a un'esperienza di vita che ha segnato la vita di John Fante. Il libro è dedicato a un'esperienza di vita che ha segnato la vita di John Fante.

DOVE IL MITO DEL DONGIOVANNI TRAMONTÒ



Il castello di Praga dove Casanova lavorò come bibliotecario dal 1785 al 1788. Sotto: un ritratto di Casanova

UNA PERSONA
Il mito di Casanova è un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia.

Isolato, denigrato e oltraggiato Gli anni del declino di Casanova

Praga il castello vicino a Praga dove il veneziano lavorò come bibliotecario dal 1785 al 1788 subendo molte vessazioni. Qui scrisse anche la sua Histoire

LE CONTRO INDICAZIONI
Giacomo cullato dal maggior onore e dal cocchiere doveva dividere la mensa con lo servito. Il suo profilo finì nella latrina

Il mito di Casanova è un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia.

Il mito di Casanova è un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia.

Il mito di Casanova è un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia. È un mito che si è creato nel corso della storia.

L'epidemia della zanzara

West Nile
L'epidemia della zanzara è un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo.

West Nile
L'epidemia della zanzara è un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo.

West Nile
L'epidemia della zanzara è un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo.

West Nile
L'epidemia della zanzara è un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo. È un fenomeno che si sta verificando in molte parti del mondo.

<https://iltaccodibacco.it/abruzzo/eventi/302079.html>

Sfoggia le città

- Chieti
- L'Aquila
- Pescara
- Teramo
- Vasto

▼ TORRICELLA PELIGNA

- 📅 Agenda eventi
- 🖼️ Arte e fotografia
- ❤️ Beneficenza
- 🎭 Cabaret
- 🎬 Cinema
- 🎵 Classica e Lirica

da giovedì 21 a domenica 24 agosto 2025

INGRESSO LIBERO

Torricella Peligna

John Fante Festival: dal 21 al 24 Agosto - con Oltre 70 Ospiti, 35 Eventi e Incontri per le Scuole, 3 Concerti, Mostre e Degustazioni il Festival Festeggia 20 Anni (torricella Peligna, Ch)

🖼️ ARTE E FOTOGRAFIA 🎵 CONCERTI 🧑‍🎓 INCONTRI CULTURALI

ALTRI EVENTI DEL 21

AGOSTO

DA NON PERDERE

Gli spettacoli e i concerti da non perdere.

SPONSOR

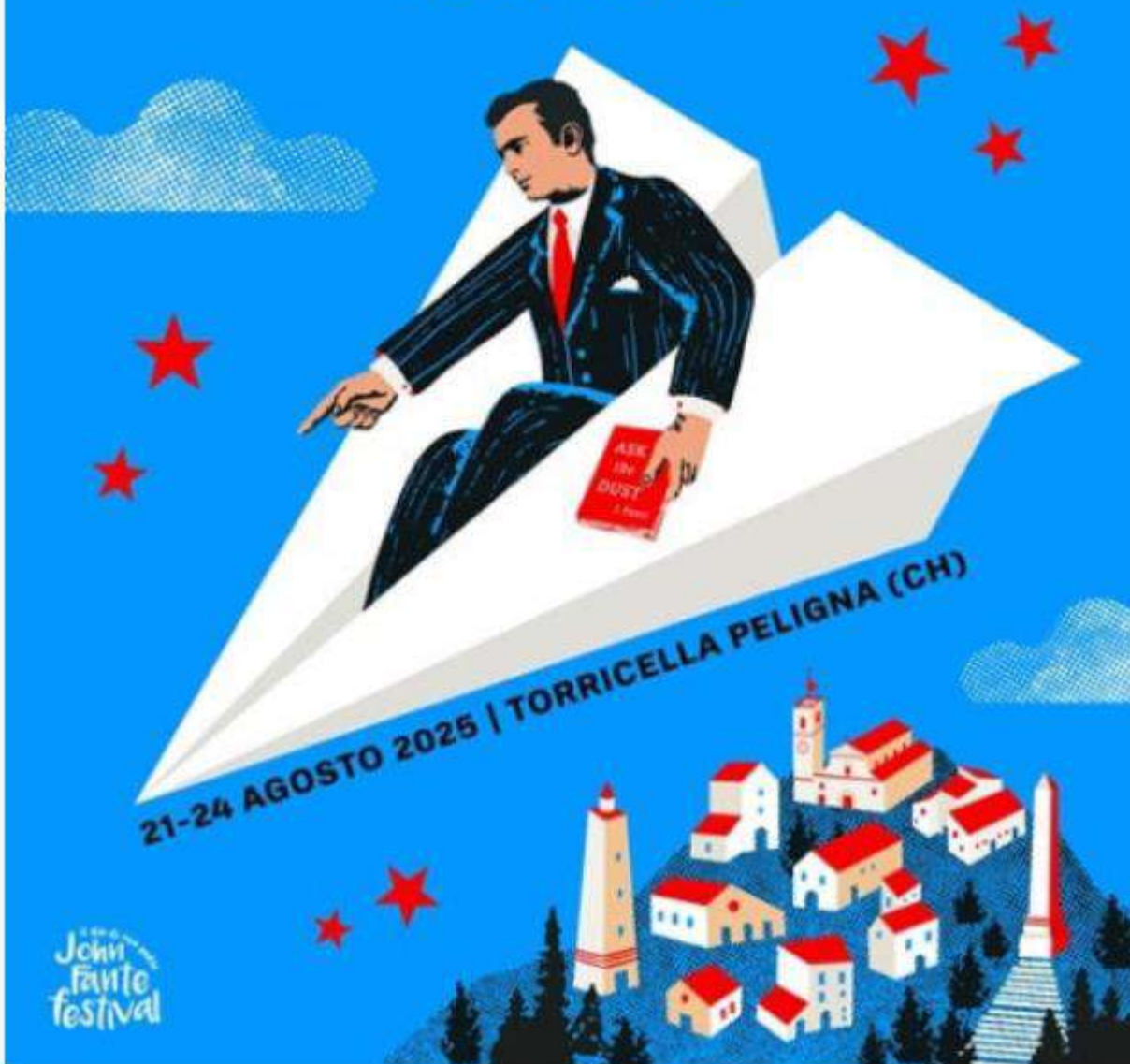
Spettacoli e concerti in promozione.

FREE ENTRY

20^a edizione

J O H N F A N T E

FESTIVAL



21-24 AGOSTO 2025 | TORRICELLA PELIGNA (CH)

John
Fante
festival

J OHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”

21-22-23-24 agosto 2025

XX edizione

TORRICELLA PELIGNA

Con oltre 70 ospiti, 35 eventi e incontri per le scuole, 3 concerti, mostre e degustazioni, il Festival festeggia 20 anni.

Dal 21 al 24 agosto 2025 torna il JOHN FANTE FESTIVAL “Il dio di mio padre”, diretto da Giovanna Di Lello, giunto alla sua XX edizione. La manifestazione, fin dalla prima edizione, è organizzata dal Comune di Torricella Peligna per ricordare e omaggiare lo scrittore americano John Fante, il cui padre Nicola era un muratore originario proprio di questo piccolo paese abruzzese.

La giovinezza di Arturo Bandini è il tema al centro di quest'anno: un viaggio di scoperta, dove ogni esperienza, ogni incontro, contribuisce a plasmare la sua identità. Bandini vive un fervente desiderio di libertà, alla ricerca di un posto nel mondo, che lo spinge a scrivere con ardore e autenticità.

Tra gli ospiti attesi: i figli del grande scrittore Victoria e Jim Fante, lo scrittore Erri De Luca, il procuratore e saggista Nicola Gratteri, la scrittrice Anna Pavignano, lo scrittore Remo Rapino, la scrittrice Giulia Caminito, il giornalista Carlo Paris, lo psichiatra Alberto Pellai, don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea Saving Humans, lo scrittore francese Max De Paz.

La prima giornata di giovedì 21 agosto sarà inaugurata a Fallascoso (frazione di Torricella Peligna) presso il Belvedere Brigata Maiella alle ore 11:00 con i saluti inaugurali. A seguire, incontri letterari e degustazioni di prodotti tipici. La giornata si concluderà con un concerto in Piazza Unità d'Italia.

La seconda giornata si apre con presentazioni di opere e incontri con autori presso la Mediateca John Fante e la Pineta Comunale, concludendosi la sera con un dialogo tra don Mattia Ferrari e il giornalista Marino Sinibaldi, seguito da un concerto.

La terza giornata prosegue con ulteriori incontri e presentazioni di libri, inclusa una "lectio magistralis" e un concerto serale.

La quarta e ultima giornata include una tradizionale passeggiata “fantiana”, incontri e la cerimonia di premiazione dei vari concorsi del festival, seguita da una degustazione letteraria.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, fino a esaurimento posti. Non è necessaria la prenotazione.

Web: www.johnfante.org/

da giovedì 21 a domenica 24 agosto 2025

Torricella Peligna (Chieti)

Centro storico

Più orari

ingresso libero

Info. www.johnfante.org

 **CONDIVIDI**

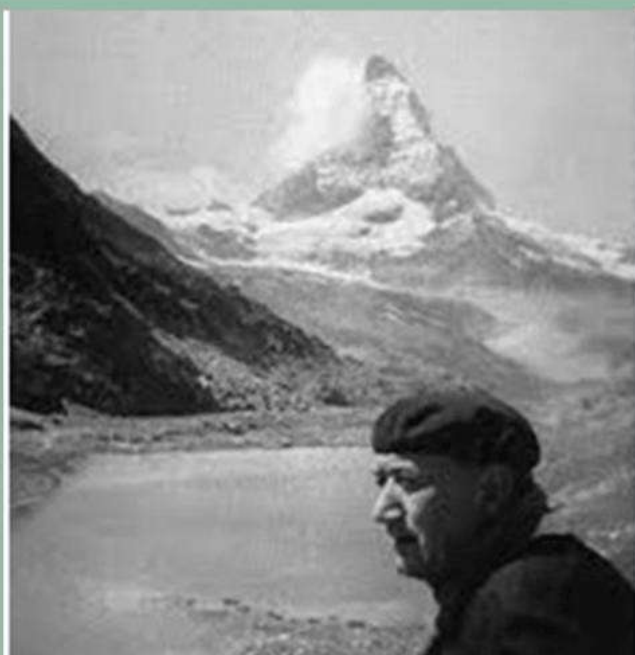
 **AGGIUNGI AL TUO CALENDARIO** NEW

SEGNALA

John Fante Festival 2025: la famiglia abruzzese ritorna a Torricella Peligna. Fante – Silone – Massari: La Memoria Comune In Terra Straniera

9 minuti ago [Redazione Espressione24](#)

9 minuti ago [Redazione Espressione24](#)



*di Sergio Venditti**

Il ventennale del Festival Internazionale dedicato allo scrittore John Fante, a Torricella Peligna, ha lasciato un segno indelebile, di un Abruzzo che si proietta ben oltre i propri, estremi, confini.

Lo studio e la ricerca continua sono elementi essenziali per “l’umanità” dei personaggi letterari e la loro incidenza profonda, che ne ha influenzato le loro opere, qui con la sapiente direzione artistica e della comunicazione, a cura di Giovanna Di Lello, assicurato il sostegno dell’Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Carmine Ficca.

E così, anche le distanze, per coloro che il destino ha fatto nascere o vivere in terra straniera, si avvicinavano fin quasi a toccarsi, specie con il dono della scrittura, proprio come tra Ignazio Silone e John Fante, nel segno delle loro origini abruzzesi?

A questo quesito non si può rispondere solo con le poche certezze, di una conoscenza reciproca delle proprie opere, pur essendo quasi contemporanei, seppur nati sulle sponde opposte dei due continenti, il vecchio ed il nuovo: l’uno a Pescina, nel cuore dell’antica terra marsa, l’altro a Denver, in Colorado, nella patria dell’emigrazione americana.



In verità questa “Promised Land”, come cantava il folksinger W. Guthrie, è stata costruita dai migranti da ogni parte del mondo, compreso da quell’Abruzzo & Molise, da cui provenivano centinaia di migliaia di operai, minatori e muratori come “Il Dio di mio padre” di J. Fante, Nicola, emigrato in America, nel 1901 e quello di V. Massari, Domenico, partito da Luco Dei Marsi, tra i “condannati” a scendere nelle viscere della terra del Colorado.

Il riscatto dei figli, in terra straniera, arriverà quando loro ne

diventeranno i protagonisti, non solo della vita culturale, come John, da famoso scrittore e sceneggiatore americano, ma anche di Vincent, giornalista, editore e parlamentare dello Stato del Colorado, dal 1955, fino al 1976, data della sua morte, nella Città di Pueblo, che gli ha intitolato, tra l’altro, l’università, che aveva fatto costruire.

Ebbene, anche Ignazio Silone, novello romanziere, dopo la militanza politica antifascista, nell’asilo svizzero, vide pubblicare il capolavoro di “Fontamara” nel 1933 ed in Colorado, tra il 1934-35, a puntate, su “L’Unione”, il giornale dell’emigrazione italiana, diretto proprio da Vincent Massari.

Il “Premio Ignazio Silone” di quest’anno

Tutto questo, quando in Italia il regime fascista ne censurava la sua libera circolazione, ristampando il volume completo solo nell’Italia liberata, nel 1949, da parte dello storico editore di tutte le sue opere, A. Mondadori.



Tutte “affinità elettive”, che non possono essere semplici coincidenze, con la circolazione nel mondo libero di relazioni, attraverso una fitta corrispondenza, con scambi molto intensi e continuativi, specie durante i decenni della “guerra fredda”, che divisero il mondo in due blocchi, in perenne tensione e contrapposizione, che dopo il 1989, sembrava scomparsa e che ora ritorna tragicamente dal passato.

Certamente i filoni culturali si diversificarono, a partire da un approccio più giornalistico (in cui I. Silone fu antesignano), come V. Massari negli USA, specie sulle tematiche del diritto al lavoro e delle libertà fondamentali, a partire da quelle sociali, rispetto agli aspetti letterari (con i riflessi della loro stessa riduzione cinematografica), prevalenti in un autore come J. Fante.

In tal senso Egli si può anche paragonare ad un altro talento unico come Ennio Flaiano, un altro “abruzzese fuori sede”, affermatosi da “marziano” più che da esule e nel momento del “passaggio a miglior vita”, non ebbe il tempo di chiedere, come I. Silone, di riposare in eterno nella terra natia.



Ignazio Silone in Svizzera nel 1973 insignito del Premio Gottfried Keller – Keystone / Str

Anche nei libri di J. Fante si rintraccia la memoria e lo stesso rimpianto per le proprie origini: “Liberatemi da questa schiavitù. Mettetemi in una cassa e rispeditemi a Torricella Peligna”.

Dominic Molise (l’alter ego dell’autore) descrive l’animo della nonna: “era sola, le sue radici erano sospese in terra straniera. Non avrebbe voluto venire in America, ma mio nonno non le aveva dato possibilità di scelta. C’era miseria anche in Abruzzo, ma era più dolce, condivisa da tutti, come il pane che si passa di mano in mano.

Anche alla morte partecipavano tutti. E così al dolore e alla prosperità, il villaggio di Torricella Peligna era come un solo essere umano...

Le radici si trovano tutte, nelle storie di John Fante. Nei nomi e nei cognomi, nei mestieri e nella fame, nell’attaccamento alle usanze e ai vincoli del cristianesimo. Perfino nel campanilismo.” “Ho pensato a queste dispute locali, scendendo da Torricella Peligna.

Ho meditato sull’italianità ancora fragile, in patria e all’estero; sulle divisioni regionalistiche, le diversità territoriali e le somiglianze, le pretese superiorità” (Aspetta Primavera Bandini)”. (Leon Bertoletti-L’Osservatore-30-10-2018).



John Fante

“Il Dio di mio Padre”: ... “un montanaro venuto dall’Abruzzo, un nasone dalle mani grosse, basso, largo come una porta, nato in una parte dell’Italia in cui la miseria era spettacolare quanto i ghiacciai circostanti”. – J.F. “la vita di mio padre, John Fante, fù segnata dal dolore per le sofferenze di due dei suoi quattro ragazzi e dalla malattia: fu’ quella scintilla artistica a dargli la forza di andare avanti”- Jim Fante

“malgrado tutto dunque resta qualcosa? Sì, vi sono certezze irriducibili. queste certezze sono, nella mia coscienza, certezze cristiane... NEGARLE Significa disintegrare l’uomo. Questo è troppo poco per costruire una professione di fede, ma abbastanza per una dichiarazione di fiducia...”. – Ignazio Silone da: “Uscita di Sicurezza” – 1965.

**Giornalista della rivista “Tempo Presente”*

Correlati